

Comune di

Vimercate

Provincia di Monza E Brianza

Relazione
Previsionale
Programmatica
2015/2017

INDICE GENERALE

Sezione 1.....	4
1.1 - Popolazione.....	5
1.2 - Territorio.....	7
1.3 - Servizi.....	8
1.3.1 - Personale.....	8
1.3.2 - Strutture.....	10
1.3.3 - Organismi gestionali.....	11
1.4 - Economia insediata.....	14
Sezione 2.....	15
2.1 - Fonti di finanziamento.....	16
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	16
2.2- Analisi delle risorse.....	19
2.2.1 - Entrate tributarie.....	19
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	23
2.2.3 - Proventi extratributari.....	25
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	27
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	29
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	31
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	32
Sezione 3.....	33
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	34
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	35
Programma numero 1 'Territorio ed urbanistica'.....	37
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	42
Spesa prevista per la realizzazione del programma 1.....	43
Programma numero 2 'Le opere pubbliche'.....	44
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2.....	47
Spesa prevista per la realizzazione del programma 2.....	48
Programma numero 3 'Energia, ambiente e rifiuti'.....	49
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	59
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	60
Programma numero 4 'Mobilità, trasporti, viabilità'.....	61
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	64
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	65
Programma numero 5 'Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica'.....	66
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	71
Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	72

Programma numero 6 'Politiche sociali, integrazione, salute, welfare locale'.....	73
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6.....	80
Spesa prevista per la realizzazione del programma 6.....	81
Programma numero 7 'Cultura'.....	82
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7.....	88
Spesa prevista per la realizzazione del programma 7.....	89
Programma numero 8 'Scuola'.....	90
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8.....	94
Spesa prevista per la realizzazione del programma 8.....	95
Programma numero 9 'Politiche giovanili'.....	96
Programma numero 10 'Sport'.....	97
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10.....	99
Spesa prevista per la realizzazione del programma 10.....	100
Programma numero 11 'Le politiche di bilancio'.....	101
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11.....	109
Spesa prevista per la realizzazione del programma 11.....	110
Programma numero 12 'Organizzazione e assicurazione qualità'.....	111
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 12.....	116
Spesa prevista per la realizzazione del programma 12.....	117
Programma numero 13 'Spazio città servizi e partecipazione (Partecipazione e diritti'.....	118
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13.....	122
Spesa prevista per la realizzazione del programma 13.....	123
Programma numero 14 'Attività istituzionali e segreteria'.....	124
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14.....	127
Spesa prevista per la realizzazione del programma 14.....	128
Programma numero 15 'Sicurezza del territorio'.....	129
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15.....	132
Spesa prevista per la realizzazione del programma 15.....	133
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	134
Sezione 4.....	136
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	137
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	138
Sezione 5.....	139

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1 - Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011		25.309
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		25.874
	Di cui:	
	Maschi	12.473
	Femmine	13.512
	Nuclei familiari	11.298
	Comunità / convivenze	8
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2013		25.985
1.1.4 - Nati nell'anno	211	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	223	
	Saldo naturale	-12
1.1.6 - Immigrati nell'anno	789	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	888	
	Saldo migratorio	-99
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2013		25.874
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		1590
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		1791
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		3639
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		12856
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		5998
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,92%
	2010	0,83%
	2011	0,87%
	2012	0,76%
	2013	0,82%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2009	0,98%
	2010	0,99%
	2011	0,98%
	2012	0,88%
	2013	0,86%

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	29.975
Entro il	2015

1.2 - Territorio

1.2.1 - Superficie in Km². : 20,7

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

1

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 11

Comunali km: 63

Vicinali km: 0

Autostrade km: 4,5

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato

si no

P.G.T. Delibera Consiglio Comunale n.30 del 23.06.2010

Piano regolatore approvato

si no

P.G.T. Delibera Consiglio Comunale n.66 del 23.06.2010 e n.67 del 24.11.2010

Programma di fabbricazione

si no

Piano edilizia economica e popolare

si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali

si no

Artigianali

si no

Comerciali

si no

Altri strumenti (specificare)

1.3 - Servizi

1.3.1 - Personale

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
SEGRETARIO	1	1
DIRIGENTI	7	5
D3	34	24
D1	38	32
C	103	68
B3	21	15
B1	8	6
A	2	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2013

di ruolo 153

fuori ruolo 2

1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
DIRIGENTE		2	2
D3	FUNZIONARIO TECNICO	8	8
D3	FUNZIONARIO AMM.VO	2	2
D1	ISTRUT.DIRET.TEC.	9	9
D1	ISTRUT.DIRET.AMM.VO	4	4
C1	ISTRUT.AMM.VO	8	6
C1	ISTRUT.TECNICO	3	2
B3	COLLAB.PROF.LE	2	2
B3	OPERAIO SPEC.	5	5
B3	OPERAIO QUAL.	2	0

1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
DIRIGENTE		1	1
D3	FUNZIONARIO	1	1
D1	ISTRUT.DIRET.AMM.VO	0	0
C1	ISTRUT.AMMV.VO	7	7
B1	ESECUTORE	1	0

1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D3	COMANDANTE	1	1
D3	VICE COMANDANTE	2	1
D1	ISTRUT.DIRET.TEC.	2	2
D1	ISTRUT.DIRET.AMM.VO	1	1
C1	AGENTI P.L.	18	14
C1	ISTRUT.AMM.VO	1	0

1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
DIRIGENTE		1	1
D3	FUNZINARIO	1	1
D1	ISTRUT.DIRET.	1	1
C1	ISTRUT.AMM.VO	11	8
B3	COLLAB.PROF.	3	3
B1	ESECUTORE	2	2

1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 - Consorzi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.2 - Aziende	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.5 - Concessioni	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

- C.I.M.E.P. (Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Popolare), in liquidazione
- C.P.M. (Consorzio Parco Molgora)
- C.E.V. (Consorzio Energia Veneto)

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° . tot e nomi)

- C.I.M.E.P. in liquidazione n. 70 Comuni oltre alla Provincia di Milano:
Arcore, Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Bellinzago Lombardo, Bollate, Bresso, Brugherio, Buccinasco, Burago Molgora, Bussero, Carugate, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cavenago Brianza, Cernusco s/Naviglio, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cornaredo, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Guido Visconti, Lacchiarella, Lainate, Limbiate, Lissone, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Novate Milanese, Opera, Paderno Dugnano, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Rozzano, S.Donato Milanese, S.Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto S.Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Trezzano s/Naviglio, Tribiano, Vanzago, Varedo, Vermezzo, Vernate, Vimercate, Vimodrone, Zelo Surrigone, Zibido S.Giacomo
- Consorzio Parco del Molgora - n. 10 Comuni
Agrate Brianza, Burago Molgora, Bussero, Caponago, Carnate, Carugate, Pessano con Bornago, Ronco Briantino, Usmate Velate, Vimercate.
- C.E.V. - n.1146 Enti Soci al 31/05/2015.

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

- AZIENDA FARMACIE VIMERCATESI
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OFFERTA SOCIALE"

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

- AZIENDA FARMACIE VIMERCATESI - n. 1 Comune:
Vimercate
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OFFERTA SOCIALE" - n. 29 Comuni:
Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellusco, Bernareggio, Burago Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carnate, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Grezzago, Lesmo, Masate, Mezzago, Ornago, Pozzo d'Adda, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vimercate.

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- C.I.E.D. Srl - in liquidazione
- C.E.M. Ambiente S.p.A.
- Brianzacque S.r.l.
- Rete di sportelli dell'energia e dell'ambiente S.c.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- C.I.E.D. S.r.l. in liquidazione - n. 10 Comuni oltre a Maggioli SpA:
Albiate, Arcore, Bellusco, Caponago, Cernusco s/Naviglio, Concorezzo, Gorgonzola, Merate, Sovico, Vimercate.
- C.E.M. Ambiente S.p.A. - n. 49 Comuni oltre la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza:
Agrate Brianza, Aicurzio, Arcore, Basiano, Bellinzago Lombardo, Bellusco, Bernareggio, Brugherio, Burago Molgora, Busnago, Bussero, Cambiagio, Camparada, Caponago, Carnate, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cavenago Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Correzzana, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Lesmo, Liscate, Masate, Melzo, Mezzago, Ornago, Pantigliate, Pessano con Bornago, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Trezzano Rosa, Trezzo s/Adda, Truccazzano, Usmate Velate, Vaprio d'Adda, Vignate, Villasanta, Vimercate, Vimodrone.
- Brianzacque S.r.l. - n. 47 Comuni oltre la Provincia di Monza e Brianza e le società AEB Spa Seregno, GELSIA Srl Seregno, ASML Spa Lissone, ASSP Spa Cesano Maderno:
Agrate Brianza, Aicurzio, Albiate, Arcore, Bellusco, Bernareggio, Besana Brianza, Biassono, Bovisio Massciago, Briosco, Burago Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Carate Brianza, Carnate, Cavenago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Concorezzo, Correzzana, Cornate d'Adda, Desio, Giussano, Lesmo, Lissone, Macherio, Mezzago, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Ornago, Renate, Roncello, Ronco Briantino, Seregno, Seveso, Sovico, Sulbiate, Triuggio, Usmate Velate, Varedo, Vedano al Lambro, Veduggio con Colzano, Verano Brianza, Villasanta, Vimercate.

- RETE DI SPORTELLI DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE S.c.r.l. - n.64 Comuni oltre la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza:
Abbiategrosso, Agrate Brianza, Arcore, Arluno, Bareggio, Bellusco, Bernareggio, Boffalora Sopra Ticino, Busto Garolfo, Cambiagio, Canegrate, Caponago, Carpiano, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina De Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Cernusco sul Naviglio, Cesano Boscone, Colturano, Corbetta, Cormano, Corsico, Desio, Garbagnate Milanese, Gessate, Grezzago, Limbiate, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mezzago, Misinto, Motta Visconti, Nerviano, Opera, Ornago, Ossona, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Rescaldina, Robecchetto con Induno, Ronco Briantino, Rozzano, San Giuliano Milanese, Segrate, Senago, Settala, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo d'Adda, Usmate Velate, Vanzaghella, Vaprio d'Adda, Villa Cortese, Villasanta, Vimercate, Vizzolo Predabissi, Unione dei Comuni di Basiano e Masate.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- 1 - GAS METANO
- 2 - RISCOSSIONE TRIBUTI (imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni)
- 3 - ACQUA-FOGNATURA-DEPURAZIONE
- 4 - TESORERIA
- 5 - REFEZIONE SCOLASTICA
- 6 - DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE E SNACKS
- 7 - CENTRO SPORTIVO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- 1 - GLOBAL POWER SpA
-

- 2 - MAGGIOLI SPA
- 3 - BRIANZACQUE Srl
- 4 - UBI - Banca Popolare di Bergamo
- 5 - CIR FOOD COOP. ITALIANA RISTORAZIONE S.C.
- 6 - SERIM SRL
- 7 - VICUS SPORT SSD srl

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni n° 1

Comuni uniti

Vimercate, Burago Molgora, Carnate, Ornago

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.4 - Economia insediata

Descrizione Attività Economica	Dati al 31/12/2013
Produttori agricoli	16
Agriturismo	1
Altre forme di vendita (commercio elettronico, televendita, ecc.)	33
Pizzerie d'asporto, gelaterie, ecc.	19
Attività ricettive (alberghi, B&B, ecc.)	10
Centri commerciali	1
Cinema e teatri	2
Commercio ingrosso	16
Distributori carburante	9
Edicole	15
Esercizi di vicinato	274
Farmacie e parafarmacie	9
Ambulanti itineranti	101
Lavanderie	9
Medie strutture di vendita fino 2500mq	17
Grandi strutture di vendita oltre 2500mq	1
Mense aziendali	22
Mercato (posteggi)	197
Noleggio veicoli (auto+bus) autorizzazioni	43
Panifici	9
Parrucchieri, estetisti	70
Pubblici esercizi	114
Attività funebre	3
Spettacoli viaggianti	5
Palestre	9
Piscine	3
TOTALE	1.008

SEZIONE 2

Analisi delle risorse

2.1 - Fonti di finanziamento

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	17.043.844,31	15.704.092,53	18.765.212,00	15.564.741,00	15.564.741,00	15.564.741,00	-17,06%
Contributi e trasferimenti correnti	1.127.907,73	4.979.761,56	1.705.486,44	1.252.544,00	1.093.907,00	842.118,00	-26,56%
Extratributarie	3.509.629,48	3.538.761,29	3.458.233,02	3.505.169,05	3.047.827,00	3.024.480,00	1,36%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.681.381,52	24.222.615,38	23.928.931,46	20.322.454,05	19.706.475,00	19.431.339,00	-15,07%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio 	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti 	5.277,22	91.475,68	13.500,00	576.391,53			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	21.686.658,74	24.314.091,06	23.942.431,46	20.898.845,58	19.706.475,00	19.431.339,00	-12,71%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	518.280,16	777.871,66	1.237.997,45	1.180.248,05	605.331,07	629.522,58	-4,66%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	509.665,63	786.047,10	16.180,00	810.000,00	610.000,00	410.000,00	4906,18%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	364.522,53	872.148,98	448.507,00	611.672,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.392.468,32	2.436.067,74	1.702.684,45	2.601.920,05	1.215.331,07	1.039.522,58	52,81%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	23.079.127,06	26.750.158,80	27.145.115,91	25.000.765,63	22.421.806,07	21.970.861,58	-7,90%

2.2- Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	13.535.992,77	11.781.269,72	14.618.898,00	12.377.500,00	12.377.500,00	12.377.500,00	-15,33%
Tasse	2.678.300,83	2.482.999,23	2.591.740,00	2.892.541,00	2.892.541,00	2.892.541,00	11,61%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	829.550,71	1.439.823,58	1.554.574,00	294.700,00	294.700,00	294.700,00	-81,04%
TOTALE	17.043.844,31	15.704.092,53	18.765.212,00	15.564.741,00	15.564.741,00	15.564.741,00	-17,06%

2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	0,00%	0,00%	0,00	0,00			0,00
Fabbricati produttivi	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00
Altro	0,00%	0,00%			0,00	0,00	0,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IUC

L'imposta unica immobiliare è stata introdotta dall'art. 1, comma 639 della L. 147/2013. In realtà il tributo è un contenitore di tre prelievi differenti.

La IUC si articola:

- nell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili escluse le abitazioni principali - tranne le abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1, A/8, A/9 che corrispondono l'imposta. All'IMU continuano ad applicarsi le specifiche norme della disciplina.
- In una componente riferita ai servizi, costituita dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finalizzare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Gli accertamenti saranno effettuati, sulla base di controlli incrociati con anagrafe, archivio ecografico, S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive).

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il presupposto dell'imposta è la diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive o acustiche in luoghi pubblici, aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile.

Per l'effettuazione delle pubbliche affissioni è dovuto un diritto comprensivo dell'imposta sulla pubblicità, a favore del Comune che provvede alla sua esecuzione.

La gestione dell'imposta è affidata ad un concessionario.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Questo tributo trova la sua disciplina nell'art. 1 D.Lgs 28 settembre 1998 n. 360. Con il D.L. N. 138/2011 è stata data la possibilità al Comune di stabilire aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia di criteri di progressività.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La previsione dei tributi per il periodo 2015-2017 è strutturata in funzione dell'andamento del 2014.

Le tariffe per l'anno 2015 della Tari ed il connesso sistema di agevolazioni e riduzioni, rispondono al criterio della copertura del cento per cento dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alle tipologie di attività svolte.

La base imponibile della TASI è per espressa previsione normativa la stessa dell'IMU, anche la TASI è rapportata quindi al valore catastale dell'unità immobiliare.

Come per l'anno 2014 l'aliquota è stata determinata nel 2,95 per mille per le abitazioni principali e quelle assimilate per legge o Regolamento alle abitazioni principali e relative pertinenze, con detrazione di euro 60 annui.

Per gli "immobili merce" l'aliquota è stata stabilita nel 2,5 per mille.

Le tariffe della pubblicità e quelle per le pubbliche affissioni rimangono invariate rispetto a quelle per il 2014 .

Per l'anno 2015 è stata mantenuta la categoria speciale ai sensi del D lgs 507/1993, art. 4 comma 1 e 2, applicando la maggiorazione del 50 per cento.

Le entrate riguardanti l'addizionale comunale all'IRPEF sono state stimate applicando ai redditi del 2012 il sistema di aliquote definito. I redditi del 2012 sono il dato più recente reso disponibile dal Ministero delle Finanze. Le aliquote e la soglia di esenzione sono rimaste invariate rispetto a quelle in vigore per l'anno 2014.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Ing. Bruno Cirant Dirigente Area Pianificazione, Patrimonio e Sit - Tributi e Fiscalità

D.ssa Paola Pirovano - Responsabile Ufficio Tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

La maggior parte dei tradizionali trasferimenti erariali, a decorrere dall'anno 2011, sono stati "fiscalizzati" sottoforma di Fondo Sperimentale di Riequilibrio, il quale funge da "cuscinetto" per accompagnare gradualmente il comune ad una completa autonomia basata sulla fiscalità locale in attuazione del federalismo fiscale. Il fondo era alimentato da una compartecipazione al gettito dell'IVA e alla fiscalità immobiliare.

- La legge 228/2012, legge di stabilità 2013, azzerava il Fondo Sperimentale di Riequilibrio e istituiva il Fondo di Solidarietà Comunale. Una quota dell'IMU di spettanza dei comuni è versata al bilancio dello Stato (art. 1, comma 380) per alimentare tale fondo. La quota di IMU per Fondo di Solidarietà Comunale per il 2015 è stabilita nell'importo di 2.336.339 euro.

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 per Vimercate è stabilito in 270.659 euro, secondo la pubblicazione ufficiale sul sito del Ministero dell'Interno, alla data del 8.6.2015.

La sua entità subisce gli effetti delle norme ad oggi vigenti.

Nello specifico:

- legge 190/2014 - legge di stabilità 2015, la quale stabilisce tagli agli enti locali per complessivi 1.200 milioni di euro, che si traducono per Vimercate in una riduzione del fondo di solidarietà comunale di 545.339 euro;

- DL 95/2012 - Spending Review, art. 16, comma 6, per effetto del quale avviene l'adeguamento dei tagli praticati negli anni precedenti alla cifra complessiva di 2.600 milioni di euro, pari a circa 40.000 euro per Vimercate;

- DL 66/2014 - Spending Review Renzi, articolo 47, comma 8, per effetto del quale viene adeguato il taglio praticato lo scorso anno alla cifra complessiva di 563,4 milioni di euro, pari a circa 83.000 euro per Vimercate.

I medesimi adeguamenti avvengono per gli anni successivi al 2015.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	256.072,30	4.036.123,21	702.627,00	323.867,00	213.867,00	154.578,00	-53,91%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	175.668,85	294.031,32	266.919,36	318.374,00	345.500,00	153.000,00	19,28%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	5.000,00	10.510,41	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	691.166,58	639.096,62	725.440,08	599.803,00	524.040,00	524.040,00	-17,32%
TOTALE	1.127.907,73	4.979.761,56	1.705.486,44	1.252.544,00	1.093.907,00	842.118,00	-26,56%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Si conferma il contributo statale per lo sviluppo investimenti, 59.290 euro, proporzionale alle rate di ammortamento dei mutui assunti in passato.

Ad esso si aggiungono le stime di 46.000 euro per il contributo compensativo di minori introiti da addizionale irpef conseguenti all'introduzione della cedolare secca; 37.000 euro per contributo ministeriale a copertura della TARES dovuta dalle scuole; 2.000 euro per la copertura degli oneri per l'accertamento medico legale delle assenze per malattia dei dipendenti comunali.

Il "Decreto Enti Locali", in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prevede anche per il 2015 il cosiddetto "fondo IMU-TASI", per totali 530 milioni di euro,

destinato a coprire il mancato gettito derivante dal passaggio dal sistema IMU al sistema IUC. Nelle more della sua definitiva determinazione, prevista per luglio 2015, viene prevista in bilancio la somma prudenziale di 110.000 euro (nel 2014 il contributo fu di 417.000 euro a fronte di una disponibilità complessiva di 625 milioni).

Si conferma il rimborso parziale dello Stato per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica per gli insegnanti aventi diritto.

Sempre in relazione al settore educazione e formazione si confermano i contributi per il consumo di latticini nel servizio di refezione scolastica.

Si confermano i contributi regionali per i servizi sociali storici ex circolare 4.

I tradizionali rimanenti trasferimenti erariali sono stati oggetto di fiscalizzazione, in attuazione del federalismo fiscale, e fatti confluire a partire dall'anno 2011 nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Dal 2013, la loro gestione avviene tramite il Fondo di Solidarietà Comunale inserito al titolo I dell'entrata del bilancio, come il precedente Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Si rinvia dunque alla illustrazione relativa alla Sezione 2.2.1.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Dalla Regione rimangono confermati i contributi per la gestione del Sistema Bibliotecario Distrettuale, e proverranno alcuni contributi al MUST, ottenuti mediante la partecipazione a Bandi regionali, per progetti relativi a EXPO 2015.

Dalla Provincia rimangono confermati i contributi per il Must e il Sistema Bibliotecario.

La Regione inoltre riconosce un contributo di 385.000 euro per il Distretto delle Attività Produttive, stanziato in due tranches nel 2015 e nel 2016.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Vengono previste le entrate da contributi da parte dei Comuni che aderiscono alle diverse convenzioni di cui Vimercate è capofila (Sistema Bibliotecario, Polo Catastale, Plis Cavallera).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.903.386,11	1.915.771,51	1.820.420,51	1.563.633,05	1.225.939,00	1.202.592,00	-14,11%
Proventi dei beni dell'Ente	1.431.624,92	1.440.950,01	1.431.621,40	1.266.668,00	1.266.668,00	1.266.668,00	-11,52%
Interessi su anticipazioni e crediti	19.432,88	26.787,01	6.127,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-2,07%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	1.925,32	4.119,25	23.700,00	48.000,00	24.000,00	24.000,00	102,53%
Proventi diversi	153.260,25	151.133,51	176.364,11	620.868,00	525.220,00	525.220,00	252,04%
TOTALE	3.509.629,48	3.538.761,29	3.458.233,02	3.505.169,05	3.047.827,00	3.024.480,00	1,36%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

La categoria considerata accoglie le previsioni di entrata da canoni e tariffe dei servizi dell'ente, oltre a diritti, rimborsi e sanzioni.

Gli utenti destinatari dei servizi erogati dal Comune vengono analizzati al momento della determinazione delle tariffe e dei prezzi dei servizi, riepilogati nella specifica deliberazione ricognitiva dei servizi a domanda individuale.

I proventi iscritti per le principali risorse tengono conto delle tariffe previste per l'esercizio e dell'andamento della richiesta dei servizi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi sono determinati in base a contratti e convenzioni.

La categoria "Proventi dei beni dell'ente" è costituita principalmente da entrate relative alla gestione dei fabbricati. La voce più rilevante di questa entrata è costituita dai proventi derivanti dalla locazione di fabbricati per uso abitativo, anche se i proventi da locazione di fabbricati non abitativi iniziano ad avere una loro significativa entità.

Si rilevano inoltre i canoni relativi ad antenne cellulari, il canone per l'utilizzo del centro cottura da parte del concessionario del servizio, il canone di locazione da parte del cessionario dell'asilo nido "Girotondo".

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

La categoria "Utili netti" recepisce la previsione di entrata relativa alle quote di utile delle Società partecipate dal Comune.

La categoria "Proventi diversi" espone invece le previsioni relative ad entrate per altri rimborsi su spese e per contributi, anche da sponsorizzazioni.

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	366.918,68	444.071,03	715.250,00	435.250,00	430.094,58	556.094,58	-39,15%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	100.312,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	13.427,88	83.427,88	43.428,00	113.428,00	13.428,00	13.428,00	161,19%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	647.599,23	936.107,10	495.499,45	1.441.570,05	771.808,49	470.000,00	190,93%
TOTALE	1.027.945,79	1.563.918,76	1.254.177,45	1.990.248,05	1.215.331,07	1.039.522,58	58,69%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per l'anno 2015 si fa riferimento, riguardo alle alienazioni patrimoniali, al contenuto del programma n.11; il piano delle alienazioni, stante la situazione attuale del mercato immobiliare, non prevede nessuna nuova alienazione in quanto il permanere della situazione di grande incertezza del mercato immobiliare consiglia, in campo di alienazione nell'ottica di una valorizzazione e non svendita del proprio patrimonio, un'attività di tipo prudenziale.

In merito alle alienazioni non alienate, l'ufficio studierà ipotesi diverse di valorizzazione. Proseguirà il progetto relativo la cessione diritti di superficie aree PEEP e PIP; nello specifico per l'anno 2015 avendo concluso con il 2011 l'attivazione di tutti i comparti "VM", si prevede di gestire le richieste di trasformazione presentate dai singoli cittadini che non hanno aderito all'iniziale proposta formulata con l'attivazione del proprio comparto.

La voce "Alienazione di beni patrimoniali", include anche i proventi da concessioni cimiteriali. La previsione 2015 è costituita dalla stima dell'ordinario andamento di questa entrata pari a 300.000 euro.

La voce "Tasferimenti di capitale dalla Regione" include la quota da riaccertamento straordinario per il finanziamento della bonifica dell'area ex-cava Brioschi.

Per il 2015, 2016 e 2017 le entrate derivanti dal sistema dei contributi concessori ed urbanistici derivano in parte dall'attività ordinaria (rilascio permessi di costruire) e dall'attuazione del PII Esselunga.

2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	509.665,63	786.047,10	16.180,00	810.000,00	610.000,00	410.000,00	4906,18%
TOTALE	509.665,63	786.047,10	16.180,00	810.000,00	610.000,00	410.000,00	4906,18%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi dei permessi a costruire e delle denunce di inizio attività derivano in larga misura da interventi diretti attuati da privati in ottemperanza del PGT. Le risorse sono destinate al finanziamento delle spese per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge, secondo la ripartizione indicata nei prospetti allegati al bilancio di previsione intitolati "Modi di finanziamento degli investimenti".

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

E' prevista l'esecuzione di opere a scomputo; l'entità degli interventi sarà decisa di volta in volta, in relazione ai singoli Piani che verranno approvati ed in funzione del contenuto degli stessi, conformemente al contenuto della normativa vigente.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per gli anni 2015, 2016 e 2017 non sono stati destinati proventi alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non vengono previsti indebitamenti per il finanziamento delle spese di investimento per il triennio 2015/2017.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Tra gli allegati al bilancio è presente il prospetto riguardante le delegabilità connesse al rispetto del limite di spesa per interessi passivi, in rapporto al totale delle entrate correnti del penultimo esercizio chiuso. I limiti di incidenza degli interessi sull'indebitamento, rispetto alle entrate correnti del rendiconto relativo al penultimo esercizio precedente, sono determinati in base alla percentuale del 10%, stabilita dall'articolo 204 del TUEL.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Dal punto di vista dell'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti occorre evidenziare il fatto che, nonostante il limite di cui sopra consenta un margine di indebitamento, è necessaria un'attenta valutazione dell'effetto di eventuali futuri nuovi oneri di ammortamento dei mutui, per evitare di introdurre eccessivi elementi di rigidità nella spesa corrente.

Va in ogni caso evidenziato che viene invece intrapresa la strada opposta, prevedendo proprio nel bilancio del 2015 l'estinzione anticipata di una buona parte dei mutui in essere, facendo uso dell'avanzo di amministrazione disponibile.

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Lo stanziamento per anticipazione di tesoreria è previsto per un importo notevolmente inferiore ai tre dodicesimi del totale delle entrate dei primi tre titoli del bilancio dell'anno 2013 (rendiconto del penultimo esercizio chiuso), fissati in euro 6.055.653.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non si è reso necessario negli ultimi anni. Tuttavia occorre sempre monitorare l'andamento dei flussi di cassa anche ai fini dei vincoli che il rispetto del patto di stabilità impone.

SEZIONE 3

Programmi e progetti

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Anche quest'anno il bilancio previsionale deve far fronte ad una ulteriore difficoltà dell'alimentazione delle entrate dei Comuni.

Al momento della elaborazione del bilancio, rispetto al 2014 i trasferimenti da parte dello Stato a favore del Comune di Vimercate registrano un ulteriore calo, che si prevede si assesterà in una forbice tra 700 mila e poco più di un milione di Euro, dovuto a:

- 1) sicuro decremento della quota di Fondo di Solidarietà Comunale a favore del Comune
- 2) accertata incidenza delle spending reviews strutturali del 2012 e 2014
- 3) incertezza sull'effettivo ammontare del "fondo IMU/TASI" derivante dal decreto Enti Locali 2015 approvato dal Governo il 10 giugno.

Tali minori entrate annullano praticamente l'effetto positivo di capacità di spesa in conto capitale atteso dal decremento del saldo obiettivo del patto di stabilità; tale effetto è accentuato dal fatto che le entrate trasferite dallo Stato a titolo di fondo "IMU/TASI" non concorrono al calcolo del rispetto del saldo obiettivo del patto di stabilità 2015.

Appare rilevante evidenziare come le difficoltà di spesa in conto capitale dovute alle regole del patto di stabilità si accompagnino ad un robusto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, rilevato nonostante il passaggio alle nuove regole nazionali della contabilità armonizzata e nonostante il conseguente riassetto straordinario dei residui attivi e passivi.

Dal punto di vista finanziario questo Comune avrebbe una capacità di spesa in conto capitale tale da far fronte in modo adeguato alle necessità soprattutto nel campo manutentivo di strade, marciapiedi, scuole, edifici comunali etc.; capacità frustrata dalle regole del patto di stabilità che inibisce la possibilità di utilizzare risorse con valori significativi e necessari alle esigenze della città e dei cittadini.

Con tali premesse le linee guida per costruire il bilancio si incardinano sui seguenti punti:

- continuare il contenimento delle spese correnti, pur nella consapevolezza che, dato il lavoro puntuale effettuato negli anni scorsi, si è oramai pressoché arrivati a valori quasi incompressibili a parità di servizi
- alimentare il fondo per i crediti di dubbia esigibilità, in linea con i dati storici del Comune e con la normativa vigente
- utilizzare una parte dell'avanzo di amministrazione per una operazione di estinzione anticipata di mutui, contribuendo in modo consistente al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio 2015; con tale operazione si prefigura anche una minor incidenza delle spese di ammortamento mutui negli anni successivi
- preservare l'insieme dei servizi erogati alla cittadinanza, nella convinzione che investire nella coesione economica, sociale e culturale sia il collante indispensabile per definirsi una comunità
- prospettare una capacità di spesa in conto capitale da modulare su priorità di intervento e su possibili evoluzioni di normative e disposizioni statali nel corso dell'anno e del triennio.

3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1.086.679,20	0,00	1.108.551,64	2.195.230,84	986.500,45	0,00	370.780,69	1.357.281,14	979.000,45	0,00	402.137,27	1.381.137,72
2	1.833.980,00	0,00	2.283.214,58	4.117.194,58	1.792.224,00	0,00	1.242.827,00	3.035.051,00	1.761.504,00	0,00	882.954,00	2.644.458,00
3	3.502.104,17	0,00	303.304,41	3.805.408,58	3.448.724,00	0,00	88.000,00	3.536.724,00	3.440.855,00	0,00	35.000,00	3.475.855,00
4	477.500,00	0,00	0,00	477.500,00	481.810,00	0,00	0,00	481.810,00	481.810,00	0,00	0,00	481.810,00
5	218.329,00	0,00	0,00	218.329,00	228.851,00	0,00	0,00	228.851,00	44.250,00	0,00	0,00	44.250,00
6	3.477.362,00	0,00	0,00	3.477.362,00	3.449.720,00	0,00	0,00	3.449.720,00	3.450.260,00	0,00	0,00	3.450.260,00
7	1.446.010,00	0,00	51.000,00	1.497.010,00	1.377.418,00	0,00	34.000,00	1.411.418,00	1.377.008,00	0,00	34.000,00	1.411.008,00
8	1.514.366,00	0,00	5.000,00	1.519.366,00	1.444.071,00	0,00	0,00	1.444.071,00	1.444.281,00	0,00	0,00	1.444.281,00
10	267.811,00	0,00	200.000,00	467.811,00	259.470,00	0,00	0,00	259.470,00	259.885,00	0,00	0,00	259.885,00
11	4.662.619,67	0,00	22.850,00	4.685.469,67	3.508.931,66	0,00	26.051,00	3.534.982,66	3.501.324,66	0,00	10.724,00	3.512.048,66
12	2.102.269,37	0,00	176.430,00	2.278.699,37	2.013.559,00	0,00	137.120,00	2.150.679,00	2.015.905,00	0,00	107.840,00	2.123.745,00
13	696.567,40	0,00	5.929,98	702.497,38	763.010,00	0,00	5.000,00	768.010,00	693.010,00	0,00	5.000,00	698.010,00
14	1.771.341,17	0,00	2.000,00	1.773.341,17	1.694.535,00	0,00	2.000,00	1.696.535,00	1.694.035,00	0,00	2.000,00	1.696.035,00
15	28.045,26	0,00	0,00	28.045,26	29.900,00	0,00	0,00	29.900,00	29.960,00	0,00	0,00	29.960,00

Totali	23.084.984,24	0,00	4.158.280,61	27.243.264,85	21.478.724,11	0,00	1.905.778,69	23.384.502,80	21.173.088,11	0,00	1.479.655,27	22.652.743,38
---------------	---------------	------	--------------	---------------	---------------	------	--------------	---------------	---------------	------	--------------	---------------

Programma numero 1 'Territorio ed urbanistica'

Responsabile
Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Descrizione del programma

1.01 a) Programma Integrato di Intervento - Accordo di Programma - area vecchio ospedale

Motivazione delle scelte

Attuazione delle previsioni dell'A.d.P. con regione Lombardia e A.O. sul recupero e riqualificazione dell'insieme delle aree dell'ex ospedale e delle aree destinate al suo completamento. E' in corso e si dovrebbe concludere nel 2015 l'iter di progettazione preliminare e poi di approvazione formale del programma tra fine 2015 e 2016.

Finalità da conseguire

L'insieme degli obiettivi riportati nei documenti dell'A.d.P.

Investimento

Spese a carico dei privati e dell'Ac (per le parti di relativa competenza e laddove necessarie)

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Tutte interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Tutte interne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì

Descrizione del programma

1.01 a) Programma Integrato di Intervento - Ambito Vimercate Sud SP2 - Esselunga

Adottato con delibera di Giunta n. 237 del 22 dicembre 2014. In attesa del parere regionale sulla verifica di esclusione alla V.I.A.

Si prevede la conclusione dell'intero procedimento entro il 2015.

Motivazione delle scelte

Ricollocazione nuova sede dell'Esselunga (e conseguente riqualificazione funzionale dell'area), in relazione anche alle modifiche viabilistiche della S.P.2. Entro il 2015 dovrebbe poi iniziare la costruzione delle opere viabilistiche e dell'edificio commerciale.

Finalità da conseguire

Nuovo insediamento dell'Esselunga e realizzazione di interessi pubblici sia di riqualificazione viabilistica sia di tipo generale che verranno definiti nella convenzione urbanistica dell'intervento.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Tutte interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Tutte interne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì

Descrizione del programma

1.02 Centro Storico

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione del centro storico attraverso continue azioni sinergiche sul settore commerciale e paracommerciale sviluppate mediante:

- 1.02.a - l'utilizzo del Piano del Commercio, che sarà oggetto di modifiche ed integrazioni in sede di variante generale al PGT in approvazione nel 2015, in cui è definita una serie di sistemi commerciali quale strumento necessario al consolidamento e/o allo sviluppo delle attività di settore. Tale nuovo strumento è oramai indispensabile ai fini della sviluppo organico e coordinato di tali nuove aree e del consolidamento di quelle già esistenti.

- 1.02.b.- la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio, meglio indicata nel progetto 5.04 - Il commercio

Motivazione delle scelte

Sostegno, tutela e promozione delle funzioni e dei servizi cittadini nel centro storico .

Finalità da conseguire

Agevolare ed incentivare azioni sinergiche di settore in relazione ad attività economiche già presenti e nuove nel centro storico

Investimento

Nel caso di avvio nuove attività, migliorare l'efficacia e l'efficienza del settore e l'attività di coordinamento su procedure complesse e con tempi più brevi.

Erogazione di servizi di consumo

Rilascio degli atti richiesti (nel caso di avvio di nuove attività), servizi di supporto ed aiuto al cittadino nell'individuazione di aree che soddisfino le proprie esigenze.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal servizio Sportello Unico Tecnico.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa regionale di riferimento e con gli indirizzi predisposti in tema.

Descrizione del programma

1.04 La tutela ambientale

Si proseguirà nell'ordinaria attività di monitoraggio e controllo delle attività edilizie e produttive in modo che debbano essere svolte nel rispetto della normativa vigente, al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.

Motivazione delle scelte

Finalità da conseguire

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Risorse strumentali da utilizzare

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Descrizione del programma

1.05 Variante generale al Piano di Governo del Territorio

Nel 2015 l'ufficio SIT curerà con proprie risorse umane e strumentali la stesura e la trasmissione agli Enti di competenza degli atti e degli elaborati cartografici relativi alla **Variante Parziale del Piano di Governo del Territorio di Vimercate**. Le cartografie rispetteranno i requisiti informatici costitutivi previsti da Regione Lombardia per i processi della pianificazione comunale (art. 3 e successivi atti di indirizzo previsti della Legge Regionale 12/2005).

Sarà cura dell'ufficio realizzare i contenuti della tavola delle Previsioni di Piano da sottoporre a collaudo informatico da parte di Regione Lombardia ai fini dell'ottenimento del nulla osta alla pubblicazione su BURL del PGT approvato.

Motivazione delle scelte

Attuazione della delibera di C.c. n. 47 del dicembre 2012, avente ad oggetto: Atto di indirizzo propedeutico alla variante parziale al P.G.T. Si darà corso alla variante parziale in quanto la legge regionale n. 31 del 28 novembre 2014, *Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*, prevede scadenze temporali precise per l'integrazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici: il P.T.R. (Piano territoriale regionale) deve essere integrato entro dodici mesi a far data dalla entrata in vigore della legge (1 dicembre 2014), il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) deve essere adeguato entro dodici mesi dall'integrazione del P.T.R. e successivamente all'integrazione del P.T.R. e all'adeguamento dei P.T.C.P. i comuni adeguano, in occasione della prima scadenza del documento di piano, i P.G.T. alle disposizioni della legge.

Realizzare e gestire gli elaborati di Piano di Governo del Territorio all'interno di un SIT, oltre che a rappresentare un obbligo previsto dalla Legge regionale, garantisce l'efficacia e l'economicità nei processi di raccolta e gestione delle informazioni territoriali nel rispetto degli standard regionali ed europei.

Finalità da conseguire

Rivalutazione degli obiettivi fissati dal P.G.T. in ragione della delicata situazione economica a livello locale e nazionale e adeguamento al P.T.C.P.

Investimento

Tutte le spese a carico dell'amministrazione che saranno determinate dalla somma dei singoli incarichi professionali, stabiliti e determinati al termine dei procedimenti di individuazione e nomina degli incarichi

Erogazione di servizi di consumo

I costi di realizzazione sono legati unicamente alle risorse umane e i canoni corrisposti per la manutenzione annuale dei software in dotazione all'ufficio SIT.

Risorse umane da impiegare

Tutte interne con l'aggiunta di specifiche figure professionali esterne (V.A.S. , geologo)

Risorse strumentali da utilizzare

Tutte interne

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sì.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	33.000,00	33.000,00	33.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 1

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
978.070,00	89,27%	0,00	0,00%	117.539,00	10,73%	1.095.609,00	3,96%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
986.500,45	72,68%	0,00	0,00%	370.780,69	27,32%	1.357.281,14	5,80%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
979.000,45	70,88%	0,00	0,00%	402.137,27	29,12%	1.381.137,72	6,10%

Programma numero 2 'Le opere pubbliche'

Responsabile
Assessore ai Lavori Pubblici

Descrizione del programma

Il presente programma ha per oggetto le attività, le azioni e le risorse finalizzate alla realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione (attraverso manutenzioni ordinarie e straordinarie e adeguamenti normativi) delle strutture pubbliche gestite dai diversi settori dell'Area, distinti secondo la loro funzione e destinazione. L'azione amministrativa si manifesta nel suo atto più significativo rappresentato dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche. In esso vengono individuati gli interventi, le loro priorità e i mezzi finanziari per la loro attuazione, a cui si aggiunge una serie di interventi che scaturiscono da fabbisogni imprevedibili, che, nell'insieme, rappresentano la globalità degli investimenti.

Motivazione delle scelte

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di salvaguardare il patrimonio pubblico attraverso la manutenzione programmata ed il potenziamento delle strutture esistenti, con adeguamenti funzionali e di mantenere nelle condizioni di efficienza gli impianti tecnologici secondo gli standard qualitativi richiesti dalle vigenti normative.

Il programma è caratterizzato, nella scelta degli interventi, dall'analisi dei bisogni, della loro fattibilità sotto il profilo tecnico, della sostenibilità ambientale e finanziaria, in relazione alle risorse disponibili e secondo priorità che rispecchiano rigorosamente le effettive necessità.

Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel programma è basato su criteri di funzionalità, qualità, efficienza, efficacia e concretezza.

I settori di intervento riguardano prevalentemente l'edilizia scolastica, l'edilizia socio-culturale, gli impianti cimiteriali e tecnologici, gli impianti sportivi, le opere viarie, che nell'insieme rappresentano l'intero patrimonio edilizio e di infrastrutture della collettività.

I singoli interventi e le relative priorità verranno descritti in tutti i loro aspetti nel Piano Esecutivo di Gestione in modo dettagliato, con particolare riguardo ai risultati attesi.

Finalità da conseguire

Investimento

Il primo obiettivo è rappresentato dalla conservazione e riqualificazione, attraverso la realizzazione di interventi straordinari, della rete stradale veicolare e pedonale, dei plessi scolastici, dell'edilizia socio-culturale (edifici residenziali, centri civici, biblioteca, ...), degli impianti sportivi e degli immobili cimiteriali.

In particolare:

Progetto 2.01 - GARANTIRE INTERVENTI DI MANUTENZIONE CONTINUA A MARCIAPIEDI, PISTE CICLABILI E STRADE

A) Per la riqualificazione di vie e piazze sono previsti diversi stanziamenti manutentivi che interesseranno diverse zone della città, per le quali esiste un piano di interventi con le relative priorità a partire dai marciapiedi e dall'eliminazione delle eventuali barriere architettoniche sugli stessi. Resta previsto

L'intervento di riqualificazione e ristrutturazione che riguarderà la formazione del collegamento con il parcheggio a raso tra la via Rota in Oreno e Via S. Caterina eventualmente verificandone la priorità rispetto alla riqualificazione di via Rota nel tratto ovest di via Trieste. Sarà considerata ulteriore priorità la sistemazione dell'argine del torrente Molgora in via S. Rocco con la riqualificazione anche della strada.

Riveste particolare attenzione ed urgenza e sarà quindi necessario intervenire in modo più consistente per dare risoluzione ai problemi delle strade vicinali sterrate oggetto di problemi viabilistici per la tipologia del fondo.

Progetto 2.08 - I PEDONI E IL TRASPORTO PUBBLICO

Inoltre, in conformità agli ambiti del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), sono previsti stanziamenti per la realizzazione di manufatti stradali con l'obiettivo di ridurre la velocità dei veicoli aumentando la sicurezza degli utenti.

Gli interventi più rilevanti nel settore delle opere cimiteriali sono rappresentati dalla costruzione di tombe ipogee e di interventi straordinari sui manufatti.

B) Relativamente al patrimonio immobiliare scolastico, socioculturale, residenziale, storico e sportivo, sono previsti interventi conservativi e una serie di interventi sulle case comunali.

Progetto 2.02 - LA SCUOLA

Una particolare attenzione viene rivolta al tema della sicurezza riguardante interventi straordinari nella Scuola Elementare Don Milani 3° Lotto, nella Scuola Dell'Infanzia Perrault nonché ad altri interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici che prevedono il rifacimento della copertura presso la scuola dell'Infanzia Andersen.

Più in generale ci saranno interventi indirizzati alla manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici (centrali termiche) e di tinteggiatura presso vari plessi scolastici.

C) Nel settore impiantistico con interventi ad hoc si fa rilevare una azione incisiva di riqualificazione della rete di illuminazione pubblica coerentemente con la strategia già in atto da diversi anni, mirata alla valorizzazione e modernizzazione dell'impianto, con particolare attenzione al risparmio energetico. A tale scopo continueranno le riqualificazioni degli impianti su zone omogenee con impiego di tecnologie a basso consumo energetico anche proseguendo nella politica di installazione di lampade a led soprattutto nei tratti di più alto consumo energetico.

Gli stanziamenti dedicati al servizio della pubblica illuminazione per la riqualificazione di alcuni comparti sia del capoluogo che delle frazioni, con l'introduzione delle più moderne tecnologie per la riduzione dei consumi ed il controllo delle emissioni luminose rappresentano un sicuro miglioramento del servizio all'utente/cittadino in termini di comfort, risparmio energetico, miglioramento della sicurezza sia della circolazione che della vita sociale.

Progetto 2.10 - I GIOVANI

Il programma comprende inoltre alcuni interventi di manutenzione e riqualificazione di parchi e aree a verde soprattutto nelle frazioni.

Erogazione di servizi di consumo

Nel programma sono state stanziare risorse con i seguenti obiettivi:

- Migliorare la funzionalità, l'agibilità, la sicurezza dei plessi scolastici, garantire l'implementazione delle attività didattiche in continua evoluzione e il grado di soddisfacimento dell'utenza.
- Aumentare il grado di sicurezza e comfort degli edifici residenziali comunali e degli immobili con funzioni sociali.
- Creare nuove strutture all'interno dei complessi cimiteriali, parallelamente ai continui interventi di manutenzione, per soddisfare i fabbisogni dei prossimi anni e permettere una migliore accessibilità e fruibilità di tutte le strutture cimiteriali da parte dei cittadini.
- Gli interventi previsti riguardanti la viabilità sia veicolare che ciclopedonale, consistenti nella

realizzazione di nuovi tronchi stradali, nella riqualificazione di vie e piazze soprattutto nei centri storici, negli interventi tesi alla eliminazione delle barriere architettoniche lungo le sedi pedonali, soggette anche a particolari interventi mirati di rifacimento dei manti d'usura, nell'inserimento nel contesto urbano di elementi di arredo, nella realizzazione di nuovi tratti di piste ciclabili costituiscono il presupposto per migliorare la sicurezza degli utenti della strada, per snellire il traffico e diminuire l'inquinamento, migliorare l'estetica e la funzionalità dell'ambiente urbano a beneficio della cittadinanza. E' da sottolineare l'impegno dell'Amministrazione per l'estensione sul territorio dei percorsi ciclopedonali anche attraverso il completamento e la razionalizzazione dei tratti esistenti, nell'ambito di un programma teso alla sostenibilità ambientale.

Risorse umane da impiegare

Gli obiettivi illustrati nel programma saranno raggiunti dal personale della ripartizione, tecnici, amministrativi, operai, attualmente in servizio oltre alla possibilità di assunzioni di nuove figure, compatibilmente con le previsioni del piano delle assunzioni e della dotazione organica.

In particolare tale personale dovrà dedicarsi allo svolgimento dell'attività istituzionale propria all'area Lavori Pubblici e Ambiente, nonché all'attività di progettazione, direzione lavori, contabilità e redazione di atti amministrativi, direzione e controlli delle imprese e società titolari di servizi esternalizzati.

Risorse strumentali da utilizzare

Per l'espletamento delle attività connesse alle previsioni di programma, il personale si dovrà avvalere della dotazione di automezzi, attrezzature, materiali, strumenti informatici e di comunicazione, dispositivi di sicurezza individuali e logistici messi a disposizione dall'Amministrazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 2

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 2

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.833.980,00	44,54%	0,00	0,00%	2.283.214,58	55,46%	4.117.194,58	15,11%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.792.224,00	59,05%	0,00	0,00%	1.242.827,00	40,95%	3.035.051,00	12,98%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.761.504,00	66,61%	0,00	0,00%	882.954,00	33,39%	2.644.458,00	11,67%

Programma numero 3 'Energia, ambiente e rifiuti'

Responsabile

**Assessore all'urbanistica e Pianificazione territoriale,
Sviluppo Sostenibile, Tutela ambientale e Politiche
energetiche, Patrimonio e Assessore ai servizi ecologici**

Descrizione del programma

Area Affari Generali

Progetto 3.03b - I parchi

Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera

Altra attività svolta è quella relativa alla gestione come Comune capofila del Parco di Interesse Sovracomunale della Cavallera. Il Parco agricolo è stato riconosciuto dalla Provincia di Milano nel 2009 e viene gestito attraverso lo strumento della Convenzione tra i Comuni di Arcore, Concorezzo, Villasanta e Vimercate. La Convenzione ha come scopo quello della gestione amministrativa, tecnica nonché di vigilanza del Parco. Nella fase di start up oltre a porre in essere iniziative di conoscibilità del Parco si sono svolte alcune attività volte alla tutela e al miglioramento dell'ambiente anche attraverso interventi di recupero delle aree. Quest'ultima attività ha trovato attuazione negli scorsi anni anche con i finanziamenti ricevuti da Regione e Provincia. Nel corso del 2015 si procederà alla manutenzione di altre aree. Inoltre, nel corso di quest'anno proseguiranno i percorsi di educazione ambientale iniziati nel 2013 in collaborazione con gli istituti scolastici dei Comuni facenti parte del Parco. Con l'obiettivo di valorizzare il Parco e la favorire la fruizione del suo territorio, sono state patrocinate attività che enti pubblici e privati quali una gara di orienteering, corsi di nordic walking sui sentieri e il centro estivo presso il Roccolo di Velasca. Nel 2012 è avvenuta l'approvazione da parte dell'Assemblea del Parco, sia del Programma Pluriennale degli interventi che ha funzione programmatica e strategica in quanto assume caratteristiche di governance territoriale ed ha come scopo principale quello di tutelare l'ambiente nei confronti delle attività antropiche che possono compromettere il pregio ambientale, sia del Piano attuativo del Parco e del Regolamento d'uso al fine di meglio precisare le destinazioni urbanistiche e tutte le regole per il governo del territorio del Parco. Nel corso del 2013 è stato concluso un accordo di partenariato tra il Plis Parco della Cavallera, il Consorzio Parco del Molgora, il Plis del Rio Vallone e il Politecnico di Milano per la realizzazione del Progetto "Corridoi ecologici per la costruzione del Parco Agricolo Nord Est, dal Lambro all'Adda, dai Colli al Villorosi" il quale ha ottenuto un cofinanziamento da Fondazione Cariplo pari a 100.000 euro; tale progetto troverà attuazione nel corso degli anni 2014 e 2015 attraverso diverse attività poste in capo ai diversi soggetti partner tra cui il Parco della Cavallera. Nel 2014 il Parco ha preso parte in qualità di partner ad un altro progetto finanziato da Fondazione Cariplo "Comunità Resilienti"; con i Parchi del Molgora e Rio Vallone, Demetra coop. e CemLAB (capofila) è in fase di realizzazione il progetto "3 Parchi in filiera", che troverà attuazione nel biennio 2015/2016.

Area Ecologia, mobilità sostenibile, ufficio tempi

Progetto 3.04 - Gestione rifiuti

L'Amministrazione Comunale continua ad indirizzare il suo operato verso l'obiettivo "Rifiuti Zero". Si intende rafforzare e incrementare il positivo trend di raccolta differenziata, capitalizzando al meglio le scelte degli scorsi anni (quali la riorganizzazione della raccolta domiciliare dei rifiuti con la suddivisione della città in tre zone e con soli 2 giorni di raccolta per zona e il divieto di utilizzo di cassonetti per la raccolta della frazione secca) e proponendo alcune novità. Obiettivo è il superamento della soglia del 70% di raccolta differenziata, considerando che si è passati dal 60,75% del 2010 al 68,25% del 2014 (di cui quasi il 65% raggiunto grazie all'impegno diretto e corretto dei cittadini e delle attività produttive del territorio).

Pertanto Vimercate si riconferma tra i "Comuni Ricicloni" (come sin dalla costituzione di questo riconoscimento) e supera gli obiettivi di legge (il d.lgs. 152/2006 prevede che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno del 65% entro fine 2012; la L.R. n.26/2003, indica alle province di perseguire l'obiettivo del 60% di raccolta differenziata entro il 2011; il Piano Regionale gestione Rifiuti vigente pone l'obiettivo ai singoli Comuni del 65% di raccolta differenziata al 2020).

Proseguono i lavori dell'Osservatorio "Verso Rifiuti Zero", costituito nel 2012 dal Consiglio Comunale e che vede coinvolti due Consiglieri Comunali, un rappresentante di CEM Ambiente e del WWF Vimercatese, col compito di *monitorare in continuo il percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale*. In questa fase l'attenzione è puntata sui due importanti progetti che l'Amministrazione Comunale intende avviare: "Cemcard" (l'accesso informatizzato e controllato all'Isola Ecologica, tramite apposite sbarre movimentabili mediante l'utilizzo della carta regionale/nazionale dei servizi - per i cittadini - o di CemCard -per le ditte iscritte al ruolo), in avvio nel mese di giugno) ed "Ecuo Sacco" (la sperimentazione di CEMAmbiente sulla tariffazione puntuale, incentrata sulla raccolta della frazione secca dei rifiuti, in previsione per il 2016). L'Osservatorio persegue anche obiettivi subito attuabili e di utilità per i cittadini: ha distribuito a tutte le famiglie quest'anno insieme al calendario delle raccolte domiciliari 2015 un volantino sull'attuazione del progetto "Cemcard"; ha riproposto alle scuole secondarie di primo grado i progetti "L'imballo che sballo", per sensibilizzare gli studenti sul tema degli imballaggi e - più in generale - sull'impatto dei rifiuti nella società moderna e "Laviamocene le mani", per imparare a conoscere la composizione di detersivi-detergenti-prodotti per la pulizia.

Verranno realizzate campagne informative e di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi della raccolta differenziata, soprattutto legate ai progetti "Cemcard" ed "Ecuo Sacco", che hanno tra gli obiettivi il miglioramento dei buoni risultati raggiunti e di raggiungimento di quei discreti margini di miglioramento che si ritiene ancora perseguibili. Si intendono confermare la rubrica fissa sul "Vimercate Oggi", (attraverso cui si intendono informare i cittadini sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta, sulle diverse destinazioni dei rifiuti raccolti e rispondendo anche alle domande circa i dubbi sulle modalità di smaltimento di particolari materiali) e l'organizzazione di interventi di sensibilizzazione dirette ad utenti sensibili, quali le scuole cittadine (anche in collaborazione con CEM Ambiente spa e con Zero Waste Italy), nonché la confermata disponibilità dei tecnici comunali a partecipare a momenti formativi presso le scuole di ogni ordine e grado.

Inoltre anche quest'anno l'Amministrazione Comunale intende aderire a "Puliamo il Mondo" con gli studenti di tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine.

Proseguiranno i controlli costanti sulle raccolte differenziate domiciliari, per ridurre comportamenti errati, e le collaborazioni per la risoluzione di problematiche "in loco" (efficaci gli interventi in atto con attività produttive e commerciali). Si proseguiranno i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, al fine di monitorare la qualità dei servizi resi. Tali attività sono eseguite in collaborazione con CEM Ambiente spa, cui sono sempre affidate le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei rifiuti e del relativo appalto). Anche nel 2015, grazie ai risparmi realizzati con la raccolta differenziata, si è potuto garantire la pulizia manuale del suolo con 3 operatori fissi a tempo pieno, cui si aggiunge il consolidato operato di un addetto alla pulizia manuale del suolo, attrezzato con apposito triciclo, alle dirette dipendenze del Comune. La specifica attenzione al decoro urbano è riscontrabile anche nel proseguo del progetto con CEM Ambiente spa, di particolare attenzione alla pulizia delle strade vicinali e di collegamento coi comuni limitrofi.

In collaborazione con la Polizia Locale procedono i controlli quotidiani del territorio, per la salvaguardia dal degrado causato dall'abbandono indiscriminato di rifiuti (soprattutto lungo le banchine stradali e le strade campestri) e per la tutela delle aree verdi cittadine, con particolare attenzione per quelle più utilizzate e frequentate.

Nell'ambito degli interventi di riduzione dei rifiuti, è consolidato il progetto "Acqua in brocca" per il risparmio idrico, che mantiene l'obiettivo di sollecitare un consumo consapevole dell'acqua potabile dell'acquedotto comunale e di ridurre la CO₂ emessa grazie alla riduzione degli imballaggi (ossia delle bottiglie) e alla conseguenti necessità del loro trasporto. Il progetto prosegue nelle scuole comunali, nel palazzo comunale, e nei punti di distribuzione sul territorio.

Consolidato l'eccellente ed efficace contributo delle 5 associazioni di volontariato locale all'Isola Ecologica (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz, Oratorio di Velasca e Parrocchia di San Maurizio), che consente all'Amministrazione Comunale di offrire un esteso servizio alla cittadinanza e sostenere le iniziative benefiche, sociali e di solidarietà dei volontari, per la cittadinanza e non solo. L'operato dei Volontari dell'Isola Ecologica assicura le operazioni di custodia dell'area (a partire dalla fondamentale assistenza ai cittadini), il ritiro domiciliare di alcune tipologie di rifiuti e la distribuzione annuale dei calendari di raccolta rifiuti. Apprezzabile, anche in ottica riduzione dei rifiuti, l'organizzazione da parte dei volontari del "Riciclone", che regala nuova vita ad oggetti che diversamente verrebbero buttati.

Associato al progetto "Cemcard" vi è l'attivazione di un servizio di video sorveglianza attraverso telecamere.

Area Ecologia, mobilità sostenibile, ufficio tempi

Progetto 3.06 - Ecologia patrimonio della città

La tutela e la piena fruizione dell'ambiente sono tra le priorità dell'Amministrazione Comunale, condizione essenziale per il miglioramento della qualità della vita e come impulso verso lo sviluppo equo e sostenibile.

In ambito ecologico procede l'obiettivo di tutelare il territorio attraverso una continua azione di monitoraggio dei quartieri, al fine di accertare e conservare il decoro della città (monitorando tra l'altro il grado di conservazione dell'arredo urbano e dei giochi collocati in aree pubbliche) e a verificare la corretta esecuzione degli appalti di igiene ambientale, di manutenzione del verde pubblico e di sanificazione ambientale.

L'Ufficio Ecologia prosegue nella gestione integrata del verde pubblico, espletando direttamente le attività di organizzazione, coordinamento e controllo, programmando la manutenzione ordinaria del vasto patrimonio comunale (incluse le aree di nuova acquisizione). L'effettuazione dei diversi lavori è affidata in parte a cooperative sociali (con coinvolgimento superiore rispetto agli anni passati) e in parte a ditte specializzate.

Gli interventi di riqualificazione di parchi e aree verdi andranno dalla realizzazione degli interventi al Parco di Ruginello; alla progettazione dei lavori al Parco di via De Amicis; allo studio partecipato della riqualificazione del verde di alcune scuole primarie comunali; alla realizzazione di nuove piantumazioni in parchi, giardini e viali cittadini (anche grazie all'iniziativa "una pianta per ogni nuovo nato"); al proseguo dell'iniziativa "Adotta un'Aiuola" che vede l'intervento diretto di soggetti privati o sponsor di manutenzione di alcune aiuole e aree verdi pubbliche.

Prosegue l'importante collaborazione con i due PLIS territoriali. Sia il Consorzio Parco del Molgora sia il Parco Agricolo della Cavallera propongono attività educative/formative a cittadini ed alle scuole oltre ad iniziative di rinaturalizzazione in aree del Parco (per il miglioramento e l'integrazione di microhabitat e della rete dei sentieri; per la conservazione di elementi di particolare pregio). Continueranno le applicazioni di sinergie tra i PLIS del Vimercatese - progetto P.A.N.E. - con l'obiettivo di ottimizzare risorse e capacità progettuali ed intercettazione di finanziamenti.

Continua la cooperazione con il WWF Vimercatese (in tema di risparmio energetico, di riduzione dei rifiuti e soprattutto di gestione dell'oasi urbana di via Galbusera) e con l'Ufficio Tutela degli Animali, per una gestione della fauna selvatica presente in aree urbanizzate che ne consenta la convivenza con gli insediamenti antropici e per la realizzazione di idonee campagne informative e di sensibilizzazione dirette

ai possessori di animali domestici.

Procede anche la proficua collaborazione con il Gruppo di Vimercate dell'Associazione Nazionale Alpini, che esegue interventi sul territorio mirati al mantenimento e miglioramento del decoro cittadino ed alla custodia del patrimonio verde e degli arredi presenti.

Così come è ribadita la collaborazione con le cooperative sociali per fondamentali interventi qualificati di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano (compresa l'apertura e la chiusura e la pulizia dei parchi cittadini e di aiuole, la sistemazione di giochi, panchine, ecc.).

Da evidenziare l'esecuzione del piano di indagini finalizzato a definire e programmare le attività di messa in sicurezza e/o la bonifica della Cava Brioschi, unica discarica censita in territorio comunale ed inserita nel catasto regionale delle aree contaminate.

Infine, viene completata la campagna quali-quantitativa di rilevazione del black carbon in città (avviata lo scorso autunno), con lo scopo di valutare la qualità dell'aria anche attraverso questo nuovo parametro, particolarmente significativo per la salute umana. Verrà data anche particolare attenzione alla sensibilizzazione ed informazione dei cittadini sulla tematica dell'inquinamento atmosferico.

Area Pianificazione e gestione del territorio

Progetto 3.07 - Politiche energetiche

Il Comune di Vimercate, che nel 2010 ha sottoscritto a livello europeo il "Patto dei Sindaci" per l'energia sostenibile, ha approvato nel 2011 il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile", partendo dalla redazione dell'inventario delle emissioni di CO₂ cittadine e la redazione del Piano d'Azione - PAES - (che raccoglie 33 azioni che l'Amministrazione Comunale ha avviato e intende intraprendere sino al 2020 per ridurre le emissioni inquinanti e aumentare l'uso di fonti rinnovabili). Il PAES è stato approvato dalla comunità Europea nel gennaio 2013. Proseguirà il monitoraggio delle azioni in corso e di quelle di nuova iniziativa, controllando nel frattempo gli elementi caratterizzanti la baseline e verificando gli effetti delle azioni eseguite, secondo uno schema di monitoraggio approvato dall'Unione Europea.

Proseguono anche le iniziative sul tema del risparmio energetico, che consentono vantaggi sia ambientali che economici, come ad esempio l'approvvigionamento da parte del Comune di energia elettrica proveniente dalle sole fonti rinnovabili (come anche certificato dal fornitore) e la produzione di energia elettrica dell'impianto a pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola primaria Leonardo da Vinci (che ha già consentito - dalla sua installazione - la riduzione di quasi 55 ton di CO₂ immessa in atmosfera).

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale valuta la qualità dell'ambiente di assoluta importanza, indice della qualità della vita, bene da preservare mirando allo sviluppo sostenibile, con l'indispensabile, consapevole e partecipato contributo dei cittadini.

Finalità da conseguire

Investimento

Gli investimenti previsti si riferiscono alla fornitura di arredo urbano e di supporti alla raccolta differenziata, nonché di essenze d'alto fusto; alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di salvaguardia del patrimonio arboreo; l'esecuzione di interventi di riqualificazione straordinaria di un parco cittadino; l'effettuazione di indagini di un'area contaminata.

Erogazione di servizi di consumo

Le risorse assegnate consentono l'erogazione dei seguenti servizi:

- igiene ambientale, nel dettaglio:
 - ✓ un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti (raccolte domiciliari delle

principali tipologie di rifiuti - secco, umido, carta, vetro e multipak; raccolte particolari presso utenze definite - farmaci, pile, olii vegetali; raccolta differenziata dei rifiuti mercatali; una piattaforma comunale denominata "Isola Ecologica" per i conferimenti da parte di cittadini e utenze non domestiche di materiali recuperabili, riciclabili oppure che necessitano di specifici impianti di trattamento;

- ✓ la pulizia meccanizzata del suolo pubblico (secondo piani operativi programmati, controllati anche mediante sistemi satellitari e comunicati ai cittadini da apposita segnaletica stradale verticale; la pulizia manuale del suolo pubblico, con particolare attenzione alla qualità degli interventi degli operatori manuali -anche quest'anno potenziati rispetto agli anni scorsi - e alla rimozione di discariche abusive);
- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (aree verdi, parchi, giardini, scuole - e relativi giochi ed arredi presenti - alberature stradali e non, siepi e arbusti, aiuole, rotatorie, scarpate, ecc.);
- sanificazione ambientale delle aree pubbliche e degli edifici pubblici comunali (attraverso attività di monitoraggio ed esecuzione di interventi mirati di disinfestazione, derattizzazione, diserbo, dezanzarizzazione, ecc.);
- sviluppo dei progetti-pilota individuati dal Piano d'Azione prodotto dal Forum Cittadino di Agenda 21 Locale; partecipazione ai tavoli di lavoro su tematiche a livello sovralocale in tema di mobilità sostenibile (ciclabilità, trasporto pubblico locale) - con altri Comuni della Provincia di Monza e Brianza ed altri Comuni, Province di Milano e di Monza e Brianza, Regione Lombardia);
- attività di controllo del territorio, con il supporto tecnico degli Enti preposti (Provincia, ARPA, ASL, Brianzacque), in particolare su aria (atmosfera e rumore), acqua, suolo e compresi gli interventi a tutela della salute pubblica per episodi locali o diffusi di inquinamento; esecuzione di indagini su aree contaminate;
- promozione e realizzazione di attività di educazione ambientale, indirizzate sia ai cittadini (con l'organizzazione di incontri di informazione/sensibilizzazione) sia alle scuole comunali (dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) e statali (Omnicomprendivo), con progetti mirati;
- autorizzazioni ai privati all'abbattimento di alberi (e controlli sui reimpianti) ed alla manutenzione di boschi cedui, gestione dell'adozione di aree verdi da parte di privati o sponsor; autorizzazioni a privati e ditte per attività rumorose in deroga ai limiti di legge;
- consolidamento del progetto "Vimercate città ciclabile", dalla pianificazione della rete ciclabile di Vimercate (in riferimento sia alle piste da realizzarsi sia alle strutture accessorie), alla promozione dell'uso della bicicletta intesa come effettiva alternativa all'utilizzo dell'automobile.
- monitoraggio del progetto "Patto dei Sindaci".

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da utilizzare sono quelle che, in relazione ai suddetti servizi e compiti assegnati, vedono la relativa assegnazione in dotazione organica, ossia un funzionario, un istruttore amministrativo e un istruttore tecnico, coadiuvati dal dirigente dell'area. Si prevede inoltre il supporto di un collaboratore con specifici compiti specialistici (controllo e supporto alla direzione della gestione della manutenzione ordinaria del verde pubblico e programmazione interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria; coordinamento delle attività previste dai progetti specifici; collaborazione con il Direttore del PLIS Parco della Cavallera).

Il Comune di Vimercate opererà in qualità di capofila del Parco della Cavallera, su iniziative ed attività proprie del PLIS coadiuvando l'attività del Vice-Segretario.

Risorse strumentali da utilizzare

L'esecuzione dei principali servizi erogati dal settore (igiene ambientale, manutenzione del verde pubblico e sanificazione ambientale) è affidata dall'Amministrazione Comunale all'operato di ditte esterne specializzate. Continuerà la collaborazione ed il coordinamento con i seguenti soggetti esterni:

- CEM Ambiente spa per le attività di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione integrata dei servizi di igiene ambientale (compresa la direzione tecnica dell'Isola Ecologica);
- le 5 Associazioni di Volontariato Locale (Unitalsi, Amici del Sidamo, Gruppo Imperatriz, Oratorio di Velasca e Parrocchia di San Maurizio), per l'indispensabile e preziosa attività che permette il mantenimento degli alti livelli quali-quantitativi ottenuti dalla differenziazione dei rifiuti conferiti all'Isola Ecologica e da quelli provenienti dalle periodiche raccolte straordinarie operate sul territorio, e che offre un prezioso ausilio ai cittadini che si recano alla piattaforma comunale;
- con le Cooperative Sociali (all'interno dei servizi di gestione del territorio) per interventi di pulizia, apertura e controllo dei parchi cittadini, attività di manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano, attività di pulizia del suolo pubblico.

Viene assicurato il supporto tecnico-economico alle scuole vimercatesi (attraverso le associazioni ambientaliste, i PLIS locali, gli stessi uffici comunali) a sostegno delle attività di educazione ambientale.

Proseguiranno le collaborazioni con ARPA, ASL, Brianzacque, Cem Ambiente spa, Provincia, Regione e PLIS Parco del Molgora e Parco della Cavallera per le azioni di salvaguardia e risanamento del territorio.

I compiti propri del settore (controllo, prevenzione, autorizzazione, intervento, programmazione) sono garantiti con le risorse strumentali meglio dettagliate nell'inventario dell'Ente e la cui gestione tende ad essere quanto più ottimizzata.

In riferimento alle risorse economiche, in aggiunta agli stanziamenti di bilancio sui relativi capitoli attribuiti alle diverse attività eseguite dal settore, si ricercheranno possibili ulteriori fonti finanziarie provinciali, regionali, statali ed europee per particolari interventi in campo ambientale ed azioni di sviluppo sostenibile (come è già positivamente avvenuto gli scorsi anni).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Comune di Vimercate, tramite l'organizzazione dei servizi e la collaborazione dei cittadini, si propone di incrementare e migliorare i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti, per superare gli standards stabiliti da normative nazionali ("d.lgs. n.152/2006" e s.m.i.) e regionali (L.R. n. 26/2003 e s.m.i.) già da tempo raggiunti. La gestione di episodi o fenomeni di inquinamento (atmosferico, della falda acquifera, del suolo, ecc., diffusi o puntuali) è assicurata da programmi messi in atto in collaborazione con gli Enti Istituzionali (Provincia o Regione), in ottemperanza alle normative vigenti (regionali e/o nazionali). Anche la gestione del patrimonio verde cittadino è affrontata in coerenza con le recenti normative nazionali (Legge 10/2013).

Descrizione del programma

3.02 ENERGIA SOSTENIBILE PER LA QUALITA' DELL'ABIATRE ED IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

In seguito alla gara non aggiudicata relativa al primo lotto del progetto per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi da parte di società ESCO, analizzate le ipotesi/motivazioni che hanno portato a tale risultato, si è svolta un'analisi generale sulla bolletta energetica pagata dall'amministrazione comunale relativa al patrimonio immobiliare comunale ed alla rete di pubblica illuminazione al fine di ipotizzare un progetto ampliato in termini di numero di edifici di proprietà comunale e di altri tipi di gestione con la finalità di aumentare il volume finanziario e rendere più appetibile sotto tale aspetto il progetto.

Considerate le difficoltà legate alla gestione e manutenzione degli edifici residenziali pubblici (case comunali), in aggiunta/integrazione si è inizialmente ipotizzato l'inserimento nel progetto di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e rete IP anche della gestione delle Case comunali.

In seguito ad una prima fase, terminata nel 1° trimestre del 2015, costituente in una analisi di dettaglio sullo stato di fatto del patrimonio e della sua gestione ed approfondimenti tecnici e legali si è giunti alla decisione di non procedere con lo sviluppo di un unico progetto di gestione ma di sviluppare tre progetti indipendenti in termini di gara ma interconnessi sotto il punto di vista dell'obiettivo finale che è il contenimento dell'incidenza di tali servizi sul bilancio comunale ed il miglioramento degli stessi.

Per i meccanismi di bilancio e per le logiche dettate dalle norme sul patto di stabilità l'amministrazione non può realizzare direttamente gli interventi organici ipotizzati con tali progetti di riqualificazione.

La scelta di separare si è consolidata dopo l'analisi dei dati raccolti e degli approfondimenti tecnici e legali svolti dagli uffici comunali anche in collaborazione con tecnici esterni; tali approfondimenti hanno evidenziato come una unica gara avesse delle problematiche sia in termini di complessità del progetto tecnico che avrebbe generato delle serie difficoltà nella comprensione dei meccanismi di gestione con conseguente riduzione dell'appetibilità del progetto oltre ad una drastica riduzione di competitività visto il numero ridotto di operatori specializzati presenti sul mercato in grado di svolgere tutte e tre le gestioni, che in termini di inquadramento normativo essendo concessioni inquadrabili sotto l'aspetto amministrativo con normative differenti (concessioni di servizio, global service, contratti rendimento garantito, ...) esponendo l'ente al rischio di contenziosi legali.

Sulla base delle risultanze si procederà ad una verifica di fattibilità, al fine di sottoporre alla AC le scelte da operare e la definizione degli obiettivi da perseguire in funzione delle risorse economiche disponibili e delle priorità individuate.

Stabilite le condizioni di attuazione, si procederà ad avviare il processo di esternalizzazione della gestione degli immobili che preveda anche la redazione di un programma/progetto di manutenzione straordinaria per il miglioramento e/o efficientamento energetico degli edifici.

I progetti che si svilupperanno sono:

- 1) Riqualificazione energetica di 15 edifici comunali in analogia al progetto precedente che riguardava 5 soli edifici.
- 2) Riqualificazione energetica rete di illuminazione pubblica e smart city (se sostenibile)
- 3) Riqualificazione e gestione degli Alloggi comunali

Per il 2015 gli obiettivi che verranno perseguiti si possono così riassumere:

progetto 1. riqualificazione energetica di 15 edifici comunali

- Censimento e analisi del patrimonio in termini di consistenza, qualità, modalità di gestione e costi dei 15 edifici da riqualificare ed inserire in gestione ESCO
- Analisi energetica degli edifici con definizione di eventuali proposte di interventi di riqualificazione energetica
- Definizione criticità e interventi da prevedere sugli impianti nel caso la gara andasse deserta o non aggiudicata

- Redazione nuovo bando concessione di servizio
- Pubblicazione gara

L'aggiudicazione del servizio e la sottoscrizione del contratto sono previsti per il 2016; ad oggi (aprile 2015) i finanziamenti in merito all'efficientamento energetico degli immobili comunali previsti da Regione Lombardia con fondi europei (inizialmente previsti per fine 2014) non sono ancora stati banditi quindi il progetto di riqualificazione verrà sviluppato senza tenerne conto ma prevedendone nel caso la possibilità di utilizzo se tecnicamente validi.

progetto 2. riqualificazione energetica rete di illuminazione pubblica e smart city (se sostenibile)

- Censimento e analisi della rete
- Analisi energetica della rete e stima dei possibili interventi di riqualificazione al fine di verificarne la sostenibilità economica
- Definizione progetto di riqualificazione da porre a base di gara
- Redazione nuovo bando concessione di servizio
- Pubblicazione gara

L'aggiudicazione del servizio e la sottoscrizione del contratto sono previsti per il 2016; parallelamente alla definizione del progetto da attivare, verificata attraverso simulazioni la sostenibilità economica, si parteciperà al bando Cariplo "100 comuni efficienti e rinnovabili" per il finanziamento dei costi di progettazione e gara.

progetto 3. Riqualificazione e gestione degli Alloggi comunali

- Studio di fattibilità
 - analisi as is - to be, analisi organizzativa, sostenibilità economico-finanziaria/ appetibilità, disponibilità di bilancio, analisi di mercato etc. (con il coinvolgimento degli Uffici che attualmente si occupano o sono interessati ai servizi in oggetto);
 - Definizione obiettivi e contenuti dei servizi da affidare esternamente, da stabilire e concordare con la parte politica, in base alle priorità ed alle risorse economiche che vorrà mettere a disposizione;
 - Predisposizione di richiesta di parere in giunta sugli esiti dello studio di fattibilità;
- Definizione dello stato manutentivo attuale e delle priorità di intervento per il miglioramento del Patrimonio
 - Costruzione di un criterio di classificazione dello stato manutentivo, operazione per la quale andrà valutato anche un eventuale ricorso ad incarichi esterni per le competenze non presenti all'interno della struttura;
 - redazione di un programma/progetto di manutenzione straordinaria a livello preliminare per il miglioramento delle componenti edilizie e impiantistiche e/o l'efficientamento energetico degli edifici;
- Predisposizione di un Documento Preliminare di Indirizzi per l'affidamento del servizio;
- Predisposizione del bando per la selezione del gestore degli immobili in oggetto. Anche per questa fase vista la complessità di un'operazione di questo tipo dovranno essere valutate le specifiche competenze disponibili ricorrendo, se del caso, ad incarichi professionali esterni.
- Pubblicazione gara

Motivazione delle scelte

Il patrimonio immobiliare, pur mantenuto funzionale attraverso interventi mirati di manutenzione (in genere su segnalazione e/o su guasto), è vetusto, con basse prestazioni, alti consumi e prevedibili, nel prossimo futuro, alti costi di intervento.

L'amministrazione comunale ha sempre più difficoltà nel reperire risorse proprie per svolgere direttamente interventi sul proprio patrimonio edilizio; tale situazione rende necessaria una proposta programmatica che preveda interventi organici e armonizzati tra loro che non incidano sul bilancio comunali che si autofinanziano, utilizzando anche la sinergia con altre tipologie di servizi e gestioni intrinsecamente più redditizie o fonti di migliori flussi di cassa. Il progetto di riqualificazione energetica e gestione delegata vuol perseguire tale riqualificazione con il metodo del finanziamento conto terzi (con eventuali forme di supporto finanziario da parte dell'Ac sotto forma di accesso a fondi europei o altre fonti d'investimento esterne che verranno valutate in sede di costruzione del bando) che nel campo energetico viene denominato ESCO con la quale sottoscrivere il contratti di rendimento energetico.

Finalità da conseguire

Le finalità da perseguire con i tre progetti si possono così riassumere:

Progetto 1: Riqualificazione energetica edifici comunali (aumento prestazioni, riduzione bolletta energetica, aumento confort ambientale, riduzione impronta ambientale) ed eventuali ulteriori deleghe gestionali attraverso il finanziamento conto terzi.

Progetto 2: Riqualificazione energetica rete di illuminazione pubblica (aumento prestazioni, riduzione contenimento in prospettiva della bolletta energetica, aumento dei servizi, riduzione impronta ambientale) ed eventuali ulteriori deleghe gestionali attraverso il finanziamento conto terzi.

E' importante evidenziare come nei due progetti di cui sopra il corrispettivo economico della prestazione derivi sostanzialmente dalla bolletta energetica che l'amministrazione comunale corrisponde ai vari fornitori di energia; si è potuto analizzare come il non far nulla in termini di efficientamento energetico, ossia il non intervenire per una riduzione consistente sui consumi attraverso un intervento strutturale, non sia più sostenibile nel lungo periodo a causa dei continui aumenti dell'energia; una strada possibile è fare, direttamente o tramite terzi, investimenti consistenti al fine di ridurre in termini assoluti il consumo che equivale alla riduzione, intesa come incidenza %, dell'aumento dei costi dell'energia sul canone e quindi sul bilancio comunale perseguendo anche le politiche del PAES in relazione all'obiettivo ambientale di riduzione di CO2 emessa.

Progetto 3: Riqualificazione e gestione degli Alloggi comunali.

Riqualificazione del patrimonio ERP comunale e miglioramento dei servizi erogati, mediante:

- una migliore gestione manutentiva degli immobili e l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinari;
- miglioramento dell'attuale gestione sociale degli utenti degli alloggi ERP
- migliore sfruttamento dei locali con altre destinazioni presenti nei condomini interamente di proprietà della AC;

Il tutto attraverso una valutazione dell'opportunità di affidare tali servizi, attualmente gestiti internamente, ad un soggetto terzo che possa, con una gestione globale, ottenere maggiori economie generali derivanti anche dalla corresponsione di un canone prestabilito a fronte di servizi minimi garantiti.

Investimento

si (nelle forme e modalità che verranno definite nella costruzione dei bandi)

Erogazione di servizi di consumo

si

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione all'ufficio patrimonio con integrazione di altre risorse all'interno dell'area pianificazione (in modo particolare le risorse assegnate all' ufficio Staff) e di vari settori comunali

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle normalmente in dotazione all'ufficio Patrimonio e all'area pianificazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	100.000,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	100.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	551.370,00	368.347,00	345.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	551.370,00	368.347,00	345.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	651.370,00	368.347,00	345.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.502.104,17	92,03%	0,00	0,00%	303.304,41	7,97%	3.805.408,58	13,97%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.448.724,00	97,51%	0,00	0,00%	88.000,00	2,49%	3.536.724,00	15,12%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.440.855,00	98,99%	0,00	0,00%	35.000,00	1,01%	3.475.855,00	15,34%

Programma numero 4 'Mobilità, trasporti, viabilità'

Responsabile
Assessore delegato ai trasporti

Descrizione del programma

Progetto 4.04 - I pedoni e il trasporto pubblico

Il servizio di trasporto pubblico comunale è programmato con l'obiettivo di garantire i necessari spostamenti in città degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e dei lavoratori, assicurando i collegamenti con i principali attrattori cittadini e convergendo sull'autostazione di piazza Marconi (polo di interscambio con 10 linee del trasporto pubblico extraurbano, servizio gestito dalla provincia di Monza e Brianza). Le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di 1° grado e la scuola professionale di Velasca sono servite da 3 linee del tpl urbano, che permettono anche il collegamento tra più quartieri. Le linee circolari (destra e sinistra) offrono il servizio da/per il centro scolastico Omnicomprensivo di via Adda (dal Capoluogo così come dai quartieri di Oreno, Ruginello e Velasca) e la scuola Ipia di via B.Cremagnani. Dal prossimo mese di settembre verranno poi sperimentate le Linee "Est" e "Ovest" per collegamenti più diretti da/per l'area Torri Bianche-Energy Park (la Est per i quartieri Velasca e Oreno - compresa l'area ex lbm e il nuovo Ospedale -, la Ovest per i quartieri Ruginello, San Maurizio e il Capoluogo), rese possibili dall'ottimizzazione delle corse esistenti e dalla conclusione della sperimentazione del collegamento tra Velasca ed Oreno e la stazione FF.SS. di Arcore. La concessione del servizio viene inoltre affidata per ulteriori 3 anni all'attuale gestore. Prosegue la collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza per ottimizzare i collegamenti extraurbani coi principali poli cittadini e per garantire le sinergie tra le linee urbane ed extraurbane. Da un lato è ormai consolidato il servizio diretto tra piazza Marconi e largo della Salute con la linea extraurbana Z320 (prog. di mandato 4.03). Dall'altro si consolida il passaggio nell'area Torri Bianche-Energy Park della linea extraurbana da/per la stazione metropolitana di Cologno Nord (Z322). Il Comune di Vimercate provvederà ad approntare le nuove fermate previste dalle Linee Est ed Ovest. Inoltre, Provincia di Monza e Brianza aumenterà il numero di paline elettroniche con informazioni aggiornate in tempo reale sulle linee del trasporto extraurbano, installandole in corrispondenza delle fermate lungo la S.P.2 delle Torri Bianche/Euronic. Infine, l'Amministrazione Comunale verificherà lo stato della nascente "Agenzia Regionale dei Trasporti" e le eventuali possibili convenienze per il Comune.

Il Progetto "Vimercate Città Ciclabile" continua con la realizzazione - legata anche a piani di intervento, ambiti di trasformazione, ecc. - ed il completamento della rete ciclabile individuata e approvata sia nel P.U.T. sia nel P.G.T. vigenti. Inoltre si stimola il dibattito con la cittadinanza sia attraverso incontri pubblici di approfondimento (anche sollecitati dalle consulte di quartiere) sia offrendo ai cittadini un luogo virtuale di incontro/confronto con l'Amministrazione Comunale, rappresentato da un indirizzo e-mail dedicato (inbici@comune.vimercate.mb.it), attivato lo scorso anno.

Si intende riproporre il programma di mobilità dolce "Allegrapedi d.o.c.", un'esperienza consolidata nel Comune di Vimercate e che si propone di coinvolgere tutte le scuole primarie della città e permette agli studenti di recarsi a scuola a piedi in alcuni giorni stabiliti, seguendo itinerari individuati da loro stessi e - in alcuni casi - messi in sicurezza secondo le proposte formulate dagli alunni negli scorsi anni. L'obiettivo è di restituire la città alla mobilità dei bambini, permettendo loro di imparare ad essere autonomi e consapevoli, riappropriandosi del proprio quartiere.

Il progetto mira anche al coinvolgimento dell'associazionismo cittadino (i "Carabinieri a riposo" e il Gruppo Alpini di Vimercate rappresentano una sicura e solida presenza), che si affiancano ai familiari dei bambini e che si sono resi disponibili per tutte le iniziative che mirino alla sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto e alla cura del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

Per il trasporto pubblico locale sono programmate sia la verifica della puntualità e dell'andamento complessivo del servizio sia il monitoraggio del suo utilizzo, con la collaborazione delle direzioni scolastiche e della società concessionaria del servizio. A ciò si aggiunge il continuo ed efficace rapporto con la Provincia di Monza e Brianza per l'ottimizzazione dei servizi di trasporto pubblico extraurbano utilizzati dagli utenti da/per Vimercate.

Per il progetto "Allegripedi d.o.c.", l'Amministrazione comunale sostiene e promuove da anni questa iniziativa per le seguenti motivazioni:

- perché dimostra ai bambini che ciascuno può migliorare con il proprio comportamento la qualità dell'ambiente;
- perché decongestiona il traffico cittadino intorno alle scuole snellendo la viabilità e riducendo - anche notevolmente - la produzione di gas nocivi (come certificato nel 2006 dalla stessa Regione Lombardia, che ha assegnato a tutte le scuole di Vimercate il "bollino blu");
- perché aiuta, fin da piccoli, ad effettuare con maggiore autonomia e consapevolezza i piccoli spostamenti, a riconoscersi nel proprio quartiere, imparando a muoversi in modo responsabile;
- perché andare a scuola a piedi è, anche secondo i pediatri, un'attività fisica leggera ma che aiuta a mantenere in forma il fisico ed a prevenire i casi di sovrappeso.

Finalità da conseguire

Investimento

Per i trasporti le finalità tendono ad offrire alla cittadinanza un servizio di trasporto pubblico comunale che disincentivi l'uso del mezzo privato a favore dei mezzi pubblici.

Erogazione di servizi di consumo

Il servizio di trasporto pubblico viene effettuato con autobus a basso impatto ambientale, nonché da mezzi idonei a garantire un adeguato e confortevole trasporto degli utenti diversamente abili, in coerenza con quanto previsto dal contratto in essere.

Il progetto "Allegripedi d.o.c." prevede invece le seguenti attività: organizzazione delle giornate di entrata a scuola a piedi in tutte le scuole primarie aderenti tramite l'ufficio "Percorsi Sicuri", organizzazione, coordinamento e supporto agli accompagnatori, coordinamento delle attività educative sulla sostenibilità ambientale, coordinamento delle attività progettuali partecipate dai bambini.

Risorse umane da impiegare

Il settore trasporti si avvale dell'operato di un istruttore direttivo (mobility manager), un istruttore amministrativo, coadiuvati dal dirigente d'area e dal funzionario di settore. L'ufficio Spazio Città - settore comunicazione fornisce supporto per informazioni/ricieste chiarimenti e risposte ai cittadini.

Per il progetto "Allegripedi d.o.c." si prevede l'impiego di un istruttore amministrativo per l'ufficio "percorsi sicuri", che coordina anche il gruppo degli accompagnatori (soprattutto familiari e associazioni di volontariato).

Risorse strumentali da utilizzare

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il servizio di trasporto pubblico locale si integra con il piano extraurbano dei trasporti, mediante il collegamento con il polo di interscambio di piazza Marconi e con altri punti di intersezione (come ad es. via Matteotti, che consente agli utenti di raggiungere Velasca -in particolare la scuola Ecfop- dalla stazione FF.SS. di Arcore), in coerenza con la nuova disciplina regionale del settore dei trasporti (L.R. n. 6/2012). Il tema dei percorsi sicuri casa - scuola si confronta invece con le Linee guida elaborate dalla Regione Lombardia per uniformare l'attività d'educazione stradale nelle scuole, nonché con Direttive Regionali elaborate per la costruzione dei piani d'evacuazione nelle scuole.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.200,00	2.200,00	2.200,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
477.500,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	477.500,00	1,75%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
481.810,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	481.810,00	2,06%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
481.810,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	481.810,00	2,13%

Programma numero 5 'Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica'

Responsabile
Assessori con deleghe

Descrizione del programma

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 5.02 Lavoro

Settore: Educazione e Formazione, Servizi sociali e Lavori Pubblici

A ottobre 2013 il Comune ha promosso ed attivato in partnership con il Centro Lavoro del vimercatense il progetto "F.A.R.E. - Formazione, Accoglienza, Reinserimento, Esperienza", progetto ancora in atto e volto a garantire sollievo economico a nuclei familiari fortemente in difficoltà attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro di adulti in condizione di privazione occupazionale. L'impegno dell'Amministrazione è quello di segnalare al Centro Lavoro, attraverso i servizi sociali comunali, le persone in possesso dei requisiti di accesso e di ospitare e seguire i tirocinanti nello svolgimento delle borse lavoro, oltre che provvedere alla copertura economica di queste ultime.

Progetto: 5.06 Formazione professionale

Settore: Educazione e Formazione

L'impegno del Comune di Vimercate nel favorire lo sviluppo della formazione professionale sul territorio vanta un'esperienza più che decennale, iniziata con la collaborazione con Enaip Lombardia, che oggi continua a svolgere i propri corsi presso le strutture dell'oratorio e dell'area feste.

Nel corso del 2012 è stato individuato ECFoP Monza e Brianza quale ente di formazione professionale per la realizzazione di un progetto di avvio di corsi di formazione professionale presso la scuola L. Valtorta di Velasca, già sede di scuola primaria.

Il Comune in partenariato con Ecfop ed altri soggetti del territorio ha partecipato, quale socio fondatore, alla Fondazione per l'Istruzione tecnica superiore (ITS) denominata "Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile" e come membro al Polo Tecnico professionale denominato "Energia, Ambiente e Costruzioni sostenibili". I principali obiettivi della Fondazione e Polo sono:

- favorire la coerenza sul territorio dei percorsi di istruzione e le FP con le esigenze del tessuto produttivo valorizzando il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi in termini di competenza;
- promuovere contesti di apprendimento dinamici valorizzando la flessibilità delle istituzioni scolastiche e formative;
- rafforzare il rapporto tra sistema dell'istruzione e formazione e i sistemi della ricerca tecnologica per favorire il trasferimento della ricerca industriale alle imprese;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire la competitività dei sistemi produttivi con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie imprese.

Motivazione delle scelte

Il progetto FARE trova le sue motivazioni nella volontà dell'Amministrazione comunale di agire in modo concreto, seppure parziale, sul fronte della grave crisi economica ed occupazionale.

I progetti trovano le loro motivazioni nella considerazione che l'intero territorio del Vimercatese risultava decisamente carente dal punto di vista dell'offerta sia di corsi di formazione professionale in DDIF (Diritto e Doveri di Istruzione Formazione), ossia di corsi rivolti ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, che di corsi di formazione superiore.

Finalità da conseguire

Avviare azioni concrete sul fronte del lavoro e dell'occupazione per famiglie in forte difficoltà.
Potenziamento dell'offerta di formazione professionale sul territorio.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Svolgimento di tirocini formativi ed erogazione di corsi professionali a vari livelli.

Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente (quota parte);
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.
- funzionario settore servizi sociali
- funzionario settore II.pp.
- assistenti sociali
- 1 istruttore
- operai.

Risorse strumentali da utilizzare

risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del Settore è coerente con le normative nazionali e regionali emanate in materia di pubblica istruzione e diritto allo studio.

Descrizione del programma

5.01 d SPORTELLO DI ASSISTENZA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione delle attività economiche mediante:

Per il 2015 si proseguirà nell'attività di sportello che, sfruttando l'esperienza tecnico-procedurale del personale comunale, nonché i canali di reperimento/scambio dati con altri enti/soggetti, possa fornire consulenza di base ed assistenza alla compilazione e recupero dati per istanze, autorizzazioni, scia ecc. di modesta complessità.

Motivazione delle scelte

Volontà di aiutare il cittadino-imprenditore a svolgere gli adempimenti burocratici e procedurali sia per ridurre i tempi sia per limitare i costi, in una logica di rapporto "positivo" tra Comune e Cittadino.

Finalità da conseguire

Ridurre i tempi e i costi per l'utenza nello svolgimento di adempimenti burocratici.

Investimento

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore riducendo i tempi di rilascio degli atti o di istruttoria delle pratiche.

Erogazione di servizi di consumo

Servizi di supporto al cittadino per la corretta presentazione delle pratiche nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico - Servizio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT - Servizio Commercio.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa regionale di riferimento.

Descrizione del programma

5.04 IL COMMERCIO

Si proseguirà sul cammino di rivitalizzazione delle attività commerciali mediante:

o 5.04.01 - la costante riqualificazione del Settore Commercio, come struttura al servizio e a sostegno dello sviluppo economico della città, in modo da rendere coerenti i tempi, i modi ed i contenuti dell'attività amministrativa con le esigenze delle attività economiche.

o 5.04.02 - la prosecuzione dell'attività, oramai consolidata, del Distretto del Commercio quale struttura di promozione, coordinamento e aggregazione delle attività economiche. Per il 2015 si prevede l'organizzazione di numerose attività di promozione del centro storico (notte bianca e medioevale, evento "Vimercate a tavola", evento "Panettone Sottocasa", manifestazioni tipiche temporanee, ecc.). Si svilupperà la capacità di autofinanziamento del distretto del commercio anche attraverso l'eventuale creazione di una associazione. Si svilupperanno azioni di marketing mettendo in relazione gli aspetti culturali, sportivi, ludici e di promozione commerciale (manifestazioni nell'area feste, mercatini dell'antiquariato ad Oreno, mercati del biologico, cura dell'arredo urbano per maggior fruizione degli spazi pubblici, sostegno al privato per la posa di attrezzature (tavolini, dehors, panchine, ecc..).

Si svilupperà e realizzerà il progetto presentato e riconosciuto dalla Regione, a seguito della costituzione del Distretto dell'Attrattività Territoriale, consistente in misure di incentivazione degli esercizi commerciali (riqualificazione aree esterne, vetrine, sistemi di sicurezza), Digital Pocket (applicazione per smartphone) e smart box, organizzazione eventi.

o 5.04.03 - L'aggiornamento del Piano del Commercio, attraverso procedura di variante al PGT di cui il Piano è parte integrante, per meglio definire le modalità di insediamento delle attività sulla base dei previsti sistemi commerciali.

o 5.04.04 - Nel 2015 si continuerà la sperimentazione del gestionale della Camera di Commercio di Monza e Brianza che permette la gestione telematica e informatica, obbligatoria per legge, delle pratiche relative alle attività economiche.

o 5.04.05 - Nel 2015 si procederà con il progetto di razionalizzazione del mercato del venerdì attraverso l'individuazione di nuova zona alimentaristi e spostamento di alcuni operatori per esigenze di razionalizzazione e fruibilità del mercato.

L'esatta delimitazione delle aree date in concessione (attraverso apposizione di chiodi) e l'eventuale spostamento di alcuni operatori avverrà a fine 2015.

Motivazione delle scelte

Sostegno, tutela e promozione delle funzioni e dei servizi di carattere commerciale sia attraverso le attività svolte dal distretto del Commercio che mediante lo sviluppo e il sostegno dei sistemi commerciali indicati nel Piano del Commercio.

Finalità da conseguire

Agevolare ed incentivare lo svolgimento sul territorio comunale di attività economiche già presenti e nuove.

Investimento

Consolidare ulteriormente la struttura del distretto del commercio (articolato in manager, comitato di gestione e di indirizzo, consulta del distretto).

Sviluppare il nuovo soggetto di coordinamento sovracomunale (DAT-Distretto dell'Attrattività Territoriale) costituito da 8 comuni della zona del vimercatese.

Implementarne le attività di promozione e sviluppo (anche in relazione al tema di gestione del mercato del venerdì) per rispondere efficacemente ed in tempi rapidi, alle richieste del mercato e alle esigenze di

competitività nei vari settori economici.

Erogazione di servizi di consumo

Implementazione degli interventi di competenza dei diversi partner pubblici e privati in un nuovo programma d'intervento integrato attraverso il coordinamento del distretto.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio Sportello Unico Tecnico - Servizio Commercio.

Inoltre sono previste figure professionali che rappresentino i vari partner aderenti all'accordo di distretto (compreso un manager fornito da partner privato).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dal SUT - Servizio Commercio.

In relazione al progetto Briantech, in ambito DAT, si utilizzerà il contributo riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Saranno anche disponibili risorse dei partner.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con la normativa regionale di riferimento e con gli indirizzi predisposti in tema di distretto del commercio.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	192.500,00	192.500,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	192.500,00	192.500,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	198.500,00	198.500,00	6.000,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
218.329,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	218.329,00	0,80%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
228.851,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	228.851,00	0,98%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
44.250,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	44.250,00	0,20%

Programma numero 6 'Politiche sociali, integrazione, salute, welfare locale'

Responsabile
Assessori con deleghe

Descrizione del programma

L'attuazione delle Politiche Sociali mira a realizzare interventi di sostegno alle fasce deboli della popolazione, al fine di promuovere la coesione sociale per una maggiore integrazione tra le individualità e la comunità. Questo impegno assume particolare rilevanza nella contingenza della crisi economica che continua ad interessare anche il nostro territorio.

Il 1° gennaio 2015 è entrato in vigore il Nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ai sensi del DPCM 159/2013 che, introducendo nuovi elementi di valutazione e nuovi strumenti di controllo, avrà significativi effetti sulla compartecipazione degli utenti ai costi dei servizi erogati da tutta l'Area servizi alla persona, questo comporterà un attento monitoraggio con eventuale ridefinizione di fasce ISEE e relative tariffe.

Partirà nel corso del 2015 la sperimentazione per l'attivazione della nuova cartella sociale informatizzata nell'ambito del progetto smart welfare.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 6.01 Fragilità sociali

Settore: Servizi Sociali

Sul fronte delle fragilità sociali gli interventi dell'amministrazione riguardano:

1) La situazione di crisi continua ad incidere in maniera significativa sul lavoro del settore: la perdita di posti di lavoro determina un decremento, a volte significativo, dei redditi delle famiglie che sono costrette a misurarsi con nuove emergenze. Le famiglie in difficoltà si rivolgono sempre più spesso ai servizi comunali per ottenere una risposta ai loro bisogni. A questo proposito l'Amministrazione prosegue nel sostegno a favore delle persone in difficoltà attraverso gli strumenti istituzionali tradizionali e l'attività del "FONDO CITTA' SOLIDALE", sostenuto anche dalla Comunità Pastorale, dalle Associazioni vimercatesi e dai cittadini. La peculiarità del progetto è quella di non erogare direttamente alle famiglie contributi in denaro bensì di supportarle attraverso il pagamento di bollette, rate di mutui e spese varie, anche attraverso l'erogazione di buoni spesa. Un'apposita commissione ogni 15 giorni valuta, incrociando i dati, le domande presentate, al fine di garantire una distribuzione razionale delle risorse.

Un altro intervento significativo consiste nel progetto "F.A.R.E" vedi scheda programma 5 Sviluppo locale, lavoro, innovazione tecnologica.

Nonostante questi interventi si conferma l'aggravarsi della situazione alloggiativa con la presenza di un numero di sfratti per morosità molto elevato; il fenomeno sta assumendo le proporzioni di una vera e propria emergenza sia dal punto di vista numerico sia per l'impegno di carattere economico per l'Amministrazione.

2) Il Comune assume un ruolo rilevante nel favorire l'integrazione delle persone disabili e fornire sostegno alle loro famiglie. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, il Comune

predispone d'intesa con le aziende sanitarie locali, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, costruendo con il proprio cittadino un rapporto basato su un programma di intervento. Nel nostro territorio esistono servizi rivolti ai disabili gestiti a livello sovracomunale: 4 centri diurni di cui uno sul territorio di Vimercate, il servizio inserimenti lavorativi, e il progetto "Vivaio", anch'esso destinato all'inserimento lavorativo di giovani disabili.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo e dell'integrazione scolastica, l'Amministrazione Comunale interviene negli ordini di scuola di sua competenza, con l'invio di assistenti educativi, la figura degli psicopedagogisti, oltre che con le attività di consultazione e cura del Centro psicopedagogico. Inoltre, gestisce operativamente per conto della Provincia di Monza e Brianza il servizio di assistenza educativa per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado.

E' anche presente il Centro Socio Educativo (CSE), presso la scuola primaria "E.Filiberto", è rivolto a bambini con disabilità gravi di tutto il territorio del vimercatense, ma con priorità per i residenti in Vimercate.

Apposito "Protocollo d'intesa per il funzionamento del CSE" disciplina le modalità di intervento e i rapporti fra le parti che a livello istituzionale, organizzativo e gestionale si occupano di questo servizio.

Un altro importante servizio è l'assistenza domiciliare rivolta anche ai portatori di disabilità.

3) TRASPORTO AD PERSONAM è un intervento fondamentale per consentire alle persone disabili di accedere ai servizi; viene effettuato attraverso il servizio I CARE che vede la partecipazione di un numero considerevole di cittadini volontari che si occupano del trasporto utilizzando i mezzi messi a disposizione dal Comune. In tema di trasporto sono attive anche alcune convenzioni con Associazioni di volontariato e il trasporto gratuito garantito attraverso l'appalto del servizio di Trasporto Pubblico Locale a tutti gli utenti del CDD di Usmate. E' in fase di attuazione una nuova modalità di organizzazione del servizio trasporto al fine di ottimizzare ulteriormente l'utilizzo delle scarse risorse a disposizione, con il coinvolgimento di una delle associazioni che già effettuano il trasporto sul territorio; in particolare una parte del servizio verrà eseguita e coordinata direttamente dall'associazione con la supervisione dell'Ente.

4) Sul tema dell'IMMIGRAZIONE sono attivi i seguenti progetti che intendono favorire l'integrazione, il diritto di cittadinanza, la conoscenza della lingua italiana, il successo formativo, l'inserimento nel lavoro e nella società:

- sportello informativo "STARS" presso Spazio Città che è punto di informazione, di raccordo, di accompagnamento, di mediazione culturale;
- corsi di italiano per stranieri e percorsi formativi a cura del Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti (CPIA) con sede centrale a Monza e sede distaccata ad Arcore;
- corsi di italiano per stranieri a cura del COI;
- servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica nelle scuole;
- interventi promossi dal progetto "Matrioska", progetto finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi e sottoscritto da tutti gli ambiti del territorio di Monza e Brianza.

5) L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO: l'emanazione della legge n. 6/2004 ha rappresentato un grande passo avanti nel riconoscimento dei diritti delle persone disabili, in modo particolare dei disabili psichici; la finalità della legge è quella di aiutare e proteggere la persona attraverso l'istituto dell'amministrazione di sostegno, meno limitante della capacità d'agire della persona rispetto agli istituti della tutela e della curatela. In tutti i casi in cui il giudice nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno il Comune, il Sindaco delega il Dirigente dell'area servizi alla persona.

6) Nell'ambito degli interventi a favore delle PERSONE DETENUTE in condizione di fine pena o ex detenuti il Comune di Vimercate aderisce, attraverso Offertasociale, al progetto "Share" il cui obiettivo generale è quello di favorire il loro reinserimento ed evitare eventuali recedive.

Progetto: 6.02 Gestione alloggi e sostegni alle famiglie

Settore: Servizi Sociali

ACCESSO ALL'ABITAZIONE:

E' competenza dell'amministrazione comunale l'assegnazione e/o gestione degli alloggi di proprietà comunale e dell'ALER.

Il Comune di Vimercate dispone di un patrimonio abitativo consistente, che tuttavia non può rispondere a tutte le richieste e pertanto anche nel 2015 proseguirà la collaborazione con associazioni di volontariato e del terzo settore per individuare soluzioni alternative. In particolare prosegue la collaborazione per la realizzazione del progetto "Un tetto per ripartire" con Fondazione San Carlo e Comune di Arcore che prevede la ristrutturazione di alcuni alloggi da destinare ad accoglienza temporanea in conseguenza soprattutto della grave crisi alloggiativa di questo periodo.

Inoltre il Comune integra la quota di fondi destinata al sostegno per l'affitto prevista dal bando regionale.

Progetto: 6.03 La rete dei Servizi Sociali

Settore: Servizi Sociali

1) Con l'applicazione della Legge 328/2000 si è avviato un profondo cambiamento con il passaggio da un modello normativo basato su una logica di tipo assistenziale ad un sistema che favorisce la promozione e lo sviluppo della persona umana, l'affermazione per tutti dei diritti di cittadinanza.

Un ruolo decisivo assumono in questo contesto gli enti locali e in particolare i Comuni, che vengono identificati quali soggetti istituzionali centrali del sistema integrato dei servizi per la definizione degli obiettivi, per il reperimento delle risorse e per la gestione concreta degli interventi. Si tratta cioè di attuare con flessibilità ed aderenza ai bisogni del territorio la programmazione, la gestione e la verifica delle politiche locali.

In questo contesto risulta anche fondamentale il riferimento ad un sistema territoriale più complessivo, dove divengono essenziali gli strumenti (giuridici, organizzativi e programmatori) della gestione associata, che nella nostra zona sono ampiamente sviluppati.

Il PIANO DI ZONA è lo strumento indicato dalla Legge per programmare ed organizzare i servizi ed individuare i bisogni della popolazione.

L'attività di programmazione sta proseguendo con la triennalità 2015 - 2017; novità della nuova triennalità è la redazione di un unico documento che nelle sue linee generali è valido per tutti gli ambiti della provincia di Monza e Brianza con una specifica appendice per ciascun ambito territoriale.

La partecipazione del comune all'attività di programmazione si esplica attraverso la presenza degli operatori alle commissioni e ai tavoli tematici in cui è articolato il piano di zona ossia: Tavolo Anziani, Tavolo Minori e Famiglia, Tavolo Disabili, Tavolo Nuove povertà e Tavolo Psichiatria, le cui proposte confluiscono al Tavolo di Sistema.

In questa logica di programmazione e gestione sovraterritoriale rientra la scelta, a partire dall'anno 2003, di una gestione amministrativa dei servizi alla persona tramite l'Azienda Speciale Consortile Offertasociale.

Per quanto riguarda il tema delle POLITICHE SANITARIE, l'attenzione è rivolta all'attuazione degli impegni assunti da Regione Lombardia e Azienda Ospedaliera con il protocollo d'intesa sul nuovo ospedale. A questo proposito, nel corso dell'anno 2011 è stato istituito un Tavolo Istituzionale di confronto e collaborazione tra le parti interessate.

E' efficace la collaborazione con la ASL della Provincia di Monza e Brianza e in particolare con il Distretto Sociosanitario di Vimercate.

I servizi socio sanitari offerti dalla fondazione Don Gnocchi sono stati potenziati grazie ad una convenzione con la fondazione stessa, che a partire dal 2015 è ospitata presso la nuova struttura di via Rossino. Continua la partecipazione del Comune di Vimercate, in qualità di Ente capofila del Distretto sociosanitario, al Tavolo Interdistrettuale e nel Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

Progetto: 6.04 Gli anziani

Settore: Servizi Sociali

Questo progetto riguarda tutte le attività realizzate o promosse dall'Amministrazione Comunale nei confronti della popolazione anziana residente.

Le attività principali sono comprese in tre ambiti di intervento in cui si sono sviluppate nell'ultimo decennio le più importanti e diffuse attività rivolte a questa fascia di cittadini:

1. Promozione del benessere (prevenzione, animazione e aggregazione).
2. Il sostegno alla domiciliarità dell'anziano.
3. I ricoveri.

Si confermano tutti gli interventi indicati nella Carta dei Servizi.

E' stato costituito ed è attivo un Tavolo Welfare con le Organizzazioni Sindacali.

Tutti i servizi tendono ad allontanare nel tempo il ricorso al ricovero, intervento messo in atto solo se si tratta di persone sole che versano in condizioni di completa non autosufficienza per le quali non risulti fattibile un progetto di intervento socio-sanitario domiciliare. Sebbene il potenziamento degli interventi a domicilio abbia comportato un aumento dell'età media in cui le persone vengono ricoverate, nel corso degli anni questa voce di spesa è divenuta comunque molto importante per l'aumentare quantitativo della popolazione anziana e per l'allungarsi della speranza di vita.

In modo particolare l'Amministrazione intende confermare i seguenti interventi:

- il **"Servizio di Assistenza Domiciliare"**: è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali svolte presso il domicilio dell'utente.

- il **Centro Diurno "Corte Crivelli"**: può ospitare fino a 20 anziane parzialmente autosufficienti, rappresenta l'unità d'offerta che integra e sostiene i progetti alla domiciliarità, rispondendo ai bisogni di socializzazione e di accudimento dell'anziano, che pur vivendo in condizioni precarie, potrà continuare a vivere nella propria abitazione, allontanando nel tempo il ricorso alla casa di riposo. La presenza del volontariato presso il Centro Diurno "Corte Crivelli" ha una notevole rilevanza nell'attività del servizio anche per quanto riguarda il trasporto per e dal centro diurno.

- la **"Teleassistenza"** : servizio che si rivolge a tutti i cittadini, ma che è utilizzato principalmente da anziani, che permette di vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno.

- le **"Vacanze Assistite"** : servizio gestito dal Comune attraverso l'appalto effettuato da "Offertasociale" con la finalità di consentire ad anziani autosufficienti di poter partecipare a periodi di vacanza in amene località di villeggiatura con assistenza infermieristica e ricreativa adeguate.

- il **ricovero**: intervento messo in atto solo quando non è più possibile, nonostante tutti i supporti, mantenere l'anziano al proprio domicilio; il Comune interviene economicamente a sostegno delle situazioni più disagiate.

- per quanto riguarda le attività legate alla **"prevenzione, animazione ad aggregazione"** si conferma il funzionamento di:

*Unità Sociale Integrata San Gerolamo che tra le varie attività socializzanti organizza soggiorni climatici, si occupa del trasporto per le terme di Trescore Balneario; all'interno del centro viene svolta anche attività infermieristica e vaccinale;

E' stato inoltre attivato presso i locali della farmacia comunale di Ruginello, in collaborazione con Azienda Ospedaliera, Azienda Speciale Farmacie e AVPS, un punto prelievi soprattutto in considerazione dell'elevato numero di cittadini anziani residenti.

*Università del Tempo Libero;

*corsi di ginnastica dolce (programma 10)

Progetto: 6.05 La Famiglia

Settore: Servizi Sociali e Educazione e Formazione

Questo progetto comprende i servizi, le iniziative e le attività rivolti ai minori e alla famiglia ritenuta la sede naturale e fondamentale nella vita dell'uomo e l'ambito privilegiato di crescita e di sviluppo per l'individuo. I servizi, infatti, orientano la propria azione non solo e non tanto alle esigenze del singolo minore, quanto a quelle dell'intero nucleo familiare per aiutarlo a svolgere i propri ruoli educativi, di cura e assistenza.

Le varie tipologie d'intervento presenti attualmente sul territorio si esplicano in vari ambiti con l'obiettivo di incidere sulla qualità del benessere psicofisico dei cittadini d'oggi e di domani. Gli interventi messi in atto dall'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

- sostegno alla famiglia in difficoltà;
- promozione della famiglia come risorsa;
- promozione di servizi a supporto delle famiglie nel periodo delle vacanze scolastiche;
- supporto diretto alla coppia genitoriale e al minore attraverso il sostegno economico e il servizio d'assistenza domiciliare educativa;
- prevenzione secondaria che si attua attraverso l'Affido Familiare e le attività del Centro Psicopedagogico;
- riparazione del danno conclamato che si realizza mediante il ricovero in comunità e centri di pronto intervento.

Anche per l'anno 2014 vengono confermati i seguenti servizi:

1) ADM (Assistenza domiciliare minori)

Il servizio di ADM offre ai minori prestazioni di carattere socio-educativo, la cui complessità necessita un'importante azione di sinergia da parte di operatori appartenenti sia al pubblico che al privato, ossia fra operatori sociali ed educatori appartenenti a cooperative selezionate tramite appalto dall'Azienda "Offertasociale".

2) CPP (Centro Psicopedagogico)

Il funzionamento del CPP è garantito dalle psicologhe e dalle assistenti sociali comunali che intervengono per la tutela dei minori in difficoltà individuando le misure più opportune che vanno dall'assistenza domiciliare all'affido familiare, all'adozione, al collocamento in comunità alloggio e al supporto psicologico.

3) AFFIDO FAMILIARE

L'affido familiare è un servizio sovraterritoriale che fa riferimento ad una équipe specialistica di tecnici, il "Progetto Mowgli", che provvedono a formare ed individuare, insieme ai servizi sociali comunali, le famiglie affidatarie disponibili a farsi carico dell'accoglimento temporaneo dei minori segnalati in condizioni di disagio.

4) SPAZIO NEUTRO

Spazio Neutro è un progetto che ha la finalità di rendere possibile il mantenimento della relazione tra bambini e genitori in seguito ad eventi traumatici quali la separazione, il divorzio conflittuale ecc. Al minore viene garantito "il diritto di visita e di relazione" con il genitore in un luogo neutro, che non appartenga a nessuno dei contendenti.

5) COMUNITA' ALLOGGIO MINORI

Presente sul territorio di Vimercate offre accoglienza, anche diurna, a bambini da 0 a 14 anni ed è gestita tramite Offertasociale.

6) CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Per il 2015 si ritiene consolidato il nuovo ruolo dell'Amministrazione comunale quale ente sostenitore, a vari livelli e con diverse modalità, delle iniziative promosse dal territorio.

L'Amministrazione Comunale conferma il proprio intervento diretto per garantire l'assistenza educativa ai bambini disabili residenti in Vimercate indipendentemente dal centro estivo scelto dalle famiglie.

L'Amministrazione è infine impegnata al fianco di cooperative sociali attive sul territorio per il potenziamento dell'offerta di servizi estivi destinati alla fascia della prima infanzia.

Progetto: 6.06 La rete dei nidi

Settore: Educazione e Formazione

Anche sul fronte dei servizi alla prima infanzia può ritenersi consolidato il nuovo ruolo del Comune da gestore diretto di una struttura a soggetto in grado di intervenire sul sistema delle diverse strutture per la prima infanzia operanti nel territorio comunale.

Lo strumento principale per esercitare tale nuovo ruolo è rappresentato dalla significativa quantità di risorse che il Comune ha destinato alle famiglie ed al sistema dei nidi, tre dei quali sono ospitati presso spazi di proprietà comunale. La Giunta ha individuato i criteri e le condizioni riguardanti la destinazione di tali risorse.

Per rientrare nel sistema nidi ed avere accesso ai contributi, le strutture devono essere accreditate secondo i parametri previsti da Regione Lombardia.

Il primo anno di funzionamento dei diversi servizi offerti dal progetto "Spazio Aperto", progetto promosso dalla Cooperativa sociale "Gaia" e supportato dall'Amministrazione comunale, che ha portato alla riconversione dell'ex nido, situato presso la scuola dell'infanzia Andersen, in una struttura polifunzionale di servizi per la fascia di età 0-6 anni (centro estivo, post scuola, sezione primavera, spazio genitori..), ha avuto risultati ampiamente positivi, sia per numero di adesioni che per gradimento della qualità delle prestazioni. Pertanto "Spazio Aperto" viene confermato anche per gli anni futuri.

Progetto: 6.07 Le Associazioni

Settore: Servizi Sociali, Educazione e Formazione e Sport

L'Amministrazione comunale considera le associazioni di volontariato il motore sociale del territorio e come tale vanno salvaguardate e valorizzate. Vengono quindi individuati strumenti, finanziari e non, atti a facilitare il loro operato ed il loro sviluppo con criteri selettivi tesi a favorire soprattutto quelle associazioni che svolgono attività di importanza strategica nell'area sociale.

In particolare le forme di sostegno e contributo vengono e verranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi :

- analisi della "mission" e dell'attività svolta dall'associazione attraverso la documentazione presentata (statuto, bilancio, relazione delle attività svolte a favore della comunità);
- progetti realizzati in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con altre istituzioni, con altre associazioni;
- numero degli associati e dei beneficiari dell'attività svolta.

Si specifica che tra gli interventi di collaborazione dell'Amministrazione comunale a favore delle diverse Associazioni vi sono il supporto e l'appoggio nel reperimento di finanziamenti da fonti terze.

Infine si sottolinea l'importante collaborazione con enti e fondazioni che operano nel sociale, quali la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza che supporta azioni e progetti in diversi ambiti di intervento e la Fondazione Don Gnocchi di Milano, che opera da anni sul territorio, dal 2015 nella nuova sede.

Motivazione delle scelte

Alla base della legge di riordino dei servizi sociali troviamo la visione della "centralità della persona" cioè la presa in carico dell'individuo (minore, disabile, anziano fragile) nella sua globalità, le nuove responsabilità dell'intervento pubblico a protezione dei soggetti deboli e i percorsi per favorire la

prevenzione, l'integrazione e la riabilitazione.

Finalità da conseguire

In sintonia con la L. 328/00, il programma generale delle politiche sociali si basa sui principi cardine di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità e si sviluppa secondo le seguenti finalità:

- assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- promuovere interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno, e disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- promuovere la solidarietà sociale con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di reciprocità e della solidarietà organizzata;
- sviluppo del ruolo attivo del volontariato e del privato sociale in generale.

Oltre l'ambito comunale, le finalità principali che la gestione sovraterritoriale si prefigge e che intende mantenere come principi di riferimento, sono le seguenti:

- realizzazione di sinergie che possono condurre all'ottenimento di economie di scala nella gestione dei servizi;
- incremento della qualità dei servizi del territorio derivanti dall'acquisizione di professionalità specialistiche;
- tendere all'uniformità di erogazione dei servizi sul territorio per garantire parità di trattamento agli utenti di tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Vedasi i singoli progetti

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane del settore servizi sociali sono le seguenti:

- n. 1 dirigente (quota parte)
- n. 1 funzionario del settore Educazione e Formazione (quota parte)
- n. 1 funzionario del settore Servizi Sociali
- n. 5 assistenti sociali di cui tre a tempo pieno e due part time
- n. 1 psicologa dipendente
- n. 2 psicologhe ad incarico professionale
- n. 2 istruttori direttivi di cui uno part time e in quota parte
- n. 3 istruttori amministrativi a tempo pieno
- n. 1 istruttore amministrativo a part time
- n. 2 unità di personale, inserimenti lavorativi
- n. 1 collaboratore socio educativo

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazioni strumentali in dotazione agli uffici, automezzi.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del programma è conforme alle direttive generali e specifiche emanate dalla Regione Lombardia e dallo stato in materia.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 6

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	16.200,00	16.200,00	16.200,00	
• REGIONE	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	131.200,00	131.200,00	131.200,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	218.271,00	218.271,00	218.271,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	218.271,00	218.271,00	218.271,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	349.471,00	349.471,00	349.471,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 6

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.477.362,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.477.362,00	12,76%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.449.720,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.449.720,00	14,75%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.450.260,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	3.450.260,00	15,23%

Programma numero 7 'Cultura'

Responsabile

Assessore alle politiche culturali e alle biblioteche civiche

Descrizione del programma

L'offerta culturale della Città di Vimercate si è strutturata in due poli erogatori di servizi: la Biblioteca Civica e il Museo MUST. Questi due istituti culturali offrono un'ampia gamma di servizi e strumenti per la crescita culturale dei cittadini, oltre che di collaborazione con le diverse Istituzioni scolastiche; contestualmente offrono spazi per l'educazione permanente e l'aggregazione sociale.

Accanto a biblioteca e museo, l'Amministrazione Comunale sostiene le numerose associazioni presenti sul territorio comunale nell'organizzazione di manifestazioni ed eventi, fornendo il proprio sostegno con benefici e contributi economici, oltre che svolgendo il ruolo di coordinamento e di fornitura dell'assistenza tecnica, con particolare attenzione alla comunicazione e promozione delle iniziative organizzate dalle Associazioni culturali.

Il museo MUST, aperto al pubblico nel novembre 2010, si è caratterizzato in questi anni come luogo di raccolta della memoria locale, oltre che punto di educazione al patrimonio; in quest'ultimo ambito si segnalano i programmi rivolti alle istituzioni scolastiche da un lato, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio, con funzioni tipiche dell'ufficio turismo dall'altro.

Il MUST svolge inoltre con i suoi progetti e le sue attività un ruolo attivo nel favorire la coesione e l'inclusione sociale.

La Biblioteca Civica offre consolidati servizi bibliotecari - prestito, consultazione, studio in sede, ecc. - ai quali viene affiancata una sempre maggiore offerta di spazi, infrastrutture e occasioni di riflessione e dibattito, socializzazione, partecipazione civica e coesione sociale. Per potenziare il radicamento sociale della Biblioteca e favorire la partecipazione civica, si sono inoltre consolidate le collaborazioni con le associazioni di volontariato che offrono supporto alle attività della biblioteca stessa.

Le attività della biblioteca sono integrate nel Sistema Bibliotecario del Vimercatese, costituito da 27 Comuni, con il Comune di Vimercate nel ruolo di capo-fila.

Al fine di razionalizzare ancor più l'attività del Sistema Bibliotecario - vista la drastica riduzione dei finanziamenti regionali e provinciali (ridotti dal 2012 del 70% rispetto al decennio precedente) - a partirà dal 1° marzo 2015 - è stata formalizzata una convenzione con il Sistema Bibliotecario Milano-Est (ente capofila: comune di Melzo) finalizzata a realizzare una condivisione dell'infrastruttura tecnico-gestionale dei due Sistemi, capace di ridurre il costo di produzione dei servizi e avviare numerose innovazioni operative.

I servizi forniti da Biblioteca e Museo sono caratterizzati da una forte capacità di attrazione di utenza residente in altri Comuni.

Motivazione delle scelte

Progetto 7.1 - - Museo MUST e Attività culturali - Gli interventi del museo sono relativi alla didattica del patrimonio culturale, con proposte, eventi e manifestazioni rivolti alle diverse fasce di pubblico. Numerose attività ed eventi, finalizzati alla crescita culturale dei cittadini e all'offerta di momenti e spazi di aggregazione, sono realizzati con la collaborazione delle Associazioni di volontariato culturale presenti sul territorio, che rendono possibili progetti non realizzabili altrimenti. In relazione a EXPO 2015 si realizzeranno progetti relativi al tema dell'alimentazione, soprattutto rivolte alle classe scolastiche, e

finalizzati alla valorizzazione turistica del Vimercatese, in merito alla quale si intende attivare uno sportello di informazioni turistiche, nella prospettiva dell'attivazione di uno IAT.

Progetto 7.2 - Biblioteca Civica - Si intende confermare la mission della biblioteca come istituzione culturale finalizzata a garantire l'accesso all'informazione e alla promozione culturale, con il consolidamento dei servizi erogati - prestito, consultazione in sede di libri e riviste, utilizzo degli spazi e delle attrezzature per singoli e associazioni, ecc. - e con lo sviluppo di interventi rivolti alle diverse tipologie di utenza. Si vuole porre particolare attenzione al consolidamento delle funzioni di coesione e di aggregazione sociale della biblioteca, attraverso la realizzazione di attività ed eventi e mediante la messa a disposizione di spazi e strutture. La biblioteca intende inoltre svolgere un ruolo attivo nel campo e sui temi dell'innovazione tecnologica, che stanno profondamente modificando la struttura e i prodotti dell'offerta editoriale.

Progetto 7.3 - Sistema Bibliotecario del Vimercatese - Il consolidamento dell'organizzazione sistemica (aumento delle economie di scala ed ampliamento della gamma e della qualità dei servizi di secondo livello garantiti alle biblioteche) è un metodo di lavoro consolidato e in continuo sviluppo. Ampliare il dimensionamento del Sistema (in termini di biblioteche e utenza servita) tramite il convenzionamento con il Sistema Bibliotecario di Melzo permette di incrementare le attuali economie di scala; con l'istituzione di "*CUBI: culture | biblioteche | in rete*" si è quindi dato vita ad una rete di cooperazione costituita da 57 Amministrazioni Comunali (di cui 26 di SBV), 70 biblioteche (di cui 29 SBV), con un bacino di riferimento di utenza di circa 600.000 abitanti (di cui circa 220.000 residenti in area SBV).

Finalità da conseguire

7.1 - Museo MUST e Attività culturali

Garantire l'erogazione del servizio museale e la conservazione dei beni culturali

Proseguire nella catalogazione dei beni - storici artistici e documentari - posseduti

Proseguire nella progettazione e realizzazione di visite e laboratori con le classi scolastiche

Progettare e strutturare il servizio di informazioni turistiche

Garantire la manutenzione puntuale degli allestimenti, particolarmente di quelli multimediali

Sostenere le attività provenienti dalle associazioni di volontariato locale, con la concessione di patrocinii, benefici e contributi economici

Coordinare le attività e i progetti realizzati in convenzione e in concessione

Progettare e realizzare manifestazioni particolarmente significative nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale storico

Coordinare le attività sul territorio vimercatese, con promozione e pubblicizzazione delle iniziative, anche attraverso le risorse web

Progettare attività finalizzate alla fruizione culturale e artistica da parte dei cittadini

7.2 - Biblioteca Civica

Garantire l'erogazione dei servizi bibliotecari di base: prestito, consultazione, studio in sede

Fornire accesso all'informazione, attraverso l'acquisizione e la messa a disposizione dei documenti

Favorire l'accesso digitale alle informazioni, anche in modalità wi-fi

Programmare attività di promozione della lettura per un pubblico adulto, anche con la collaborazione di realtà associative e altri Enti/Istituzioni del territorio;

Progettare e realizzare attività di promozione della lettura e del servizio rivolte a bambini e ragazzi, e collaborazione con le istituzioni scolastiche

Garantire la manutenzione puntuale delle attrezzature, particolarmente di quelle informatiche, che permettono l'accesso alle informazioni

Effettuare un costante monitoraggio delle performances e dell'andamento dei servizi, per permettere tempestivi riassetti organizzativi

Proseguire nella collaborazione, formalizzata tramite convenzione, con l'associazione "Amici della biblioteca"

Consolidare la collaborazione con l'associazione studentesca "Koine" e con altri soggetti associativi al fine di valorizzare gli spazi della Biblioteca

Realizzare interventi di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento alle nuove tecnologie (MediaLibrary, e-book, social media), anche con il supporto di associazioni attive su questi temi.

7.3 - Sistema Bibliotecario del Vimercatese

Dopo l'avvio del progetto intersistemico avvenuto il 1.3.2015, è ora necessario mettere a regime tutti i servizi (amministrativi, organizzativi e tecnici) connessi con l'attuazione di CUBI che necessitano di una fase di start-up e di una impegnativa riorganizzazione. In particolare delle attività relative all'utilizzo congiunto del software di gestione delle biblioteche (che rappresenta una novità per l'area Melzese), del trasporto librario tra le biblioteche (che dal 1 marzo utilizza nuove logiche e diverse logistiche), le procedure di lavoro della catalogazione del materiale librario (che vanno omogeneizzate nel dettaglio). Le ottimizzazioni progettate permetteranno - per tutti i Comuni aderenti a SBV - un significativo abbassamento della quota di adesione al Sistema, che nell'arco del triennio 2014-2016, passerà da € 1,40 a € 0,90 per abitante.

Nel contempo, verranno mantenute ed ulteriormente sviluppate tutte le forme di collaborazione su specifici servizi con altre realtà sistemiche lombarde tramite varie forme di convenzionamento necessarie per la fruizione della piattaforma:

- a) "MLOL" (dedicata alla acquisto in consorzio e all'utilizzo da parte del pubblico di risorse digitali: ebook, abbonamenti a banche-dati e quotidiani online);
- b) "CoseDaFare" (il primo network per la gestione partecipata delle informazione di comunità che entro la fine del 2015 sarà operativo).

Investimento

Per il **progetto 7.1 - MUST e Attività culturali** - sono previsti investimenti per euro 5.000,00 nell'anno 2015, finalizzati alla sostituzione di attrezzature e dotazioni informatiche.

Per il **progetto 7.2 - Biblioteca Civica** - sono previsti investimenti per euro 5.000,00 nell'anno 2015, finalizzati alla sostituzione di attrezzature informatiche, per garantire l'efficienza della rete e del servizio.

Per il **progetto 7.03 - Sistema Bibliotecario** - gli investimenti previsti riguardano prevalentemente l'attività di acquisto centralizzato delle attrezzature hardware delle biblioteche aderenti a SBV.

Erogazione di servizi di consumo

Progetto 7.1 - I servizi previsti per quanto riguarda il museo saranno:

- Orari di apertura del MUST pari a 26 ore settimanali;
- Attività didattiche, con proposte di visite e laboratori rivolti alle scuole di tutto il Vimercatese;
- Organizzazione di visite guidate libere e di visite guidate al MUST e al patrimonio storico artistico locale;
- Struttrazione dell'Ufficio Informazioni turistiche, con la predisposizione degli spazi, dei materiali informativi cartacei e digitali
- Progettazione e realizzazione di eventi di vario tipo (concerti, incontri, spettacoli) all'interno del museo;
- Progettazione e realizzazione del cartellone di eventi estivi con la rassegna "Estate al Museo"
- Programmazione di mostre a altre attività nell'ala nobile di Villa Sottocasa
- Attività di catalogazione dei beni culturali locali
- Organizzazione di attività di ricerca e di divulgazione su tematiche relative alla storia locale
- Gestione del sito web www.museomust.it e di altri social network; approntamento di materiali promozionali e illustrativi, tra cui il calendario mensile "Vimercate Agenda"
- Consolidamento e miglioramento degli appuntamenti tradizionali che si svolgono distribuiti nel corso dell'anno
- Collaborazione con le Associazioni di volontariato culturale del territorio e con le Amministrazioni Provinciali e Regionali
- Cura delle celebrazioni ufficiali e patriottiche
- Coordinamento delle attività in convenzione e in concessione

Progetto 7.2 - L'offerta di servizi bibliotecari consolidati riguarda le seguenti attività:

- Orario di apertura pari a 43 ore settimanali
- Acquisizione e messa a disposizione del pubblico dei materiali documentari: libri, giornali, riviste, film e

musica su supporti digitali

- Garantire la consultazione e il prestito dei materiali;
- Messa a disposizione di spazi e di sale-studio;
- Realizzazione di attività di promozione culturale, del libro e della lettura;
- Progettazione e realizzazione di mostre negli spazi della Galleria espositiva della biblioteca
- Messa a disposizione di postazioni informatiche per l'accesso ad internet e a banche-dati, anche in modalità wi-fi;
- Realizzazione di attività di alfabetizzazione informatica e di promozione delle nuove tecnologie;
- Progettazione e realizzazione di corsi per utenza adulta come stimolo alla crescita culturale e alla creatività artistica;
- Conservazione e valorizzazione di fonti bibliografiche di interesse locale, rappresentative del territorio vimercatese, anche in collaborazione con il MUST;
- Collaborazioni con il Settore Formazione e Servizi alla Persona, per la realizzazione di attività rivolte alla scuola e a target di utenza svantaggiati.

Progetto 7.3 - L'offerta di servizi di secondo livello garantiti alle biblioteche, a prescindere dalla sinergia con il sistema di Melzo, riguarda i seguenti ambiti:

- catalogazione centralizzata dei materiali (libri, CD musicali, CD-ROM) acquistati dalle Biblioteche aderenti;
- il servizio logistico di prestito interbibliotecario che garantisce il trasporto di materiale librario tra tutte le biblioteche;
- assistenza della rete informatica: software (sistemi operativi, suite di lavoro e applicazioni specifiche: "Unibiblio"), hardware e assistenza sistemistica; a tale attività si affianca quella di formazione e addestramento su tematiche tecnico-informatiche-procedurali a tutti gli operatori delle biblioteche;
- gestione tecnica e amministrativa dei contratti di connettività delle biblioteche (linee adsl) necessaria per l'aggiornamento in tempo reale dei sistemi informatici e per l'accesso ad internet presso le biblioteche (anche di natura wi-fi);
- appalto centralizzato di attrezzature informatiche per tutte le biblioteche aderenti, nonché alla centralizzazione dell'attività di assistenza sw sulle macchine presenti in tutte le biblioteche e di assistenza hw su quei pc per i quali le singole biblioteche richiedono il servizio, dietro pagamento aggiuntivo;
- gestione centralizzata del sito web, dei servizi di posta elettronica e delle comunicazioni automatiche multicanale all'utenza (e-mail, sms e sintesi vocale);
- gestione coordinata della pagina Facebook SBVInTasca;
- coordinamento delle attività degli organi politici e tecnici (rispettivamente - Conferenza dei Sindaci, Commissione Tecnica e Gruppi di lavoro su progetti speciali e dal 2015 la "conferenza intersistemica CUBI");
- attività di comunicazione coordinata e fornitura centralizzata di materiali di consumo.

Nell'ambito dei servizi erogati in logica cooperativa con il sistema bibliotecario melzese (CUBI) e con altri Sistemi Bibliotecari della Provincia di Milano e Monza, nel corso del 2015, verranno avviate procedure di fornitura in aggregazione per le seguenti attività:

- servizio di prestito interbibliotecario biennale (ottobre 2015 - dicembre 2017) la cui attività amministrativa verrà delegata al Comune di Milano;
- servizi di fornitura di materiale editoriale e catalogazione derivata per le biblioteche CUBI la cui attività amministrativa verrà delegata al Comune di Vimercate/SBV
- revisione della fornitura delle linee-dati per le biblioteche CUBI (ancora attualmente in studio da un punto di vista tecnico).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane sono così distribuite nei vari progetti:

Per il progetto 7.1 - Museo MUST e Attività culturali

- 1 Funzionario Cat. D3
- 2 Istruttori direttivi Cat. D1

- 1 Collaboratore amministrativo Cat. C3
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi.
- Collaborazioni con le locali Associazioni di Volontariato e con singoli volontari, per attività di supporto

Per il progetto 7.2 - Biblioteca Civica

- 2 Bibliotecari cat. D
- 5 Aiuto Bibliotecari cat. C full-time
- 2 Aiuto Bibliotecari cat. C part-time
- 1 Collaboratore amministrativo cat. C part-time (in condivisione con il Sistema Bibliotecario)
- 1 collaboratore (categoria protetta) cat. B
- Incarichi e collaborazioni in relazione alle diverse necessità e alle varie tipologie di interventi
- Collaborazioni con Associazioni di Volontariato e con singoli volontari, per attività di supporto

Per il progetto 7.3 - Sistema Bibliotecario del Vimercatese

- 1 Direttore del Sistema, Funzionario di cat. D con P.O.;
- 1 Assistente amministrativo part-time (per 15h al Sistema Bibliotecario e per 15h all'attività amm.va della Biblioteca) cat. C2;
- 1 Catalogatrice (a 36h);
- 3 assistenti di biblioteca (cat. C, di cui 1 part-time a 30 ore) che curano la manutenzione dei programmi informatici, l'assistenza tecnologiche alle biblioteche e le attività di addestramento, formazione e organizzazione;
- 1 aiuto-bibliotecario (a distacco parziale (14h/settimana) dal Comune di Mezzago che cura attività relative al sito web, interventi di configurazione software sui server delle biblioteche, gestione di momenti formativi e realizzazione di elaborazioni statistiche.
- 1 incarico professionale di supervisione della rete informatica a soggetto terzo esterno.
- 1 incarico professionale per sviluppo di funzionalità del sito web.

Il personale tecnico delle singole Biblioteche del Sistema cura la realizzazione dei programmi attraverso la partecipazione alla Commissione tecnica e a Gruppi di Lavoro; per la realizzazione dei programmi sono tuttavia indispensabili ulteriori supporti lavorativi, da conseguire attraverso incarichi professionali da affidare a prestatori d'opera o a bibliotecari del Sistema. Per il 2015 sono previsti gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: a) gestione della piattaforma medialibrary on line; b) gestione della pagina Facebook SBVInTasca, c) gestione della attività di Moderazione della Commissione Tecnica; d) armonizzazione delle regole di servizio tra i Sistemi Bibliotecari di SBV e SBME.

La convezione stipulata con il sistema bibliotecario Milano-Est prevede un rimborso al Comune di Vimercate/Sistema Bibliotecario Vimercatese per la parziale copertura delle spese di personale e per le spese di acquisto di beni e servizi, sostenute dal Sistema Bibliotecario Vimercatese per attività e servizi il cui beneficio è ripartito su entrambi i Sistemi Bibliotecari. Tali importi vengono annualmente dettagliati nel bilancio preventivo ed eventualmente conguagliati a consuntivo.

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto 7.1 sarà realizzato con:

- Rete informatica e tutte le relative apparecchiature, compreso il sito web del museo
 - Strumentazioni per la sicurezza all'interno del museo: videosorveglianza, allarmi controlli anti-intrusione, segnalazione fumi, controlli termici
 - Strumentazioni per le videoproiezioni e per gli altri apparati multimediali
 - Risorse finanziarie;
 - Utilizzo delle varie attrezzature in dotazione all'Amministrazione Comunale;
 - Utilizzo di spazi al chiuso e all'aperto, sia di proprietà comunale sia di privati, adatti alla localizzazione dei vari eventi.
-

Per i progetti 7.2 e 7.3

- Rete di computer e sw applicativo UNIBIBLIOX per la gestione delle biblioteche, nonché attrezzature per la gestione delle reti locali e geografiche.
- Programmi per lo sviluppo di procedure informatizzate, preferibilmente open source (Linux, OpenOffice, Apache); altri sw che si rendano necessari per la realizzazione dei progetti.
- Servizio in appalto del prestito interbibliotecario.
- Contratti per assistenza sistemistica alle reti geografiche e locali e per l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo di UNIBIBLIOX, nonché per l'assistenza hardware presso le biblioteche.
- Contratti per prestazioni professionali specialistiche e forniture per i singoli progetti.
- Acquisto di materiale documentario: libri, abbonamenti a riviste e banche-dati, film e musica;
- Attrezzature di vario tipo presenti nelle varie sezioni della Biblioteca
- Per l'attuazione delle attività cooperative realizzate in aggregazione tra i due Sistemi Bibliotecari (SBV+SBME) è sottoscritta una apposita convenzione pluriennale con il Comune di Melzo, (capofila di quel sistema Bibliotecario);
- Per la partecipazione alle piattaforme consortili MLOL e "CoseDaFare", si prevede il convenzionamento con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, ente capofila di entrambe le convenzioni.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Nel mese di giugno 2014 il MUST ha ottenuto il riconoscimento regionale: la Regione Lombardia, con la D.G.R. 13/06/2014, n. X/1954, ha incluso il MUST nell'elenco dei musei che sono entrati nel novero di quelli considerati di qualità, in quanto rispettano i criteri espressi nelle linee guida di Regione Lombardia e garantiscono la presenza di determinati requisiti. Il regolamento e il progetto di gestione del museo erano stati approntati rispettando le indicazioni contenute nelle linee guida della Regione Lombardia.

Gli indirizzi di sviluppo e le attività previste per la Biblioteca Civica e per il Sistema Bibliotecario sono del tutto coerenti con il Programma Pluriennale Regionale in vigore, deliberato da Regione Lombardia.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 7

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	7.000,00	38.000,00	38.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	7.000,00	38.000,00	38.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	47.500,00	47.500,00	47.500,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	47.500,00	47.500,00	47.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	54.500,00	85.500,00	85.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 7

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.446.010,00	96,59%	0,00	0,00%	51.000,00	3,41%	1.497.010,00	5,49%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.377.418,00	97,59%	0,00	0,00%	34.000,00	2,41%	1.411.418,00	6,04%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.377.008,00	97,59%	0,00	0,00%	34.000,00	2,41%	1.411.008,00	6,23%

Programma numero 8 'Scuola'

Responsabile
Assessori con deleghe

Descrizione del programma

Il programma del settore Educazione e Formazione sviluppa temi rilevanti che si articolano in un ambito locale, a livello comunale, e in un ambito territoriale, a livello sovracomunale (Vimercatese e, a più ampio raggio, in relazione al territorio della Provincia di Monza e Brianza).

In ambito locale riveste particolare importanza l'elaborazione del Piano per il Diritto allo Studio che rappresenta l'impegno operativo e finanziario dell'Amministrazione Comunale nel supportare il sistema scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda la Formazione professionale (che per i primi due anni rientra nell'obbligo di istruzione) si rimanda al programma n. 5.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 8.01 La Scuola

Settore: Educazione e Formazione

Quali azioni e obiettivi di importanza strategica del progetto, si sottolineano:

1. ambito locale (livello comunale):

- effettuare un costante monitoraggio delle esigenze educative espresse dalle Istituzioni Scolastiche e dalla cittadinanza, con competenza diretta per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, e con funzione di appoggio per la scuola secondaria di 2° grado (di competenza provinciale);
- mantenere rapporti fattivi con le Istituzioni Scolastiche cittadine per poter definire Piani dell'Offerta Formativa sempre più rispondenti ai bisogni educativi dei nostri alunni e delle famiglie, tenendo conto delle esigenze di sviluppo sociale e culturale del territorio;
- predisporre servizi adeguati per sostenere la qualità della scuola pubblica, nonostante le minori risorse disponibili, per l'anno 2015 si segnala l'informatizzazione del servizio di refezione scolastica per quanto riguarda la prenotazione dei pasti e il pagamento delle rette;
- assicurare la presenza di figure di psicopedagogisti comunali a supporto delle scuole cittadine, la cui presenza è stata incrementata nel corso di questi ultimi due anni;
- contribuire con risorse umane ed economiche alle iniziative di orientamento scolastico: contributo per il potenziamento delle azioni di orientamento previste presso le scuole secondarie di primo grado, partecipazione alle attività promosse dal Tavolo Tecnico Orientarete, contributo per la realizzazione di incontri per la scelta della scuola superiore in collaborazione con il Tavolo scolastico sovraterritoriale;
- sostenere l'attività delle Scuole per l'infanzia autonome per l'importante ruolo educativo e sociale da loro svolto all'interno del sistema scolastico cittadino;
- promuovere un'attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche volta al reperimento di fondi e alla realizzazione di progetti a supporto e integrazione delle attività didattiche, coinvolgendo enti e associazioni del territorio.

Inoltre il settore gestisce i rapporti con le Istituzioni Scolastiche in relazione alle esigenze ordinarie e straordinarie.

2. ambito territoriale (livello sovracomunale):

- sostenere, con quota parte di finanziamento, l' Ufficio Scolastico Sovraterritoriale per la gestione delle competenze assegnate dalla Legge Regionale 19/2007;
- mantenere l'elevata qualità dei servizi educativi ed assistenziali a favore degli alunni disabili assicurando la più ampia collaborazione con il Centro territoriale risorse per la disabilità di Cornate d'Adda e con il Tavolo disabili del Piano di Zona per integrare al meglio le iniziative di sostegno ai disabili con le attività previste dalle Istituzioni Scolastiche, dall'ASL, dall'Azienda Ospedaliera e dalle Famiglie;
- partecipare e collaborare alla realizzazione di progetti sovraterritoriali nell'ambito dell'orientamento e contro la dispersione scolastica. Il Comune di Vimercate rappresenta i Comuni del Vimeratese al Coordinamento del gruppo Orientere;te;
- curare, nell'ambito delle politiche scolastiche sovracomunali, l'ampliamento dell'offerta scolastica ed educativa;
- partecipare alle attività di coordinamento dei funzionari della Pubblica Istruzione dei Comuni del Vimeratese su i temi scolastici attraverso il CIPScuola.

Progetto: 8.02 Il Diritto allo studio

Settore: Educazione e Formazione

Quali interventi significativi del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015-16, oltre all'organizzazione ed erogazione dei servizi di refezione scolastica, pre scuola nella scuola primaria e assistenza pullman, si segnalano:

- l'erogazione di contributi alle Istituzioni Scolastiche cittadine per l'acquisto di sussidi scolastici aggiornati e cancelleria, per la realizzazione di progetti e attività culturali, per l'informatica, per la realizzazione di interventi di educazione alimentare e alla salute, per la promozione della pratica sportiva e la realizzazione di progetti di educazione motoria, per la realizzazione di interventi di mediazione culturale e facilitazione linguistica a favore degli alunni stranieri, per potenziare le attività di orientamento scolastico nelle scuole secondarie di 1° grado per la scelta della scuola superiore;
- l'erogazione di un contributo alle due scuole dell'infanzia autonome presenti sul territorio;
- il supporto per iniziative di valore educativo-culturale promosse dalle scuole per il territorio;
- l'erogazione di un contributo al Centro Territoriale Permanente di Arcore per la realizzazione di interventi educativi a formativi a favore di giovani e adulti sia nel campo dell'alfabetizzazione linguistica, che sociale e funzionale, ossia corsi di italiano per stranieri, corsi di italiano per analfabeti di ritorno, corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di 1° grado, esami di certificazione della lingua italiana in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena, sportello informazione stranieri, corsi per l'apprendimento della seconda e terza lingua europea, corsi per l'esame della patente europea del computer, corsi per il tempo libero e il potenziamento degli interessi personali;
- gestione della "Dote scuola" della Regione Lombardia (Dote sostegno al reddito, Dote libertà di scelta, Dote al merito), assicurando alle famiglie non solo il ricevimento e trasmissione delle domande on line, ma soprattutto informazione, assistenza e compilazione delle domande stesse per i cittadini non provvisti degli strumenti informatici o delle competenze necessarie.

Motivazione delle scelte

E' compito istituzionale primario dell'Amministrazione Comunale, le cui competenze ed obblighi sono definiti da leggi nazionali e regionali, assicurare servizi e supporti per garantire lo svolgimento e il buon funzionamento dell'attività scolastica, anche attraverso forme di collaborazione e programmazione sovracomunale nell'ambito del Piano di zona.

Ad esempio, il D.Lgs. 297/94 e la Legge 23/96 individuano fra le competenze dei Comuni l'acquisto, la manutenzione degli edifici ed il rinnovo degli arredi e delle attrezzature scolastiche: in base alle segnalazioni evidenziate sia dal tecnico della sicurezza comunale, che delle scuole, e in seguito a periodici sopralluoghi di verifica, ogni anno si provvede alla predisposizione di un piano di intervento per effettuare investimenti che, tenuto conto delle variabili di priorità, assicurino un costante livello funzionale e qualitativo degli ambienti scolastici.

Alcune scelte autonome e qualitativamente significative dell'Amministrazione Comunale trovano motivazione nella volontà di operare un sostanziale investimento sui giovani, nella convinzione che il loro successo formativo rappresenti una risorsa fondamentale per il futuro dell'intera comunità.

In particolare le scelte previste all'interno del Piano per il Diritto allo Studio trovano motivazione nella volontà di consentire, facilitare e qualificare l'accesso all'istruzione di tutti gli alunni e contribuire al miglioramento e al potenziamento dell'attività educativa e didattica in tutte le scuole presenti sul territorio.

Le risorse e gli interventi previsti dal Piano per il Diritto allo Studio vogliono permettere alle Istituzioni Scolastiche cittadine di potenziare la propria autonomia e di sviluppare l'offerta formativa prevista dai Piani per l'Offerta Formativa.

Finalità da conseguire

Garantire l'accesso all'istruzione e alla formazione, intervenendo per:

- assicurare sedi scolastiche adeguate, funzionali e sicure;
- promuovere metodologie di lavoro in rete e interventi sinergici fra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali e territorio, sia a livello locale che sovracomunale;
- assicurare l'accesso al sistema scolastico attraverso l'erogazione di contributi e di servizi di supporto alle scuole e alle famiglie, dalla scuola dell'infanzia (comprese le scuole dell'infanzia autonome) alla scuola secondaria di 1° grado;
- rimuovere gli ostacoli di natura economica che potrebbero penalizzare il percorso formativo e di partecipazione alle attività scolastiche di alcuni alunni;
- contribuire all'acquisto di sussidi didattici (attrezzature, materiali) aggiornati;
- promuovere interventi a sostegno degli alunni stranieri;
- promuovere attività di orientamento scolastico al fine di favorire il successo formativo dei giovani, soprattutto in merito alle scelte della scuola superiore;
- attuare la più ampia collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Arcore nell'ambito dell'educazione e formazione degli adulti.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

- spese per traslochi nelle scuole in occasione di acquisto di arredi;
- spese per installazione suppellettili diverse nelle scuole;
- fornitura libri scuola primaria;
- contributi alle scuole: fondi in gestione diretta per l'acquisto dei materiali di cancelleria per l'acquisto di materiali di consumo, per la realizzazione di attività culturali, acquisto attrezzature e sussidi didattici aggiornati, trasporti, assistenza informatica, formazione insegnanti, interventi di educazione alimentare, attività sportive, interventi a favore degli alunni stranieri e per attività di orientamento nella scelta della scuola superiore;
- contributo alle scuole dell'infanzia autonome;
- servizio di assistenza pullman per alunni delle scuole dell'infanzia e primarie;
- servizio di pre scuola nella scuola primaria;

- somministrazione pasti alunni scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;
- somministrazione pasti insegnanti;
- gestione della "Dote Scuola" della Regione Lombardia.

Risorse umane da impiegare

- 1 dirigente (quota parte);
- 1 funzionario del settore Educazione e Formazione con P.O.;
- 1 istruttore direttivo part time;
- 1 istruttori;
- collaborazione con i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti per individuare gli ambiti di intervento (potenziamento sussidi didattici, attrezzature, progetti extra-curricolari ed integrativi da promuovere);
- collaborazione con Uffici Sport e Cultura, Biblioteca, Ecologia, Comando di Polizia Locale per l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione di progetti, laboratori, attività extra-curricolari ed integrative: promozione dell'attività sportiva, progetti e manifestazioni culturali, iniziative di promozione della lettura in Biblioteca, progetti di educazione ambientale, interventi di educazione stradale;
- collaborazione con il gruppo Orientarete per le attività di orientamento scolastico e riorientamento.

Risorse strumentali da utilizzare

- risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.
- servizi di pre scuola e assistenza pullman conferiti all'Azienda "Offertasociale";
- concessione per il servizio di refezione scolastica;
- convenzione con le scuole dell'infanzia autonome di Oreno e Velasca.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del Settore è coerente con le normative nazionali e regionali emanate in materia di pubblica istruzione e diritto allo studio

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 8

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	52.667,00	52.667,00	52.667,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	52.667,00	52.667,00	52.667,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	67.667,00	67.667,00	67.667,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 8

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.514.366,00	99,67%	0,00	0,00%	5.000,00	0,33%	1.519.366,00	5,58%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.444.071,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.444.071,00	6,18%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.444.281,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.444.281,00	6,38%

Programma numero 9 'Politiche giovanili'

Responsabile
Assessore con deleghe

Descrizione del programma

Nell'ambito delle Politiche giovanili, le linee di indirizzo per una governance territoriale sono stati approvati da Regione Lombardia relativamente al periodo 2012 - 2015.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 9.01 I giovani

Settore:

Prosegue l'attività dello spazio dell' AREA FESTE come spazio di aggregazione per i giovani caratterizzato da:

- la presenza della scuola professionale gestita da ENAIP che, in occasione di manifestazioni particolari, lavora a contatto con il territorio;
- l'essere un luogo di aggregazione ed espressione giovanile che si esplicita in particolar modo durante la stagione estiva, sia attraverso la modalità di gestione dell'area sia attraverso i contenuti dell'attività che viene realizzata;
- l'essere un luogo privilegiato dove le associazioni e i gruppi possono ritrovarsi per realizzare diversi tipi di manifestazioni.

Prosegue, inoltre, un servizio rivolto alla fascia di età giovanile più caratterizzato da una valenza sociale:

UNITA' OPERATIVA PENALE MINORILE rivolta ai ragazzi minorenni che sono incorsi in provvedimenti di tipo penale e che lavora in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Minorile del Ministero di Grazie e Giustizia di Milano, offre ai ragazzi che hanno commesso un errore l'opportunità di un recupero e di una riabilitazione; riabilitazione che può avvenire in ambito scolastico, lavorativo ("Percorsi di crescita") o di risarcimento del danno.

Motivazione delle scelte

I giovani sono il nostro futuro e deve essere garantita la loro partecipazione attiva alla vita della città.

Finalità da conseguire

Risorse umane da impiegare

Risorse strumentali da utilizzare

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Programma numero 10 'Sport'

Responsabile
Assessore con deleghe

Descrizione del programma

Obiettivo del programma è perseguire la diffusione dell'attività sportiva su tutto il territorio comunale e per tutte le fasce di utenti, con particolare attenzione agli under 14. L'attività sportiva viene intesa sia come promozione del benessere dei cittadini, ma soprattutto come momento di socializzazione e salute.

Molte delle attività previste verranno come di consueto realizzate in collaborazione con le Associazioni sportive di Vimercate, che costituiscono una realtà molto sviluppata ed organizzata. A partire dall'anno 2014, conclusa l'esperienza di Agis, l'amministrazione comunale ha affidato la gestione dei campi di calcio comunali direttamente a due società utilizzatrici degli stessi; durante l'anno 2015 si intende analizzare i risultati di questa modalità di affidamento e valutare congiuntamente i risultati ottenuti e i margini di miglioramento anche in vista di nuovi possibili convenzionamenti.

La Consulta Sportiva, organismo di partecipazione e rappresentanza delle Associazioni e Società sportive locali, supporta l'Amministrazione in alcune decisioni fondamentali, quali:

- lo sviluppo di nuove discipline sportive;
- le necessità di sviluppo, ristrutturazione e creazione di nuovi impianti sportivi e le loro modalità di utilizzo.

Inoltre, la Consulta sportiva è ambito privilegiato per l'elaborazione e la condivisione di nuove opportunità di collaborazione tra società sportive e per la predisposizione di iniziative che coinvolgono la città ed in particolare il mondo scolastico.

Area: Servizi alla Persona e alla Comunità

Progetto: 10.01 Lo Sport

Settore: Sport

L'Assessorato allo Sport intende riconfermare alcune iniziative di grande successo e innovarne altre:

- l'iniziativa "In forma nel parco" si trasformerà in un servizio di ginnastica dolce per tutti, a libero accesso, con istruttori qualificati; l'obiettivo dell'iniziativa è di promuovere l'attività motoria libera nel parco valorizzando al contempo le attrezzature sportive di libero accesso presenti nel "parco Sottocasa";
- alcuni eventi che coinvolgono anche cittadini del circondario, come la "Stravimercate", il trofeo di nuoto Master "Città di Vimercate", il trofeo "F. Cantù", il trofeo memorial "Carlo Cavaliere" e la "Pallanottebianca";
- i corsi di ginnastica dolce over 55;
- la collaborazione con istituzioni scolastiche, enti di promozione sportiva nazionali e associazioni, per la realizzazione di varie iniziative in campo sportivo e nella promozione del benessere psicofisico; nel corso del 2015 verrà nuovamente sostenuta la manifestazione "Notte di sport" nell'ambito della Notte bianca vimercatese, rivolta ad una più ampia fascia di pubblico e che nel 2014 ha dato ottimi risultati sia in termini aggregativi delle società sportive che in termini di partecipazione della cittadinanza.

Progetto: 10.02 Strutture sportive

Settore: Sport

Accanto ai consueti interventi di riqualificazione dell'impiantistica sportiva, si segnala la revisione/perfezionamento degli strumenti per un utilizzo ancora più efficiente delle palestre scolastiche (linee guida sottoscritte da Amministrazione e Istituzioni scolastiche).

Per quanto riguarda l'intervento di riqualificazione del centro natatorio è in previsione la risoluzione del contratto per inadempimento del concessionario, garantendo comunque il suo funzionamento attraverso un affidamento temporaneo della gestione.

Verrà avviata la fase di progettazione per la realizzazione del nuovo spazio polifunzionale.

Motivazione delle scelte

L'Assessorato riconosce il valore dello sport quale strumento:

- di educazione e formazione della persona
- di socializzazione
- di salute e di benessere
- di incontro e di conoscenza, e quindi di sviluppo delle relazioni sociali
- di miglioramento degli stili di vita

Finalità da conseguire

- Promuovere l'attività sportiva fra tutti i cittadini, con particolare attenzione ai minori per il conseguimento dei valori sopra espressi (educazione-socializzazione-salute);
- coinvolgere e invogliare i cittadini alla pratica dello sport mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive;
- favorire lo svolgimento di attività sportive da parte di Associazioni e Società presenti sul territorio, assicurando loro sostegno tecnico, organizzativo e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, finanziario;
- promuovere le strutture sportive a libero accesso.

Investimento

Nella prospettiva della risoluzione del contratto di concessione del centro natatorio verrà valutata la ricollocazione degli investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

1 dirigente (quota parte)

1 istruttore

Risorse strumentali da utilizzare

risorse strumentali in dotazione agli uffici connessi al programma.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

L'attività del Settore è coerente con le normative nazionali e regionali emanate in materia.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 10

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	23.500,00	23.500,00	23.500,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	23.500,00	23.500,00	23.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.500,00	23.500,00	23.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 10

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
267.811,00	57,25%	0,00	0,00%	200.000,00	42,75%	467.811,00	1,72%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
259.470,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	259.470,00	1,11%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
259.885,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	259.885,00	1,15%

Programma numero 11 'Le politiche di bilancio'

Responsabile
Assessore al Bilancio e
Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale

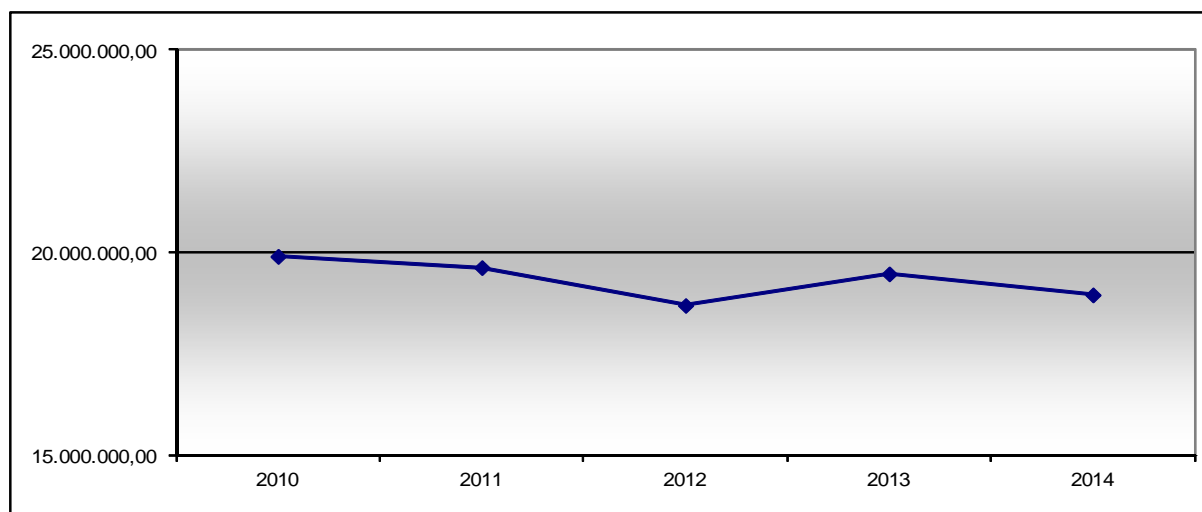
Descrizione del programma

L'attuazione delle politiche di bilancio è volta a realizzare interventi che permettano all'ente di disporre di risorse sempre sufficienti per la realizzazione dei propri servizi, garantendo contemporaneamente un loro efficiente utilizzo che permetta di sfruttarne a pieno l'utilità.

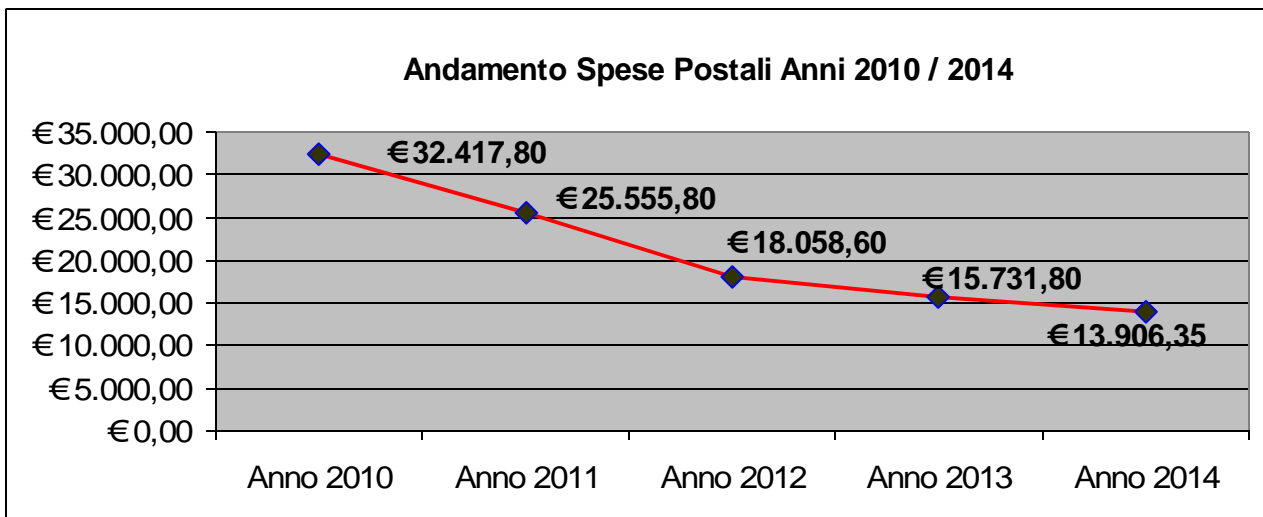
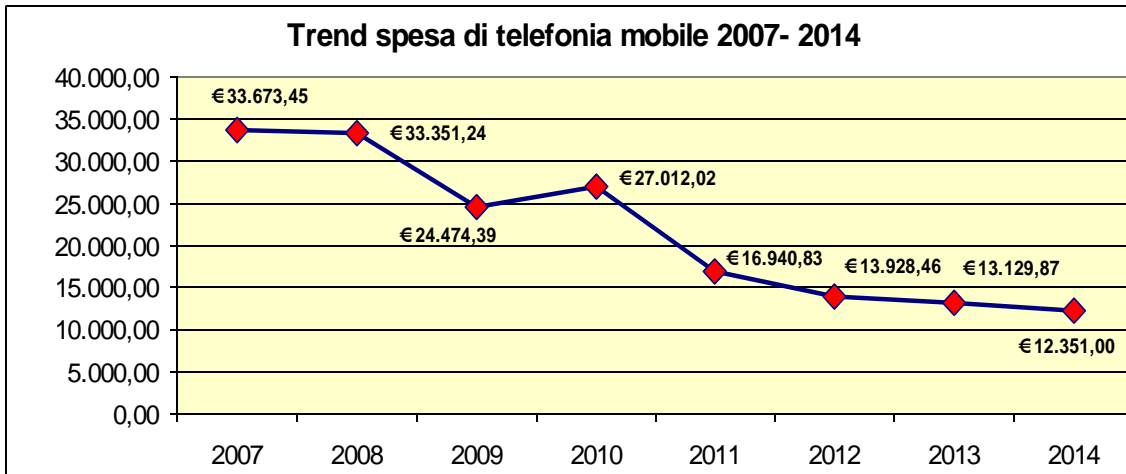
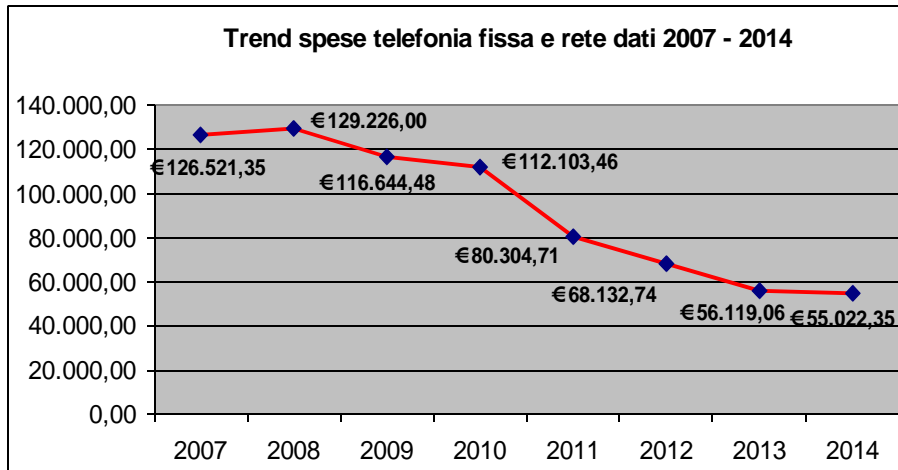
L'ente ha mostrato negli anni una contrazione dei livelli di spesa corrente a seguito di una sempre maggiore efficienza della macchina comunale in tutte le sue articolazioni: obiettivo che viene continuamente perseguito come si può notare dai dati e dalla tabella di seguito riportata.

Anno	Spese correnti (Titoli I)
2010	19.905.339,54
2011	19.629.121,33
2012	18.692.825,83
2013	19.472.329,54
2014	18.955.244,18

Per l'anno 2013 le spese correnti sono state decurtate dal capitolo relativo a "I.M.U. fondo solidarietà comunale - trasferimenti allo Stato" in quanto trattasi di "partita di giro" non presente negli altri anni.

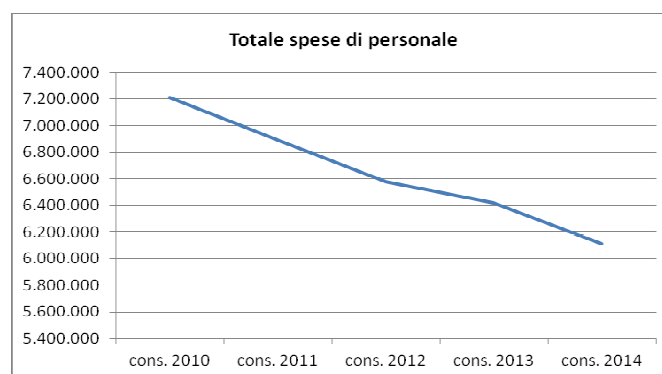


Importante attenzione è stata inoltre posta alle spese relative alle utenze telefoniche ed alle spese postali. La revisione dei contratti delle utenze telefoniche mediante il passaggio a Consip e l'utilizzo sempre maggiore della posta elettronica hanno comportato una flessione di entrambe le spese come si può notare dai grafici di seguito riportati.



In flessione è anche la spesa di personale come denota dalla tabella di seguito riportata:

	cons. 2010	cons. 2011	cons. 2012	cons. 2013	media triennio 2011-2013	cons. 2014
Spesa di personale intervento 01	6.752.077	6.435.796	6.157.283	5.999.205	6.197.428	5.645.942
Spese mensa dipendenti intervento 03	60.900	60.900	55.558	60.900	59.119	59.898
Irap intervento 07	399.652	394.335	365.717	357.819	372.624	340.464
Quota parte delle spese per il personale trasferito alla Unione dei Comuni dei Tre Parchi (dall'1/12/2014) - Int. 1 + Mensa + Irap						64.266
Totale spese di personale	7.212.629	6.891.032	6.578.559	6.417.924	6.629.172	6.110.569
(-) Componenti escluse ** (art. 1 co. 557 - 557 quater L. 296/2006)	1.465.094	1.501.750	1.566.835	1.541.659	1.536.748	1.532.981
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	5.747.535	5.389.281	5.011.724	4.876.265	5.092.423	4.577.588



Anche i mutui (rimborso quota capitale ed interessi) hanno registrato negli anni una flessione, come emerge dal grafico e dalla tabella di seguito riportata.

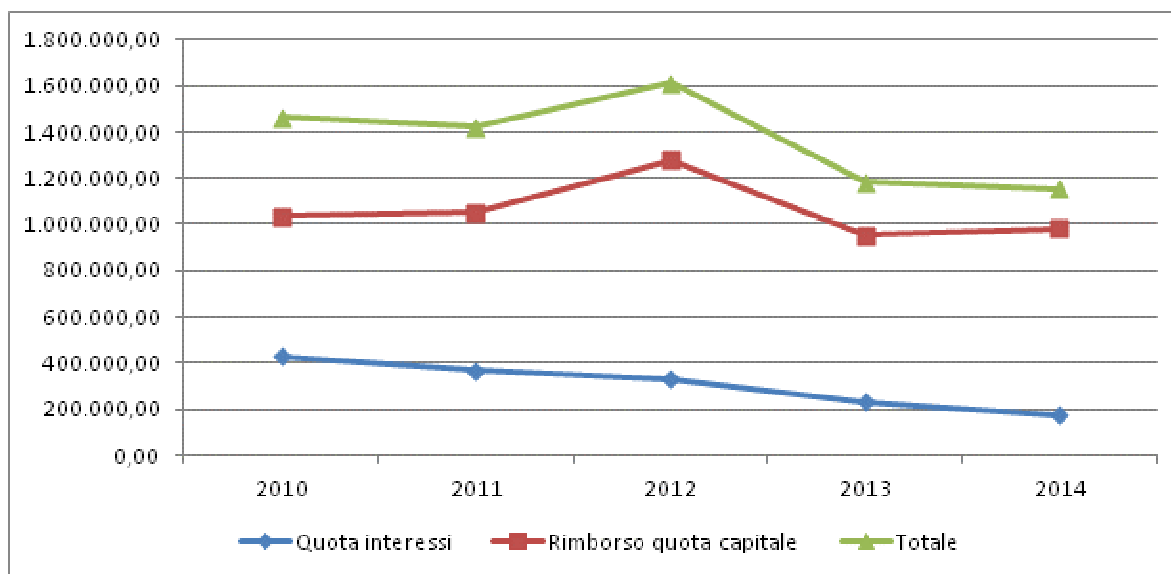
	2010	2011	2012	2013	2014
Quota interessi	429.742,76	369.770,79	329.554,65	232.924,96	175.621,89
Rimborso quota capitale	1.034.994,49	1.052.601,98	1.279.771,77	951.267,17	979.443,18
Totale	1.464.737,25	1.422.372,77	1.609.326,42	1.184.192,13	1.155.065,07

Area Economico Finanziaria

Progetto 11.01 - Le Politiche di Bilancio

Alla base dell'attuazione delle politiche di bilancio si collocano gli interventi di tipo finanziario e contabile che caratterizzano l'area economico-finanziaria, i quali supportano e completano le attività proprie di tutti gli uffici del comune.

Fanno parte di questo ambito gli adempimenti riconducibili a: predisposizione dei bilanci, cura delle relative variazioni e della chiusura, registrazioni contabili e adempimenti fiscali, istruttoria delle pratiche finalizzata al rilascio dei visti e dei pareri di regolarità contabile, riscossioni e pagamenti, gestione delle fonti di finanziamento, adempimenti obbligatori e non in corso d'anno, certificazioni di bilancio, gestione dell'inventario comunale dei beni mobili e immobili, gestione della cassa economale.



Le politiche di bilancio sono anche supportate da formalità legate al controllo dell'operato dell'amministrazione. A questo scopo rimane centrale il ruolo di collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti esercitato dal settore ragioneria per le materie di pertinenza, anche in considerazione delle sempre più approfondite esigenze conoscitive espresse dalla Corte dei Conti, in relazione a specifici e articolati questionari che interessano ogni anno un numero sempre maggiore di ambiti di indagine della gestione degli enti locali.

Progetti 11.01 b) - Le politiche di bilancio: stabilizzazione spese di parte corrente 11.02 e 11.02 a) - Le risorse

La realizzazione di questi progetti è strettamente interconnessa.

In presenza di una situazione di accentuata ristrettezza delle risorse a disposizione, della necessità di mantenimento degli standard di spesa e della ricerca di soluzioni che permettano anche di ridurla, le Aree dell'ente sono coinvolte nel contenimento della spesa corrente e nella riduzione dell'indebitamento.

Tutte le Aree dell'ente assicurano attenzione continua alla ricerca di risorse, sfruttando, tra le altre, le opportunità offerte dai bandi regionali, statali ed europei, per il finanziamento di progetti particolari e per la riqualificazione del patrimonio culturale.

Le scelte strategiche stabilite dall'Amministrazione sono sostenute tecnicamente dall'area finanziaria, la quale, con il supporto ed il coordinamento del Settore Ragioneria, effettua un costante monitoraggio della spesa corrente, al fine di garantire all'Amministrazione tempestivi elementi ed informazioni in ordine ai propri obiettivi di contenimento.

Riguardo al tema del reperimento delle risorse, nel 2015 il Settore Ragioneria effettua l'operazione di estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Avendo la disponibilità di una quota considerevole di avanzo di amministrazione, l'intento è di creare una "situazione ponte" con l'anno 2016, nel quale buona parte dei mutui verrebbe a scadenza, in modo da determinare una quadratura del bilancio 2015 che non pesi sull'erogazione dei servizi e venga dunque mantenuta una continuità, sostenibile poi dal 2016 con una disponibilità strutturale di risorse correnti.

Nell'Area Finanziaria, il Settore Economato, in qualità di servizio di supporto interno all'organizzazione, nell'ambito della funzione di approvvigionamento generale per i diversi settori, è impegnato in primo luogo nella raccolta e nell'analisi delle necessità dell'ente, sia attraverso indagini dirette presso gli uffici, sia attraverso il monitoraggio e la raccolta dei dati sui consumi storici, e nella definizione qualitativa e quantitativa dei prodotti e dei servizi da fornire, con il vincolo di garantire la funzionalità degli uffici e il rispetto delle disponibilità di bilancio.

In secondo luogo il Settore Economato opera nella ricerca dei beni e servizi generali per il funzionamento dell'ente così individuati alle condizioni migliori e attraverso gli strumenti più adatti, con l'obiettivo di ottenere economie di spesa. Nella scelta della procedura di gara si tende anche a non appesantire i

procedimenti, nei limiti di quanto è consentito dalle previsioni normative.

A questo proposito si sta attuando un sempre più accentuato passaggio a procedure telematiche, con l'obbligo, per gli acquisti sotto la soglia comunitaria, di utilizzare il sistema nazionale degli acquisti in rete gestito da Consip o la Piattaforma regionale ARCA, che da un lato creano automatismi e semplificazioni, dall'altro creano la necessità di adeguare i documenti e le procedure interne alle nuove funzionalità, con un continuo adeguamento e cambiamento.

L'Economato è impegnato in questo ambito e si presta anche a interpretare i nuovi sistemi di acquisto a favore degli uffici comunali e dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi in merito alle procedure e alle normative da applicare e alla redazione di documenti regolamentari sempre aggiornati.

L'Economato svolge anche l'importante funzione dell'inventariazione, rilevante per il mantenimento del controllo delle risorse strumentali e della loro attribuzione ai vari servizi comunali, attraverso la rilevazione delle acquisizioni e dismissioni di beni che hanno conseguenze sulla consistenza e sulla composizione del patrimonio dell'ente, estesa anche alla parte dei beni immobili, con la raccolta dati e il periodico aggiornamento infrannuale che trova definizione finale al termine di ogni esercizio - procedure messe a punto nell'ambito dei processi del Progetto Qualità e previste in maniera cogente dagli obblighi di legge sulla presa in consegna, la custodia dei beni e la quantificazione patrimoniale mobiliare e immobiliare.

Fa parte della gestione delle risorse il supporto nella concessione di spazi ad uso non abitativo, secondo gli obiettivi e gli orientamenti dell'amministrazione, la relativa gestione degli obblighi contrattuali a carico degli utilizzatori e il controllo delle scadenze e dei rinnovi contrattuali.

Nell'ambito del processo di semplificazione delle procedure, i settori dell'area finanziaria intervengono con il proprio contributo nella revisione e nel mantenimento delle proprie procedure interne, con particolare riferimento a quelle di gestione della spesa.

Il contributo dei settori dell'area finanziaria al perseguimento di una sempre migliore razionalizzazione ed efficienza delle procedure, senza dimenticare l'effetto sull'utilizzo di materiali di consumo, ha visto la progettazione e l'attivazione del processo di introduzione dell'ordinativo informatico per il pagamento delle spese e la riscossione delle entrate.

A ciò si accompagna l'intervento del settore ragioneria per il passaggio alla dematerializzazione degli atti amministrativi, i quali vengono gestiti in modo esclusivamente informatizzato.

Il contributo alla dematerializzazione degli atti è proseguito nel corso del 2014 vedendo il passaggio alla gestione telematica di ulteriori processi che riguardano i rapporti con il Tesoriere, quali la trasmissione dei bilanci e delle relative variazioni e la trasmissione dei flussi degli stipendi.

Sempre in questo ambito, relativo alla revisione delle procedure, il settore ragioneria si vedrà impegnato nel processo della fatturazione elettronica.

Per quanto sia un adempimento obbligatorio per legge, la sua attivazione, stabilita a partire dal 1 aprile 2015, richiede che in via preliminare venga messa a punto la procedura informatica per la gestione, con la relativa gestione dei rapporti e dei contatti con il fornitore del software, affinché l'applicativo rispecchi il più possibile le procedure interne elaborate e testate nel corso del tempo.

Richiede inoltre che, dove occorrerà, siano invece le procedure interne di gestione della spesa ad essere adeguate ai punti cardine del nuovo adempimento.

Un altro ambito derivante da un obbligo di legge, che ha tuttavia forti implicazioni operative e organizzative dal punto di vista dei processi di lavoro, è la scissione dei pagamenti, cosiddetto split payment dell'IVA, previsto dalla legge di stabilità 2015 ed in vigore dal 1 gennaio.

Anche in questo caso il Settore Ragioneria definisce le casistiche coinvolte, le loro caratteristiche, le modalità della loro gestione, studia i documenti emanati in proposito, informa gli uffici, i fornitori e i clienti, in modo da stabilizzare al più presto la gestione anche di questa procedura.

Il Comune di Vimercate ha dato vita, insieme ai comuni di Burago di Molgora, Carnate e Ornago, all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Il Settore Ragioneria di Vimercate, con il proprio dirigente responsabile, ha coordinato il tavolo "Risorse finanziarie, budget e controllo di gestione", il quale, contestualmente ad altri tavoli ha lavorato per il

conferimento all'Unione del primo servizio individuato.

Nello specifico, la Ragioneria ha poi predisposto il bilancio dell'Unione per l'anno 2014 e si è fatta carico della sua gestione corrente. Questa gestione prosegue nel 2015.

Gli adempimenti che ne deriveranno si innesteranno sull'esistente lavoro della Ragioneria di Vimercate.

Anche l'Ufficio Economato interviene nel processo di costituzione e sviluppo del funzionamento dell'Unione, attivando il coordinamento delle forniture di beni e servizi necessarie al servizio conferito ma non ancora gestibili dal nuovo Ente.

Progetto 11.01 c) - Mantenere la disponibilità della banca dati dell'albo fornitori per tutti gli uffici comunali

Sotto l'aspetto dell'offerta, l'Economato continua con la gestione dell'Albo Fornitori del Comune di Vimercate, che diventa sempre più ampio e rappresenta, per gli acquisti sotto soglia nelle procedure negoziate, uno strumento per selezionare i fornitori, anche all'interno degli elenchi di operatori economici abilitati al mercato elettronico nazionale (Me.Pa.) Consip e dei fornitori gestiti dalla centrale acquisti della Regione. La banca dati "Albo Fornitori di beni e servizi", continuerà pertanto ad essere aggiornata e l'Economato sarà disponibile a fornire informazioni agli utenti interni ed esterni e ad eseguire estrazioni di dati ad hoc in caso di necessità specifiche. Le banche dati dei fornitori iscritti al Me. Pa. e alla Centrale Acquisti della Regione rappresentano quindi un canale per i fornitori dell'Albo che vogliono essere invitati alla gare indette tramite queste piattaforme e un ulteriore elenco da utilizzare per avere una ancora più ampia scelta per coloro che devono affidare una fornitura.

Progetto 11.03 - Patto di Stabilità

Le norme di finanza pubblica relative al patto di stabilità impongono una complessa gestione dei flussi di cassa. L'obiettivo è quello di garantire dinamiche di cassa in linea con i vincoli stabiliti e di assicurare nel contempo pagamenti tempestivi nei confronti dei fornitori dell'Ente. Correlando questo aspetto con la verifica continuativa dell'andamento degli accertamenti e degli impegni della gestione corrente.

Andranno valutate e, nel caso, applicate le opportunità di incremento degli spazi finanziari offerte dallo Stato e dalla Regione.

Il Settore Ragioneria coordina le azioni volte a questo scopo, acquisendo dagli uffici le previsioni dei flussi di cassa in entrata e monitorando la conformità del loro andamento con le previsioni, al fine di correlarle alle necessità di spesa e definendo a questo scopo, in accordo con i responsabili dei servizi, un piano dei pagamenti che sia la sintesi delle necessità di pagamento, delle possibilità consentite dai limiti del patto e delle disponibilità di cassa.

Progetto 11.07 - Il nuovo sistema di contabilità

La riforma della contabilità pubblica per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio impone la totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e di rendicontazione, oltre che delle logiche sulla base delle quali recepire le risorse disponibili e registrare le conseguenti spese. Le attività e le procedure da mettere in campo sono molto complesse e coinvolgeranno l'intera struttura dell'ente sotto il coordinamento del settore ragioneria, con il denominatore comune di dare priorità all'efficienza delle attività.

Progetto 11.08 - Registro unico delle fatture

Nell'ambito della più generale esigenza di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, hanno preso avvio nel 2014 gli adempimenti per il conferimento delle informazioni relative alle fatture dell'Ente alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti: la loro registrazione al protocollo dell'ente, il loro stato in ogni momento rispetto al pagamento finale, le informazioni e i codici relativi ai fornitori e alla fornitura, i tempi del loro pagamento, ecc.

Anche in questo caso la Ragioneria ha studiato e definito le procedure per attuare questi adempimenti, tenendo contatti con i tecnici della società produttrice del software di contabilità per gli automatismi da

approntare, in modo da rispondere alle necessità informative, mantenendo nel contempo efficienza nel lavoro dell'ufficio.

I processi di lavoro interni all'ufficio sono stati riorganizzati per soddisfare le modalità operative richieste dalle nuove norme.

Con l'introduzione della fatturazione elettronica e del correlato Sistema di Interscambio dei documenti e delle informazioni, buona parte di questi processi assume nuovi automatismi che devono essere rielaborati, testati ed eventualmente fatti propri nell'ambito delle procedure organizzative interne.

Area Pianificazione del Territorio e SIT

Progetto 11.01 a) - Le Politiche di Bilancio: contenere l'indebitamento da mutui

L'ufficio patrimonio, oltre ai compiti di controllo e gestione dei beni demaniali e patrimoniali del comune di Vimercate, ha assorbito la gestione del piano delle alienazioni attraverso la vendita del patrimonio comunale non strumentale previa valorizzazione se necessario.

Tale attività introdotta con la manovra finanziaria di cui alla Legge n. 133/08 (art. 58) rientra nelle politiche di bilancio nell'ottica di spingere gli enti locali, in modo trasparente, alla razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare limitando l'indebitamento da mutuo negli investimenti in conto capitale.

Per il 2015 il piano delle alienazioni, stante la situazione attuale del mercato immobiliare, non prevede cessioni in quanto il permanere della situazione di grande incertezza del mercato immobiliare consiglia, in campo di alienazione nell'ottica di una valorizzazione e non svendita del proprio patrimonio, un'attività di tipo prudentiale.

In merito alle alienazioni non alienate l'ufficio studierà ipotesi diverse di valorizzazione.

L'ufficio patrimonio proseguirà il progetto relativo la cessione diritti di superficie aree PEEP e PIP; nello specifico per l'anno 2015 avendo concluso con il 2011 l'attivazione di tutti i comparti "VM", si prevede di gestire le richieste di trasformazione presentate dai singoli cittadini che non hanno aderito all'iniziale proposta formulata con l'attivazione del proprio comparto.

Motivazione delle scelte

Il contenuto di questo programma, oltre che derivare da obblighi di tipo normativo, tende all'ottimizzazione dell'uso delle risorse a disposizione, in coerenza con l'orientamento alla qualità totale fatto proprio dall'ente. A ciò si riconducono in particolare, non soltanto gli aspetti strettamente contabili che stanno alla base della determinazione dei conti, ma anche gli obiettivi di semplificazione ed automazione delle procedure.

L'alienazione degli immobili non strumentali inseriti nel piano delle alienazioni hanno come motivazione principale il sostegno alle politiche di bilancio con la finalità di trovare finanziamenti alternativi all'indebitamento da mutuo ed il sostegno all'edilizia sociale nonché alle politiche per la casa (rif prg.4.01.08); per il 2015 la situazione di incertezza del mercato delle compravendite immobiliari non si prevedono alienazioni.

Finalità da conseguire

Assicurare all'ente disponibilità adeguata di risorse per garantire un livello di risultati che soddisfi le esigenze dei cittadini.

Fornire sostegno alle politiche per la casa e alle politiche di bilancio.

Proseguire il programma di trasformazione in diritto di proprietà delle aree concesse in diritto di superficie iniziato nel 2002.

Investimento

Il programma, dal punto di vista dell'attività economico-finanziaria, non ha specifiche e dirette finalità di

investimento volte a soddisfare un preciso bisogno dei cittadini, così come non ha finalità di erogazione di servizi di consumo. Questi obiettivi vengono piuttosto realizzati indirettamente attraverso il supporto che l'area economico-finanziaria fornisce ai diversi uffici comunali, e agli organi della rappresentanza istituzionale dell'Amministrazione Comunale.

Dal punto di vista della gestione del patrimonio ha invece anche finalità di perseguimento dell'interesse diretto dei cittadini, sia per quanto concerne gli investimenti sia per l'erogazione di servizi di consumo.

Erogazione di servizi di consumo

Si vedano le considerazioni del punto 3.4.3.1

Risorse umane da impiegare

Per le attività specifiche dell'Area Finanziaria relative al presente programma, le risorse umane necessarie sono le seguenti:

- n. 1 dirigente
- n. 1 istruttore direttivo Settore Ragioneria
- n. 1 funzionario Settore Economato
- n. 5 istruttori amministrativi Settore Ragioneria dei quali due part-time
- n. 1 istruttore amministrativo e un collaboratore professionale Settore Economato

Per gli obiettivi di specifica competenza, relativamente al progetto 11.01a) ,le risorse umane sono quelle in dotazione all'ufficio patrimonio con eventuale integrazione di altre risorse all'interno dell'area pianificazione.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali sono quelle normalmente in dotazione agli uffici e alle aree interessate così come risultanti dalle rilevazioni di inventario.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non applicabile.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 11

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	255.000,00	145.000,00	85.711,00	
• REGIONE	17.302,00	13.428,00	13.428,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	272.302,00	158.428,00	99.139,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	228.192,05	224.021,00	224.021,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	228.192,05	224.021,00	224.021,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	500.494,05	382.449,00	323.160,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 11

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
4.662.619,67	99,51%	0,00	0,00%	22.850,00	0,49%	4.685.469,67	17,20%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.508.931,66	99,26%	0,00	0,00%	26.051,00	0,74%	3.534.982,66	15,12%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
3.501.324,66	99,69%	0,00	0,00%	10.724,00	0,31%	3.512.048,66	15,50%

Programma numero 12 'Organizzazione e assicurazione qualità'

Responsabile

Il Sindaco, l'Assessore alla Comunicazione, sistemi informativi e C.E.D., l'Assessore alla Programmazione economica, l'Assessore alle Partecipate, l'Assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione territoriale

Descrizione del programma

Progetto 12.01 Organizzazione della struttura comunale

Anche alla luce del quadro normativo nazionale in materia di Autonomie Locali l'organizzazione comunale va sempre osservata, monitorata, dimensionata, adeguata e, soprattutto, motivata in funzione del percorso che è chiamata a compiere, degli obiettivi che deve perseguire. Oggi le AA.LL. sono fortemente limitate nella propria autonomia per la individuazione del proprio modello organizzativo: non possono operare liberamente assunzioni, le "progressioni verticali" sono contingentate, le risorse per la formazione sono state dimezzate e persiste il blocco degli stipendi. E' stato quindi necessario, già dal 2013, intraprendere un percorso di riorganizzazione della struttura, che ha portato un aumento dell'efficacia dell'attività complessiva dell'ente (dematerializzazione atti, revisione e miglioramento dei processi, miglioramento del livello dei servizi prodotti, attenzione alla professionalità e competenza degli operatori) con conseguente riduzione negli anni del numero complessivo del personale (stop al *turn over*, non sostituzione per assenze temporanee del personale, no a rientri, anche parziali, del *part time*).

	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	01/01/2015
n. dipendenti ruolo compresi dirigenti e Segretario	175	174	166	153	129	129
n. dipendenti tempo det. / CFL	1	1	2	2	2	2
n. cococo	1	1	0	0	0	0
previsione assunzione						
n. dip PL trasf. A Unione 1/12/2014					19	19
totale personale	177	176	168	155	150	150

L'anno 2015, a seguito del repentino pensionamento del dirigente dell'area lavori pubblici e ambiente, che ha comportato la accelerazione del processo di riassetto organizzativo progettato agli inizi del 2013, vedrà il compimento della ridefinizione delle due aree tecniche, con la conseguente rivisitazione dei processi coinvolti.

Le funzioni di staff, tra cui l'ufficio Risorse Umane, guidate dal vertice organizzativo dell'ente, rappresentano le funzioni che si devono occupare dello sviluppo del progetto per la costruzione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi. Occorrerà effettuare una ricognizione delle modalità di utilizzo delle persone attive nei diversi enti e le scelte operate nel tempo per investire in tale importante risorsa, allo scopo di elaborare una originale 'Politica per le Risorse Umane, evidenziando le eccellenze e le

criticità, i punti di forza e di debolezza delle organizzazioni esistenti nei diversi Comuni facenti parte della Unione (n. dipendenti dedicato al servizio in ogni comune, qualifica e funzioni, anzianità di servizio e anagrafica, percentuale di tempo dedicato a ciascun servizio, spese di personale, salario accessorio, piani di formazione, ecc.).

Settore Qualità

Progetto 12.02 La Qualità

L'avvio dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi coinvolgerà il Sistema Qualità per l'aggiornamento e la revisione delle procedure dei settori che man mano verranno conferiti.

Sarà necessario coordinare i gruppi di lavoro che verranno istituiti: in ogni gruppo, i collaboratori provenienti dai vari comuni condivideranno il metodo della reingegnerizzazione dei processi. Tale metodologia definisce tempi e modi delle azioni progettate per ciascun servizio dell'Unione. Conseguentemente si procederà alla definizione delle responsabilità che presidiano le azioni sopra dette.

Area Pianificazione del Territorio, Patrimonio e S.I.T.

Progetto 12 04: Politica della qualità: dematerializzazione atti tecnici

Il progetto Geoportale prevede la digitalizzazione degli atti amministrativi, la presentazione telematica delle istanze di competenza del SUT, la condivisione delle banche dati che verranno popolate con tutti gli uffici dell'amministrazione che ne abbiano necessità, un aggiornamento cartografico continuo, i pagamenti *on line*.

Nel 2011 sono state definite le fasi di progettazione del geoportale e dello sportello unico automatizzato e portata a compimento la 1^a fase del progetto (analisi dello stato di fatto).

Nel 2012 è stata sviluppata parte della 2^a fase del progetto che prevede la definizione dei servizi e delle funzioni da erogare sul Geoportale.

Nel 2013 si è completata la 2^a fase mediante la predisposizione dello schema e dei contenuti del progetto preliminare.

Nel 2014 si sono svolte ulteriori attività di indagine e sviluppo.

Nel 2015 la Giunta approverà tale progetto e si darà incarico a ditta che garantirà le prestazioni richieste.

L'ufficio SIT coadiuverà le **fasi finali del progetto Geoportale**, con lo scopo di snellire e semplificare i procedimenti tecnico/organizzativi del SUT comunale prevedendo inoltre flussi positivi di mantenimento e gestione automatizzata del database topografico e delle banche dati comunali. Il SIT supporterà le fasi di aggiudicazione dell'appalto e di implementazione del software, monitorando progressivamente il soddisfacimento dei vari requisiti prestazionali richiesti e il grado di interoperabilità con il Sistema Informativo Comunale attualmente in uso.

Settore CED: L'organizzazione della struttura informatica

Progetto 12.05 Sviluppo e mantenimento in efficienza del sistema informatico dell'Ente

L'organizzazione della struttura informatica ci permette di assicurare la continuità operativa dell'Ente e di supportare in modo adeguato i servizi erogati al cittadino, il tutto sempre in un'ottica di continuo sviluppo tecnologico.

Gli ambiti operativi del settore sono diversi e s'implementano in modo collaborativo con tutti gli uffici, prevalentemente con attività di carattere pluriennale.

Prosegue infatti il progetto quinquennale (iniziato nel 2013), che prevede per i settori Anagrafe, Tributi, Ecografico, Ragioneria e Personale il passaggio a nuovi applicativi integrati e gestiti con database unico in ambiente virtualizzato.

Procede anche l'attivazione dei server virtuali e la conseguente dismissione di quelli fisici con il passaggio nel nuovo ambiente non solo dei gestionali, ma anche di quanto è di supporto all'utente, alla sicurezza e

alla struttura (dischi e multifunzione di rete, salvataggi, antivirus e aggiornamenti automatici centralizzati).

L'espansione della virtualizzazione ed il progressivo popolamento dei nuovi ambiti presuppone anche una particolare attenzione alla sicurezza con monitoraggi ed attività che permettono di tenere costantemente adeguati gli standard definiti nello studio di fattibilità tecnica approvato da AGID per i piani di continuità operativa e di *disaster recovery*.

Continua anche il supporto all'informatizzazione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi attuando il relativo piano quinquennale iniziato nel 2014.

L'Unione è in continua espansione e le attività che ne derivano hanno carattere sempre più impegnativo, visto che si riferiscono ormai a due Enti distinti e consolidati. Il supporto riguarda non solo specifici gestionali ma anche tutto quanto necessita per sicurezza, collegamenti ed adeguamenti della struttura tecnica che "incorpora" i 2 Enti, Comune ed Unione.

Settore Controllo di Gestione

Il Controllo di gestione partecipa al processo di programmazione dell'ente mediante il supporto nella predisposizione del piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi. Esercita il controllo strategico sugli obiettivi formalizzati, si occupa del monitoraggio dell'andamento delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi medesimi, mediante il confronto tra indicatori riportati e indicatori raggiunti, rendicontandone l'esito.

L'attività dell'ufficio Controllo di gestione proseguirà nel 2015 anche con il supporto al Nucleo di Valutazione. Si occuperà inoltre della raccolta ed analisi degli indicatori di bilancio, del *benchmarking* con i comuni di dimensione analoga e della predisposizione del referto annuale sull'attività di controllo per la Corte dei Conti ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 198-

Nel corso del 2015 il Controllo di Gestione parteciperà alla progettazione delle attività per il conferimento dei servizi all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi per il settore di propria competenza.

Motivazione delle scelte

Settore: Risorse Umane

Progetto 12.01 Organizzazione della struttura comunale

- La riqualificazione e valorizzazione del personale è un investimento molto importante per l'ente. Questo consente sia di avere persone maggiormente soddisfatte professionalmente che di offrire servizi sempre migliori al cittadino.
- Con l'istituzione dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi occorrerà identificare nuovi servizi da trasferire, monitorando e contenendo la spesa per il personale.

Settore: Qualità

Progetto 12.02 La Qualità

L'ottimizzazione delle procedure per tutti i servizi che verranno conferiti all'Unione consentirà al comune di Vimercate di mantenere la certificazione ISO 9001 e nel contempo preparerà la stessa struttura dell'Unione a sottoporsi alla medesima certificazione, non appena ve ne saranno le condizioni.

Area: Pianificazione

Progetto 12.04 Politica della qualità: de materializzazione atti tecnici

Qualificazione del rapporto con l'utenza ed in particolare con i professionisti. Necessità di costruire un nuovo sistema di responsabilità pubblica.

L'ampliamento dei servizi comunali geografici on-line evoluti coincidono sia con i provvedimenti emanati da DigitPA sia con il CAD. Il Geoportale Comunale, si configura come lo strumento pensato per la gestione web di specifiche aree del Comune, che interagiranno tra loro e conddivideranno, in tutto o in parte, le

loro banche dati. Particolare attenzione verrà dedicata all'impiego di strumenti innovativi come la Carta Regionale dei Servizi (CRS), la firma digitale ed un'interfaccia di navigazione pensata per un utente non tecnico.

Settore: Controllo di gestione

Monitorare l'andamento degli obiettivi e verificare il loro raggiungimento al fine di disporre di strumenti per la guida dell'ente.

Finalità da conseguire

Settore Risorse umane

- tradurre la più ridotta dimensione della struttura in una nuova agilità di questa;
- concorrere a sempre meglio esprimere le professionalità e le capacità delle persone che lavorano per il comune;
- mantenere la spesa relativa al personale all'interno delle limitazioni imposte dalla normativa vigente in tema di contenimento ed ottimizzazione delle risorse destinate al personale.
- Ricognizione dei servizi gestiti dal settore Risorse umane per il conferimento alla Unione dei Comuni dei 3 Parchi

Settore Qualità

Progetto 12.02 La Qualità

Mantenere i requisiti di certificazione del Comune di Vimercate anche all'interno dell'Unione, sviluppare la capacità di misurare e controllare i processi fondamentali dell'organizzazione, assicurare il monitoraggio della soddisfazione dei cittadini e la gestione delle loro segnalazioni e reclami.

Area Pianificazione

Verifica delle attività dello Sportello Unico Tecnico, responsabilizzazione dei professionisti privati, informatizzazione avanzata delle attività amministrative.

Settore Controllo di Gestione

Migliorare la capacità di analisi di spesa e misurazione degli obiettivi.

Investimento

Area Pianificazione

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Settore e l'attività di coordinamento su procedure complesse riducendo i tempi di rilascio degli atti. Condivisione delle banche dati.

Gli investimenti nel 2015 saranno destinati al potenziamento dell'infrastruttura tecnologica (software e hardware) funzionale al Geoportale. La migrazione dei dati cartografici avverrà su piattaforma ESRI ArcGIS Server di cui il Comune è già licenziatario.

Erogazione di servizi di consumo

Area Pianificazione

Rilascio degli atti richiesti, servizi di supporto ed aiuto al cittadino nella individuazione delle corrette procedure per l'esaurimento dei propri bisogni nell'ambito di competenza del settore.

Risorse umane da impiegare

Settore **Risorse umane**

Funzionario D3 part time a 30 ore settimanali

Settore **Qualità**

n. 1 Responsabile Qualità

n. 17 auditor interni

Settore **CED:**

n. 1 responsabile CED

n. 1 istruttore direttivo

Settore **Controllo di Gestione:**

n. 1 responsabile Controllo di Gestione

Area Pianificazione del Territorio, Patrimonio e S.I.T.

Le risorse umane sono quelle in dotazione al servizio SUT e SIT

Risorse strumentali da utilizzare

Area Pianificazione

Le risorse strumentali sono quelle messe a disposizione dai servizi SUT e SIT

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Area Pianificazione

Coerenza con la normativa regionale di riferimento e con gli indirizzi predisposti in tema di digitalizzazione e dematerializzazione atti amministrativi.

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 12

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 12

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.102.269,37	92,26%	0,00	0,00%	176.430,00	7,74%	2.278.699,37	8,36%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.013.559,00	93,62%	0,00	0,00%	137.120,00	6,38%	2.150.679,00	9,20%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
2.015.905,00	94,92%	0,00	0,00%	107.840,00	5,08%	2.123.745,00	9,38%

Programma numero 13 'Spazio città servizi e partecipazione (Partecipazione e diritti'

Responsabile
Assessore di Spazio Città e Assessore alla Comunicazione e
Partecipazione

Descrizione del programma

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

I Settori porteranno ancora avanti i progetti di *e-governement*, in particolare si proseguirà con l'invio delle variazioni anagrafiche (nascita, morte, immigrazione e cambio di indirizzo) tramite il sistema Ina, al Saia, all'Inps e alla Motorizzazione civile al fine di velocizzare ed innovare l'informatizzazione ed eliminare la circolazione del cartaceo; si trasmetteranno tramite PEC gli atti di stato civile (nascita, matrimonio e morte) e le variazioni anagrafiche (immigrazione ed emigrazione) ai Comuni di competenza con conseguente riduzione dei tempi e dei costi.

L'impegno sarà anche quello di: **mantenere gli standard dei servizi offerti, controllare e aggiornare i processi del Sistema Qualità** al fine di assicurare il livello di efficienza e del correlativo gradimento dei cittadini, governare la **certificazione Iso** e ad assicurare il contenimento della spesa corrente.

Nel periodo di riferimento sarà altresì posta attenzione all'ampliamento dell'offerta dei servizi *on line* ai cittadini.

I Settori, nell'ambito del progetto dell'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, individueranno le Best Practice da condividere con i Comuni aderenti all'Unione, al fine di offrire un servizio sempre migliore al cittadino, garantendo uno standard di risposta "allo sportello" il più possibile ampio ed omogeneo.

Gli operatori dello sportello provvederanno ad informare e sensibilizzare i cittadini al fine di manifestare la volontà a donare gli organi, a seguito dell'adesione, da parte del Comune di Vimercate, al Protocollo d'Intesa tra il Consiglio dei Sindaci, l'Asl e l'Aido della provincia di Monza e Brianza.

Il front-office sarà particolarmente impegnato per la formazione e applicazione della nuova normativa riguardante l'ISEE e la corretta compilazione della nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Il back-office sarà, inoltre, impegnato a sviluppare ed eseguire le nuove competenze attribuite dalla normativa riguardante le separazioni e i divorzi di competenza dell'Ufficiale di Stato Civile.

Settore Comunicazione

Nel 2015 saranno confermate e sviluppate le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente. Confermato per tutto l'anno l'uscita delle pubblicazioni curate dal settore e lo studio e la creazione di campagne di comunicazione sia su media tradizionali che su media digitali e sui social network. Le regole legate al cerimoniale saranno codificate nella redazione di un apposito regolamento. Il programma di progressivo conferimento dei servizi all'Unione dei Comuni sarà supportato da Settore con attività di comunicazione interne ed esterna.

Nell'ambito del processo di sviluppo dell'Unione ruolo importante avrà il Settore Comunicazione e Partecipazione per il coinvolgimento dei dipendenti e della cittadinanza, attraverso attività di informazione e comunicazione con gli strumenti istituzionali esistenti.

Settore Partecipazione

Progetto 13 01 "La partecipazione dei cittadini"

Proseguiranno le attività previste nelle linee programmatiche di mandato: proseguire e rafforzare le esperienze di coinvolgimento dei cittadini nell'elaborazione delle decisioni, nella promozione dei nuovi diritti, della multiculturalità e di una cittadinanza attiva.

Il 2015 vedrà principalmente la cura dei rapporti con le Consulte di quartiere, con la consulta degli stranieri, con il tavolo dei giovani e con il tavolo permanente per la disabilità. Si organizzeranno iniziative di informazione legate alla presentazione del bilancio di previsione nei quartieri. Si proseguirà con il progetto "Giornata della trasparenza e della buona amministrazione".

Motivazione delle scelte

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

La volontà dell'ufficio è di portare avanti non solo l'attività ordinaria ed istituzionale, ma anche, in senso più largo, offrire un servizio che risponda a principi di efficacia e di efficienza nell'ottica di soddisfare nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile le esigenze dei cittadini. A tale scopo si introdurranno nuove possibilità per i cittadini di ottenere servizi *on line*.

Settore Comunicazione

Per la quantità dei servizi offerti e per il proprio ruolo di istituzione di prossimità, il Comune rappresenta per i cittadini un'importante fonte di informazione e di notizie. L'utilizzo sempre più ampio di mezzi di comunicazione diretta, con l'apertura alla presenza sui social network, consente al Comune di aprire un canale diretto ai cittadini, che deve essere costantemente alimentato e sviluppato. Le azioni dell'Amministrazione Comunale, gli obiettivi del mandato di governo, le eccellenze che si producono sul territorio, il valore del patrimonio storico-artistico devono essere portate a conoscenza del pubblico attraverso questi canali, sia a Vimercate che fuori dai confini cittadini, anche attraverso campagne di promozione e di comunicazione realizzate secondo specifiche necessità. Come le attività più legate ai media anche il cerimoniale può rappresentare un'importante occasione di comunicazione e per questo è necessario stabilirne regole valide in tutte le uscite pubbliche delle cariche istituzionali cittadine.

Settore Partecipazione

Le scelte prioritarie individuate dall'Amministrazione Comunale fanno riferimento a:

- Coordinare e collaborare con le Consulte di quartiere, la consulta degli stranieri e il Tavolo dei giovani;
- Collaborare con gli altri uffici su tutti i progetti dove l'Amministrazione Comunale prevede un processo partecipativo;

Finalità da conseguire

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

- inviare le variazioni anagrafiche tramite il sistema Saia
- inviare gli atti di stato civile e le variazioni anagrafiche ai Comuni tramite PEC con conseguente eliminazione del cartaceo
- controllare e aggiornare i processi del Sistema Qualità
- contenimento della spesa corrente
- individuare le Best Practice da condividere con i Comuni aderenti all'Unione
- raccolta e invio all'Asl delle manifestazioni di volontà alla donazione degli organi dei cittadini vimercatesi

- formazione e applicazione nuova normativa riguardante l'Isce
- formazione e applicazione nuova normativa riguardante le separazioni e i divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile

Settore Comunicazione

Aumentare in termini quantitativi e migliorare in termini qualitativi la presenza del Comune di Vimercate fra le fonti di informazione cittadina. Valorizzare dentro e fuori i confini della città il patrimonio storico - artistico e le eccellenze che distinguono il territorio vimercatese in vari campi di intervento dell'Amministrazione Comunale.

Settore Partecipazione

- supportare i componenti del Tavolo dei giovani , delle Consulte di quartiere e della Consulta dei residenti privi della cittadinanza.
- supportare gli uffici comunali nell'organizzazione di eventi o iniziative che prevedano dei momenti partecipativi
- garantire agli attori della Partecipazione civica e ai portatori di interesse visibilità del loro operato per mezzo degli strumenti di comunicazione esterna
- organizzare e promuovere le "Giornate della trasparenza e della buona amministrazione" e gli incontri di presentazione del Bilancio di Previsione.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Settore Servizi al Cittadino

- 1 Funzionario categoria D3
- 6 Istruttori Amministrativi Cat. C
- 1 Istruttore Amministrativo Cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1

Settore Servizi Demografici

- 1 Istruttore Direttivo cat. D1
- 1 Istruttore Amministrativo cat. C part time
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 part time
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1
- 1 Esecutore Amministrativo cat. B1 part time

Settore Comunicazione

- 1 istruttore direttivo cat. D1
- 1 istruttore direttivo cat. D1 - tempo determinato - art.90
- 3 istruttori amministrativo cat. C
- 1 Collaboratore Amministrativo cat. B1 part time

Settore partecipazione

- 1 Istruttore Direttivo cat. D1

Risorse strumentali da utilizzare

Settori: "Servizi al Cittadino" e Servizi Demografici

L'ufficio è dotato di materiali necessari all'erogazione dei servizi e alla produzione di materiale informativo e atto alla partecipazione dei cittadini.

Settore Comunicazione

L'Ufficio è dotato di risorse strumentali adeguate all'esecuzione del progetto

Settore partecipazione

L'Ufficio è dotato di risorse strumentali adeguate all'esecuzione del progetto

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 13

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	227.800,00	227.800,00	227.800,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	227.800,00	227.800,00	227.800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	227.800,00	227.800,00	227.800,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 13

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
696.567,40	99,16%	0,00	0,00%	5.929,98	0,84%	702.497,38	2,58%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
763.010,00	99,35%	0,00	0,00%	5.000,00	0,65%	768.010,00	3,28%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
693.010,00	99,28%	0,00	0,00%	5.000,00	0,72%	698.010,00	3,08%

Programma numero 14 'Attività istituzionali e segreteria'

Responsabile
Il Sindaco

Descrizione del programma

Progetto 14 01: Attività istituzionali e segreteria

Settore Segreteria

Nel 2015 l'ufficio Segreteria proseguirà, così come ormai da diversi anni, ad incrementare il ruolo di centralità, di impulso e stimolo alle attività di tutti gli altri uffici del Comune e degli organi istituzionali. In particolare l'ufficio Segreteria e Personale saranno chiamati nel 2015, come già avvenuto per l'anno 2014, a svolgere un ruolo di supporto all'attività di conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi.

Settore Personale

L'ufficio Personale proseguirà, come per gli anni precedenti, la sua attività di gestione economica del rapporto di lavoro dei dipendenti, negli inquadramenti giuridici del personale, nell'applicazione dei contratti decentrati e nel monitoraggio continuo della spesa di personale.

Si procederà inoltre ad una continua verifica, dei processi reingegnerizzati nel corso degli anni precedenti nell'ambito del progetto qualità e che hanno riguardato tutta l'attività dell'ufficio Personale.

L'ufficio, come per gli anni scorsi, continuerà a dare il suo contributo ed a condividere con il settore Gestione Risorse Umane le diverse problematiche legate alla gestione del personale e all'applicazione di nuove disposizioni di legge.

Ufficio Contratti

Particolare impegno sarà profuso anche nel 2015 nell'applicazione delle procedure riviste nel corso degli scorsi anni nell'ambito del progetto qualità tra le quali si ricordano: la procedura relativa alla gestione degli appalti e dei contratti la cui implementazione va proseguita in un'ottica di evoluzione del ruolo di consulenza che l'ufficio deve svolgere al fine di garantire che l'attività di tutti i rami dell'Ente sia orientata al rispetto del complesso quadro normativo in materia.

In merito alla stipulazione dei contratti ed alla predisposizione degli atti necessari all'istruzione di una procedura di gara, l'ufficio si propone, anche alla luce dei continui aggiornamenti normativi al Codice dei Contratti Pubblici, di continuare il ruolo di coordinamento dell'attività che implichi una qualsiasi forma contrattuale, con una corretta e puntuale programmazione dei vari uffici sempre nell'ottica della massima collaborazione.

Ufficio Archivio

Per quanto concerne l'ufficio Archivio oltre alla gestione corrente si darà attuazione a quanto previsto nel processo reingegnerizzato nel corso degli ultimi anni e relativo alla gestione dell'archivio comunale. Obiettivo dell'ufficio anche per il 2015 è la ricerca, con la collaborazione dei vari uffici, di soluzioni per

l'ottimizzazione degli spazi al fine di accogliere i materiali di deposito relativi alle pratiche chiuse.

Ufficio Messi

Per quanto riguarda l'ufficio Messi/Centralino, continuerà oltre alla notificazione per conto dell'ente e dei diversi soggetti cui la legge consente di avvalersi dei messi comunali, all'analisi e alla razionalizzazione di alcune procedure in essere quali l'attività di notificazione e archiviazione della documentazione depositata presso l'ufficio. Inoltre l'ufficio Messi proseguirà anche nel 2015 a gestire l'invio della posta direttamente dal computer, così come positivamente sperimentato dal 2011, al fine di procedere al monitoraggio continuo delle spese postali in un'ottica di riduzione delle stesse che interesserà tutto l'Ente.

Settore Pratiche legali

L'ufficio pratiche legali è divenuto negli ultimi anni il referente per tutti gli uffici dell'Ente per quanto riguarda la gestione del contenzioso sia per le verifiche relative ai procedimenti giudiziari e stragiudiziari in essere, inoltre l'ufficio continuerà ad essere anche per il 2015 l'interlocutore diretto degli avvocati esterni e a provvedere alla predisposizione di atti necessari per le costituzioni in giudizio; nel corso del 2014 si è proceduto a effettuare una ricognizione dei ricorsi in essere, attività che proseguirà anche del 2015, al fine di tenere aggiornati gli uffici sullo stato delle cause intraprese.

Progetto 14 02: Dematerializzazione atti

Settore Segreteria

Nel corso dell'anno la Segreteria, proseguirà nel processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, il quale si propone, attraverso l'utilizzo di software specifici, di ridurre sempre più l'utilizzo della carta e di ottimizzare i tempi di elaborazione e di invio degli atti da parte dei vari uffici proponenti. Tale contatto telematico permetterà quindi di sveltire e migliorare sempre più le attività degli uffici che si interfacciano quotidianamente con la Segreteria. Tale processo di dematerializzazione ha permesso in questi anni anche una razionalizzazione delle risorse umane assegnate all'Ufficio Segreteria.

Progetto 14 03: Unione dei Comuni (ex funzioni associate)

Nel corso del 2015 è previsto il conferimento all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi dell'Ufficio Segreteria ed Affari Generali, dell'Ufficio Atti e Contratti e pratiche legali della gestione amministrativa del personale e dei c.d. Servizi esterni in quanto l'attività svolta da questi settori risulta essere trasversale per tutti gli enti facenti parte l'Unione stessa.

Inoltre, l'Ufficio Atti e Contratti in vista del conferimento all'Unione dei Comuni, sarà impegnato nell'analisi e nell'attivazione delle centrali di committenza, secondo quanto previsto dalla recente normativa in materia che prevede la gestione anche tramite l'Unione di comuni. La centrale unica di committenza è un modulo organizzativo con funzione di centralizzazione delle procedure di affidamento dei contratti volto ad impedire l'atomizzazione delle procedure ed ottenere, quindi, risparmi sia in termini di costi di gestione della procedura che dei prezzi di beni e servizi. Il legislatore nazionale ha affrontato il tema essenzialmente al fine di favorire l'utilizzo della centrale di committenza da parte delle amministrazioni pubbliche per conseguire una razionalizzazione degli acquisti.

Motivazione delle scelte

Continuare nel potenziamento del ruolo di centralità dell'ufficio Segreteria e ottimizzare il buon livello già raggiunto dall'ufficio Personale, sviluppandone le potenzialità mediante la formazione professionale, in modo da garantire ai dipendenti supporto nell'interpretazione degli istituti giuridici.

Finalità da conseguire

Continuo miglioramento delle competenze e professionalità dell'area anche attraverso la formazione professionale.

Investimento

Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare

Risorse previste dalla dotazione organica:

- n. 1 funzionario cat. D3 posizione organizzativa;
 - n. 1 istruttore direttivo, cat. D1, responsabile di settore personale;
 - n. 2 istruttori amministrativi, cat. C, a tempo parziale settore personale.
 - n. 1 istruttore direttivo D1 a tempo pieno responsabile settore segreteria-archivio/messi;
 - n. 3 dipendenti cat. C a tempo pieno settore segreteria/contratti/archivio/messi;
 - n. 1 istruttore amministrativo, cat. C a tempo parziale settore segreteria/contratti/archivio/messi;
 - n. 3 dipendenti cat. B a tempo pieno;
- Attualmente i posti suddetti risultano coperti.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse in dotazione all'ufficio

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 14

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	166.800,00	60.300,00	60.300,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	166.800,00	60.300,00	60.300,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	166.800,00	60.300,00	60.300,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 14

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.771.341,17	99,89%	0,00	0,00%	2.000,00	0,11%	1.773.341,17	6,51%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.694.535,00	99,88%	0,00	0,00%	2.000,00	0,12%	1.696.535,00	7,25%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
1.694.035,00	99,88%	0,00	0,00%	2.000,00	0,12%	1.696.035,00	7,49%

Programma numero 15 'Sicurezza del territorio'

Responsabile
Sindaco

Descrizione del programma

Il programma dell'attività in materia di sicurezza del territorio si sostanzia:

1. Con l'espressione di sicurezza del territorio si intende riferirsi tanto alla preservazione della sua integrità quanto alla prevenzione contro i rischi su esso gravanti e, quindi, l'insieme delle attività di gestione di eventuali emergenze al loro concretarsi attività che vengono riassunte nella nozione di **Protezione Civile**, che è essenzialmente pianificazione delle azioni organizzative diretta alla gestione dell'emergenza. Nel 2015 in detto contesto d'intervento si ritiene rilevante continuare nell'azione volta a partecipare alla cittadinanza i rischi che incombono sul territorio e le procedure d'intervento definite per porvi rimedio. Il fine che ci si prefigge è quello di mantenere sempre, e quanto più disponibile, il patrimonio conoscitivo del territorio (**progetto di mandato 15.02**).
2. **Nella riconsiderazione dei servizi di Protezione Civile per dare continuità all'azione diretta ad esprimere da un lato forme di coordinamento nella organizzazione delle risorse umane (e strumentali) per la gestione delle emergenze sulla medesima area omogenea, con il superamento del mero riferimento al territorio comunale, dall'altro lato per dare spessore di concretezza al lavoro promosso dal Prefetto che, con proprio decreto, ha costituito i 5 Centri Operativi Misti, all'interno della provincia di Monza e Brianza, dove con riferimento ad uno dei quali (il COM 3) ha individuato Vimercate come Comune Responsabile (Comune Capo COM). Centri operativi misti che sono destinati a costituire un'articolazione intermedia di protezione civile, appositamente prevista dalla normativa di settore, con il fine precipuo di assicurare azioni di coordinamento su aree omogenee (il Vimercatese nel caso di specie) per le attività di Protezione Civile. (progetto di mandato 15.03).**
3. **Nell'assicurare un'azione costante di monitoraggio, delle aree sensibili del territorio, dedicando specifica attenzione a quelle maggiormente esposte al rischio idrogeologico, che è il rischio che in maggior misura grava sul territorio. Nel 2015 troveranno attuazione in particolare gli interventi valutati come necessari nel piano generale d'azione articolato con il progetto di monitoraggio complessivo del Molgora svolto nel 2014 (attuazione seconda e terza fase) per l'eliminazione delle anomalie e insidie e criticità rilevate lungo gli argini del torrente e sul letto dello stesso.**
4. **Nell'assicurare la piena ed efficiente e tempestiva risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, sia con riferimento alla necessità di gestione al loro verificarsi di situazioni di calamità e di pericolo, sia con riferimento alla funzione volta alla stabilizzazione degli scenari e al superamento della situazione d'emergenza, sia con riguardo all'aspetto della prevenzione dei rischi gravanti sul territorio.**
5. **Nell'assicurare azioni di supporto agli organi del soccorso tecnico urgente (Vigili del Fuoco). In riferimento a tale aspetto anche nel 2015 il Comune si muoverà nella direzione di una stretta collaborazione con il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, facendo leva su due diversi profili d'azione, ovvero garantendo da un lato il proprio contributo nel percorso volto all'acquisizione delle attrezzature indispensabili per gli interventi operativi, e dall'altro lato promuovendo modalità di coordinamento e collaborazione con gli organi della Protezione Civile, per un appropriato presidio delle situazioni d'emergenza che si producono al conclamarsi delle calamità. (progetto di mandato 15.03).**

Motivazione delle scelte

1. **Garantire** la piena operatività della Struttura Comunale di Protezione Civile al prodursi di situazioni di calamità, che è condizione necessaria e irrinunciabile per l'adeguato utilizzo di tutte le risorse materiali umane a tal fine disponibili, nonché per lo sviluppo delle funzioni di pianificazione, della previsione dei rischi, e per garantire una adeguata attività di comunicazione e d'informazione alla popolazione circa i rischi che gravano sul territorio.
2. **Mantenere** alto il livello della capacità di risposta operativa del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, destinando appropriate risorse per lo sviluppo di azioni formative e l'organizzazione di occasioni d'addestramento dei suoi componenti, per l'impiego diretto in interventi d'istituto. Il fine ultimo è quello di dare forza al processo da tempo avviato di trasformazione del Gruppo di Volontari di P.C. Gruppo che in maniera sempre più risoluta e consapevole dovrà riconoscersi non solo come articolazione operativa per far fronte alle situazioni d'emergenza, ma anche come strumento su cui agire per concorrere alla diffusione della cultura della prevenzione.
3. **Conservare** in condizioni di piena efficienza le attrezzature in uso al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, con interventi integrativi, nonché di manutenzione e d'ammodernamento (acquisto verricello portatile, nuove motoseghe ecc.);
4. **Incrementare** il grado di coesione operativa con altri Gruppi Volontari Comunali (e non) di P.C. ciò sia con iniziative dirette ad ottenere un più alto livello di omogeneità operativa, sia articolando momenti di simulazione, pensando a quest'ultimi come scenari di carattere sovracomunale, ciò anche funzionalmente alla preparazione del processo di conferimento di detta funzione all'Unione dei Comuni dei Tre parchi di cui il Comune di Vimercate è parte.
5. **Assicurare** un adeguato livello di tempestività nell'attivazione della struttura comunale di protezione civile, per fronteggiare le situazioni di pericolo partecipate dalla Prefettura e dagli organi regionali di protezione civile, che conseguono da eventi atmosferici avversi e quindi a scenari di danno potenziale per le persone e le cose.
6. **Incrementare** gli standard nella risposta operativa al verificarsi di situazioni d'urgenza sul territorio, al cui concretarsi i Vigili del Fuoco volontari sono tenuti ad assicurare il soccorso tecnico.
7. **Rinnovare** l'azione per il coinvolgimento dei comuni costituenti bacino d'operatività del Distaccamento dei Vigili del Fuoco al fine di reperire risorse da porre a disposizione del citato presidio del soccorso tecnico urgente, risorse finanziarie da indirizzare sia verso l'acquisizione di moderni strumenti operativi, sia per fare fronte alle esigenze concernenti l'ordinaria operatività.
8. **Articolare un contributo** per la diffusione della cultura della prevenzione che è la prioritaria leva cui ricollegarsi per accrescere le condizioni di sicurezza per le persone e per concorrere alla difesa dell'integrità del territorio.
9. **Dare impulso** a forme di collaborazione tra gli organi tenuti ad esprimere interventi del soccorso tecnico urgente (i Vigili del Fuoco) e gli organi chiamati a svolgere attività di Protezione Civile, quest'ultimi chiamati ad articolare, nell'ipotesi del prodursi degli scenari di rischio (calamità), le azioni per la gestione della fase del post-emergenza, ovvero dell'individuazione e la concreta attuazione delle azioni per la stabilizzazione degli scenari dopo il prodursi degli eventi calamitosi.

Finalità da conseguire

Investimento

Acquisizione delle attrezzature necessarie per la pronta e piena operatività del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile per gli interventi conseguenti al prodursi dell'emergenza.

Azioni di supporto al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari. Iniziative per la diffusione fra la popolazione del piano d'emergenza comunale (detto di Protezione Civile).

Erogazione di servizi di consumo

Evidenziazione delle modifiche intervenute negli scenari di rischio per il bisogno di costante

aggiornamento del piano d'emergenza comunale, presidio dei rischi individuati, azioni volte alla valutazione delle procedure formalizzate nel piano d'emergenza, azioni volte alla gestione di eventuali situazioni di calamità o di pericolo imminente. Aggiornamento delle informazioni e approfondimento delle conoscenze sul territorio.

Risorse umane da impiegare

L'intero Corpo della Polizia Locale ora riferibile all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi è chiamato ad esprimere azione di supporto al conclamarsi di situazioni di emergenza per la loro gestione e superamento congiuntamente ai servizi di protezione civile.

Per le funzioni di sicurezza urbana inerenti i servizi di protezione civile si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante la P.L. secondo la misura e le modalità contenute nell'accordo intervenuto con l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi per il distacco temporaneo e parziale dello stesso comandante al Comune di Vimercate, nonché l'utilizzazione quota tempo lavoro (ipotizzabile nel 5% del tempo lavoro complessivo) dei componenti dell'Ufficio Ecologia. Per l'azione di supporto d'assicurarsi al Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari; si stima l'utilizzazione di quota tempo lavoro del Comandante e di nr. 1 Ufficiale della P.L., nel caso quantificabili nel 5%.

Risorse strumentali da utilizzare

Strumentazione a disposizione della struttura comunale di Protezione Civile, integrata, aggiornata e rinnovata periodicamente con particolare riferimento alla dotazione dei mezzi operativi. Tale strumentazione consta nel dettaglio in n. 3 veicoli di servizio attrezzati di cui uno munito di modulo antincendio, un minicingolato con funzione movimento terra di spazzamento neve e spargisale, ed altra strumentazione per gli interventi d'urgenza (motoseghe, pompe, ecc.).

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Collegamento con il Piano Regionale e Provinciale di Protezione Civile, direttive regionali dettate con riferimento a specifici rischi

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 15

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	44.000,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	44.000,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• ...	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	44.000,00	0,00	0,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma 15

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
28.045,26	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	28.045,26	0,10%

Anno 2016							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
29.900,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	29.900,00	0,13%

Anno 2017							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale	Entità (c)	Percentuale su totale		
29.960,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	29.960,00	0,13%

3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
1	2.195.230,84	1.357.281,14	1.381.137,72			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00
2	4.117.194,58	3.035.051,00	2.644.458,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	3.805.408,58	3.536.724,00	3.475.855,00			0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.264.717,00
4	477.500,00	481.810,00	481.810,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.600,00
5	218.329,00	228.851,00	44.250,00			0,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00
6	3.477.362,00	3.449.720,00	3.450.260,00			0,00	48.600,00	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	654.813,00
7	1.497.010,00	1.411.418,00	1.411.008,00			0,00	0,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	142.500,00
8	1.519.366,00	1.444.071,00	1.444.281,00			0,00	158.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
10	467.811,00	259.470,00	259.885,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00
11	4.685.469,67	3.534.982,66	3.512.048,66			0,00	485.711,00	44.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	676.234,05
12	2.278.699,37	2.150.679,00	2.123.745,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	702.497,38	768.010,00	698.010,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	683.400,00
14	1.773.341,17	1.696.535,00	1.696.035,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	287.400,00

15	28.045,26	29.900,00	29.960,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.000,00
----	-----------	-----------	-----------	--	--	------	------	------	------	------	------	------	-----------

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**Stato di attuazione dei programmi
deliberati negli anni precedenti e
considerazioni sullo stato di
attuazione**

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Adeguamenti alle norme di sicurezza scuola primaria Don Milani - 2° lotto	4 - 2	2012	160.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie
Monitoraggio area ex Brioschi sud	9 - 6	2013 2014	100.000,00	0,00	Contr. regionale
Formazione nuovi colombari presso il Cimitero di Vimercate (Blocco XYZK)	10 - 5	2011 2013 2014	575.000,00	0,00	Proventi concessioni edilizie Proventi cimiteriali

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Considerazioni
Adeguamenti alle norme di sicurezza scuola primaria Don Milani - 2° lotto	2012	Lavori in corso
Monitoraggio area ex Brioschi sud	2013 2014	E' stato redatto lo studio di fattibilità - Prima fase in corso
Formazione nuovi colombari presso il Cimitero di Vimercate (Blocco XYZK)	2011 2013 2014	Lavori appaltati

SEZIONE 5

**Rilevazione per il consolidamento
dei conti pubblici (art. 12, comma
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	3.132.269,84	0,00	569.505,28	245.555,32	640.512,26	34.039,92	0,00	142.787,54	0,00	142.787,54
di cui:										
- oneri sociali	618.821,25	0,00	128.446,12	67.412,66	155.675,12	7.714,82	0,00	30.409,39	0,00	30409,39
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.614.934,11	0,00	106.656,96	968.666,57	655.726,25	9.324,25	0,00	950.516,36	416.814,27	1.367.330,63
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	2.997,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	18.063,66	0,00	23.826,50	176.042,76	141.730,53	119.960,56	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	2.672,01	0,00	0,00	1.794,43	86.575,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	3.159,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	12.691,93	0,00	0,00	124.984,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	21.060,99	0,00	23.826,50	176.042,76	141.730,53	119.960,56	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	68.162,00	0,00	0,00	18.974,85	29.058,18	6.203,70	0,00	49.858,70	0,00	49.858,70
8. Altre spese correnti	454.278,61	0,00	40.181,53	19.967,13	40.275,60	2.327,67	0,00	10.550,16	0,00	10.550,16
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.290.705,55	0,00	740.170,27	1.429.206,63	1.507.302,82	171.856,10	0,00	1.153.712,76	416.814,27	1.570.527,03

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	760.320,40	760.320,40	364.286,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.889.276,98
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	177.001,63	177.001,63	78.956,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.264.437,37
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	710,00	3.312.598,22	3.313.308,22	1.695.656,80	0,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00	107.598,61	9.848.202,40
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	3.919,16	0,00	6.496,25	10.415,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.412,74
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	208.361,83	208.361,83	1.406.052,31	14.118,24	0,00	0,00	0,00	14.118,24	0,00	2.108.156,39
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.041,76
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.014.401,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.017.560,72
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	47.553,00	47.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.228,93
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	3.919,16	0,00	214.858,08	218.777,24	1.406.052,31	14.118,24	0,00	0,00	0,00	14.118,24	0,00	2.121.569,13
7. Interessi passivi	4.239,09	41.211,01	1.203,94	46.654,04	4.035,80	9.958,89	0,00	0,00	18,80	9.977,69	0,00	232.924,96
8. Altre spese correnti	1.115,34	0,00	55.295,70	56.411,04	20.227,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	644.219,52
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	9.273,59	41.921,01	4.344.276,34	4.395.470,94	3.490.259,11	24.077,13	9.000,00	0,00	18,80	33.095,93	107.598,61	18.736.192,99

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	178.730,10	0,00	12.101,32	184.312,03	47.521,23	62.384,69	0,00	918.620,07	0,00	918.620,07
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	635,92	0,00	0,00	5.797,32	4.703,06	5.208,03	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	88.178,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.342,78	0,00	1.272.342,78
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	88.178,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.272.342,78	0,00	1.272.342,78
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	266.908,53	0,00	12.101,32	184.312,03	47.521,23	62.384,69	0,00	2.190.962,85	0,00	2.190.962,85
TOTALE GENERALE SPESA	5.557.614,08	0,00	752.271,59	1.613.518,66	1.554.824,05	234.240,79	0,00	3.344.675,61	416.814,27	3.761.489,88

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
Classificazione economica												
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	1.697.147,14	1.697.147,14	267.826,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.368.643,57
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	16.182,49	16.182,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.526,82
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	240.000,00	80.291,90	320.291,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.680.813,11
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	240.000,00	80.291,90	320.291,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.680.813,11
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	240.000,00	1.777.439,04	2.017.439,04	267.826,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.049.456,68
TOTALE GENERALE SPESA	9.273,59	281.921,01	6.121.715,38	6.412.909,98	3.758.086,10	24.077,13	9.000,00	0,00	18,80	33.095,93	107.598,61	23.785.649,67